

IDROVIE - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, via Cà Marcello 67
 Capitale sociale L. 3.080.760.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 55268/1998
 Codice fiscale n. 06070650582
 Partita I.V.A. n. 03075600274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Mestre, via Poerio n. 34 per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione del loro compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del loro compenso;
4. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2001/2003.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 4.702.090.000;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale: art. 2, sede legale; art. 1, denominazione sociale.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Aldo Todeschini

S-1960 (A pagamento).

PROFILO LIFE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 49
 Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
 Iscritta all'Ufficio registro imprese di Milano al n. 05647060010
 Partita I.V.A. n. 13229430155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, corso Italia n. 49, per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti; nomina del presidente; determinazione del compenso degli amministratori;
2. Determinazione del trattamento di fine mandato (TFM) dell'amministratore delegato;
3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 15 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Colavolpe

S-1972 (A pagamento).

SARITEL - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), s.s. 148 Pontina km 29.100
 Capitale sociale € 11.445.360 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4891/80
 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 04836090581
 Partita I.V.A. n. 01311091001

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Saritel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Pomezia (Roma), S.S. 148 Pontina km 29.100, per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1°, n. 2-3 Codice civile;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 2001-2003.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti, che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Rocco Sabelli

S-1967 (A pagamento).

BULGARI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Condotti n. 11
 Capitale sociale € 20.487.177 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2031/59
 C.C.I.A.A. Roma n. 69511
 Codice fiscale n. 00388360588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società siti in Roma, Lungotevere Marzio n. 12, in prima convocazione per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Precisazioni in merito ai settori di attività della società, riformulazione relative clausole dell'articolo 2 dello statuto sociale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a.

La relazione illustrativa degli amministratori sull'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la Direzione generale della società, in Roma, Lungotevere Marzio 11 nonché presso la Borsa Italiana S.p.a. a decorrere dal 21 marzo 2001. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Bulgari

S-1977 (A pagamento).

BULGARI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Condotti n. 11
 Capitale sociale € 20.487.177 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2031/59
 C.C.I.A.A. Roma n. 69511
 Codice fiscale n. 00388360588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società siti in Roma, Lungotevere Marzio n. 12, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ripartizione dell'utile netto, presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie da parte della società e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile ex art. 159 T.U. n. 58 del 24 febbraio 1998;
5. Informazione sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel codice di autodisciplina delle società quotate, ai sensi e per gli effetti della sezione IA 2.10 del regolamento di Borsa Italiana S.p.a.;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della delibera dell'assemblea straordinaria del 10 aprile 1996 concernente l'aumento di capitale riservato, ex art. 2441, ultimo comma, del Codice civile, a dipendenti della società e del gruppo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a.

La relazione illustrativa degli amministratori sull'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la Direzione generale della società, in Roma, Lungotevere Marzio 11 nonché presso la Borsa Italiana S.p.a. a decorrere dall'11 aprile 2001. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Bulgari

S-1978 (A pagamento).

HEULIEZ TORINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Almese (TO), via Rivera n. 132
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro imprese di Torino n. 1034/93 - R.E.A. n. 788791
 Codice fiscale n. 06459970015

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 15 marzo 2001 alle ore 14 presso lo «studio Villa Vergnano dottori commercialisti» in Torino, via Giacinto Collegno n. 38, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile n. 4.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 22 marzo 2001, stessi ora e luogo.

Il liquidatore: Gabriella Tessaris.

S-1975 (A pagamento).

PASTIFICO CAMPANO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Caserta, via Tescione n. 67
 Partita I.V.A. n. 01938630611

Convocazione assemblea

I signori azionisti, gli amministratori ed sindaci sono convocati in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 10,30 e in convocazione il giorno 23 marzo 2001 alle ore 10,30 in Napoli via G. Porzio lotto G/2 primo piano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
 Richiesta socio Palfin S.p.a. dimissioni liquidatore e Collegio;
 Varie ed eventuali.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile, Cassa incaricata Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il liquidatore: Salzano Giuseppe.

C-4009 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.p.a.

Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini
 Capitale sociale L. 17.725.990.000

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, per il 30 marzo 2001 alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede sociale in Avellino alla località Collina Liguorini, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 31 marzo 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
- Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003 e determinazione del compenso;
- Nomina dei sindaci per il triennio 2001/2003, designazione del presidente del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
- Autorizzazione ad effettuare operazioni di compravendita di azioni proprie;
- Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 17.725.990.000 a L. 20.593.381.594 in sede di conversione in euro del valore nominale delle azioni, con modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale, e deliberazioni conseguenti.

Norme per la partecipazione:

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni i quali esibiscano le apposite certificazioni rilasciate dagli intermediari in base alla normativa vigente, ovvero che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede o una delle dipendenze della Banca Popolare dell'Irpinia od altro intermediario, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Avellino, 14 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 della Banca Popolare dell'Irpinia: avv. Ernesto Valentino

S-1958 (A pagamento).

IRIDIUM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina, 965

Capitale sociale L. 5.000.000.000, versati L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 549297/96

Codice fiscale n. 08899330156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Tiburtina n. 965, per il giorno 12 marzo 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile; proposta di scioglimento della società e nomina liquidatore.

Roma, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: dott. Paolo Torresani

S-1993 (A pagamento).

PADANA FINSERVICE - S.p.a.

Sede in Lodi, corso Giuseppe Mazzini n. 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Lodi n. 8547

Codice fiscale n. 04838610154

Partita I.V.A. n. 10513950153

I signori azionisti della Padana Finservice S.p.a. iscritta nell'elenco ex art. 106 T.U.L.B. con il n. 25044 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in unica convocazione per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 10 presso la sede della Banca per il leasing - Italease S.p.a., in Milano, via Cino del Duca n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Padana Finservice S.p.a. nella Banca per il leasing - Italease S.p.a. e della relativa relazione degli amministratori;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Delega di poteri per l'esecuzione di quanto deliberato.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 13 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Tricomi

S-1982 (A pagamento).

INFI INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.Sede in Assago (MI), viale Milanofiori str. 3^a, pal. B/10

Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato

Registro imprese n. 184071 - R.E.A. n. 999327

Codice fiscale n. 04243520154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea a Bologna in via Gombruti 13, presso Palazzo Belloni, in prima convocazione per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 2001.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, nei termini di legge, il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, via Moscova n. 33.

Assago, 16 febbraio 2001

Il consigliere delegato: dott. Luciano Recanati.

S-1973 (A pagamento).

EDIZIONI LA REPUBBLICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro imprese n. 3724/93

Codice fiscale n. 08843010151

Partita I.V.A. n. 04464571001

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 15 presso la sede del Gruppo editoriale L'Espresso S.p.a., in via Po n. 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico per certificazione dei bilanci per il triennio 2001-2003;

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e frazionamento delle azioni della società;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Barina

S-1985 (A pagamento).

BOCOGE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede sociale in Rende (CS)
Piazza Bianchi n. 1 - Arcavacata di Rende
Capitale sociale L. 66.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cosenza n. 2361/1998 - R.E.A. n. 147154
Codice fiscale n. 01546410562

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 11, presso gli uffici di via A. Fleming n. 55 in Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio amministrazione:
prof. Stefano Sandri

S-1980 (A pagamento).

LEASING ITALEASE - S.p.a

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 346461
Codice fiscale n. 07439800587
Partita I.V.A. n. 11266610150

I signori azionisti della Leasing Italease S.p.a. iscritta nell'elenco ex art. 106 T.U.L.B. con il n. 12728, nell'elenco ex art. 107 T.U.L.B. con il n. 19219.5, e appartenente al Gruppo bancario Banca per il leasing - Italease sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in unica convocazione per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 15 presso la sede della capogruppo Banca per il leasing - Italease S.p.a., in Milano, via Cino del Duca n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Leasing Italease S.p.a. nella Banca per il leasing - Italease S.p.a. e della relativa relazione degli amministratori;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Delega di poteri per l'esecuzione di quanto deliberato.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 13 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vincenzo Vitale

S-1983 (A pagamento).

S T BLU - S.p.a.

Sede in Cremona, via M. Ingegneri n. 7
Capitale sociale € 500.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01235430194

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio A. Gallavresi in Milano, via Mascagni n. 30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 28 febbraio 2001;
2. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di € 450.000 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 13 febbraio 2001

L'amministratore unico: Gaetano Allegro.

S-1998 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 165
Capitale sociale L. 88.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Torino n. 00488270018

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 28 marzo 2001 in seconda convocazione, nonché, per la sola parte straordinaria, per il giorno 29 marzo 2001 in terza convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica degli articoli 9 e 16 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di adozione del «Codice di autodisciplina»: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di adozione del «regolamento dell'assemblea»: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Dimissioni di 2 amministratori: deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi della vigente normativa.

Nei quindici giorni antecedenti la data dell'assemblea resteranno depositate, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico, le relazioni illustrative degli amministratori afferenti gli argomenti all'ordine del giorno, con facoltà per i soci di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese.

Torino, 13 febbraio 2001

Il presidente: dott. Riccardo Fornica.

S-1996 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.

Avviso di Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti - Prestito obbligazionario di nominali € 120.000.000, a tasso variabile, con scadenza 10 febbraio 2005.

Si comunica che l'assemblea dei detentori delle obbligazioni emesse in relazione al prestito obbligazionario indicato in oggetto (gli «obbligazionisti»), convocata dalla società Autostrada Torino-Milano S.p.a. (l'«emittente»), si terrà presso la sede sociale dell'emittente, in corso Regina Margherita n. 165, Torino (Italia) in data 28 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, se necessario, in data 4 aprile 2001, nonché in data 11 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare, in conformità (i) alle disposizioni contenute nell'«Accordo di rappresentanza» («Agency Agreement») sottoscritto in data 8 febbraio 2000 dall'emittente, da Deutsche Bank AG London in qualità di «Agente fiscale» («Fiscal Agent»), Deutsche Bank Luxembourg S.A. in qualità di «Responsabile per i pagamenti» (congiuntamente al «Fiscal Agent», ai «Paying Agents») e Deutsche Bank AG London in qualità di «Banca Agente» («Agent Bank») ed (ii) all'«Atto di impegno unilaterale» sottoscritto in data 10 febbraio 2000 («Deed of Covenant») dall'emittente, sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del relativo compenso.

In conformità alla prassi vigente, il Fiscal Agent non esprime alcun giudizio in merito alla proposta presentata agli obbligazionisti. Quest'ultimo non è stato infatti coinvolto nella formulazione delle proposte poste all'ordine del giorno.

Si richiama, inoltre, l'attenzione degli obbligazionisti sulla disposizione relativa al quorum necessario per la valida costituzione dell'assemblea, contenuta nel successivo paragrafo «Modalità di votazione e quorum».

Sono a disposizione degli obbligazionisti copie dell'Agency Agreement (comprendente dei Terms and Conditions relativi alle obbligazioni) e del Deed of Covenant sopra menzionati presso la sede dell'emittente e del Fiscal Agent a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Modalità di votazione e quorum:

1. Gli obbligazionisti che intendono partecipare e votare personalmente all'assemblea dovranno esibire, per la partecipazione alla stessa, la/le obbligazione/i ovvero idonee certificazioni di voto emesse dai Paying Agents indicati in calce al presente annuncio.

Gli Obbligazionisti che non intendono partecipare e votare personalmente all'assemblea potranno consegnare la/le propria/e obbligazione/i o certificato/i di voto alla persona dalla quale intendono essere rappresentati in assemblea oppure consegnare al Paying Agent un «modulo di istruzioni per il voto» (che potranno ritirare presso gli uffici dei Paying Agents indicati in calce al presente annuncio) col quale richiederanno, agli stessi, di delegare una persona che partecipi e voti in assemblea sulla base delle proprie istruzioni.

Le obbligazioni potranno essere consegnate a qualsiasi Paying Agent ovvero, se il Paying Agent lo ritiene opportuno, depositate presso Clearstream Banking, société anonyme o presso Euroclear Bank S.A./N.V., in qualità di operatori del sistema Euroclear, oppure presso qualsiasi altro operatore ritenuto idoneo dal Paying Agent, al fine di ottenere i certificati di voto o fornire istruzioni di voto in merito all'argomento posto all'ordine del giorno dell'assemblea, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data stabilita per la prima convocazione dell'assemblea (o di eventuali successive convocazioni della stessa). Le obbligazioni così depositate o detenute non verranno riconsegnate fino alla conclusione dell'assemblea stessa.

2. Sulla base di quanto precisato nell'Agency Agreement, l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti obbligazionisti che, in proprio o per delega, rappresentino (i) in prima convocazione, più della metà dell'ammontare del prestito obbligazionario (ii) in seconda convocazione, più di un terzo dell'ammontare del prestito obbligazionario (iii) in terza convocazione, più di un quinto dell'ammontare del prestito obbligazionario.

3. L'argomento posto all'ordine del giorno sarà messo in votazione e, per ciascuna obbligazione del valore nominale di € 1.000, spetterà un voto.

4. Come precisato nell'Agency Agreement, l'assemblea delibererà, in prima, seconda e terza convocazione, con il voto favorevole di almeno i due-terzi delle obbligazioni rappresentate in assemblea. Le deliberazioni dell'assemblea, adottate in conformità alle norme contenute nell'Agency Agreement, vincoleranno tutti gli obbligazionisti ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Paying Agents:

Deutsche Bank AG London, Winchester House, 1 Great Winchester Street, London EC2NDB.

Deutsche Bank Luxembourg S.A., 2 Boulevard Konrad Adenauer, L-115 Luxembourg.

Torino, 13 febbraio 2001

Il presidente dell'Autostrada Torino-Milano S.p.a.:
Riccardo Formica

S-1995 (A pagamento).

TELIT NETWORKS - S.p.a.

Sede in Chieti scalo (CH), via E. Mattei n. 21
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Chieti n. 20812
Codice fiscale n. 02008610301
Partita I.V.A. n. 00391390697

Signori soci, il Consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2001 ha deliberato la convocazione dell'assemblea generale ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 12, presso la sede di Telit Mobile Terminals S.p.a. a Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/b, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Le azioni sono depositate presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Marcello Biagioni.

S-1997 (A pagamento).

APOLLO INDUSTRIA FILATI - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Frà Bartolomeo n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro società n. 6584 - R.E.A. Prato n. 293690
Codice fiscale n. 03033630488
Partita I.V.A. n. 00284990975

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno martedì 13 marzo 2001 presso l'ufficio amministrativo in Campi Bisenzio (FI), loc. Capalle, via Pantano n. 23 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno mercoledì 14 marzo 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e finanziaria della società e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Capalle, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Cavallaro

S-2006 (A pagamento).

A.P.A.M. - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, via Palestro n. 2, 1° p.
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 12920
 R.E.A. n. 120.021 - C.C.I.A.A. di Pistoia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01118870474

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea generale ordinaria dei soci della società «A.P.A.M. S.p.a.» è convocata per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 9 presso il Palazzo dei congrezzi, viale Amendola n. 2, 51016 Montecatini Terme, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e suoi allegati;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Destinazione del risultato di esercizio;
5. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato;
6. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza della carica.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione alle ore 16 del 20 marzo 2001 stesso luogo e medesimo ordine del giorno.

Montecatini Terme, 13 febbraio 2001

Il presidente: comm. Tullio Pancioli.

S-1999 (A pagamento).

VENETO BANCA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 458.409.812.831
 Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 00208740266

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno di venerdì 20 aprile 2001 alle ore 8 ed in seconda convocazione il successivo giorno di sabato 21 aprile 2001 alle ore 9, presso la palestra scolastica polifunzionale Palazzetto Silvano Mazzalovo, sito in Montebelluna, via Malpiero n. 125/A, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti ed inerenti;
2. Determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri di amministrazione per l'esercizio 2001;
3. Nomina di cinque amministratori per il triennio 2001-2003 e di un amministratore per l'anno 2001.

Ai termini dell'art. 24 dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria si ritiene validamente costituita in prima convocazione quando intervengono, fra i presenti e rappresentati, almeno un quarto dei soci ed in seconda convocazione con qualsiasi numero di intervenuti.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire e di votare in assemblea i soci che, alla data di prima convocazione, risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o le dipendenze uno o più certificati azionari regolarmente intestati.

Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la banca, dematerializzate ai sensi di legge, si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della banca o di società controllate dalla stessa. Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio oppure, con timbro e firma leggibile, da un dirigente, quadro direttivo o titolare di dipendenza della banca.

Ogni socio non può rappresentare più di un socio, salvo i casi di rappresentanza legale.

Montebelluna, 23 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Flavio Trinca

S-2002 (A pagamento).

CEOM. - S.c.p.a.**Centro Oceanologico Mediterraneo**

Sede sociale in Palermo, via Libertà n. 37
 Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 16 marzo 2001 alle ore 9 in Palermo, in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 marzo 2001, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale della società da via Libertà n. 37 a piazzale del Fante n. 40 e conseguente modifica dello statuto sociale.

Gli azionisti, per intervenire all'assemblea, dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso la sede sociale oppure presso un Istituto di credito.

Il presidente: on. Tonino Cicero.

S-2001 (A pagamento).

NORDEST IPPODROMI - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), viale Felissent n. 39
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 9234
 Codice fiscale n. 00594820268

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 14 marzo 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale ed adeguamento dello statuto alle normative vigenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine presso cassa sociale.

L'amministratore delegato: dott. Fabio Biasuzzi.

S-2004 (A pagamento).

ITALCAD TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Carlo Zaccagnini n. 123
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imp. n. 2725/1979 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 02514700018
 Partita I.V.A. n. 04724101003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 22 marzo 2001, alle ore 11 presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a. ramo d'azienda Alenia Difesa in Roma via di Sant'Alessandro n. 8/10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa; deliberazioni relative;
2. Andamento della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Italcad Tecnologie e Sistemi S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore:
 Regi di Roberto Sigillo S.a.s.
 Dott. Roberto Sigillo

S-1979 (A pagamento).

ADIT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Toffetti n. 27
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato
 Registro imprese di Milano n. 222311
 Codice fiscale n. 00525140109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio degli esposti in Milano, via Manzoni n. 19, il 13 marzo 2001 ad ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Esame bilancio al 30 giugno 2000;
 Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
 Situazione patrimoniale società. Relazione amministratori.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
 In alternativa scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 e seguenti Codice civile; nomina del liquidatore e conferimento poteri;
 Ricorso a procedura di fallimento o ad altra procedura concorsuale; conferimento poteri per presentazione istanza.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 15 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Valeria Previ

S-2005 (A pagamento).

SO.FI.A. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 2
 Capitale sociale L. 22.368.916.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 283643
 Codice fiscale n. 09213630156

I signori azionisti e l'intero Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la Società Imis S.r.l. di Ronchis (Udine), via delle Industrie n. 3, per le ore 15 del giorno 16 marzo 2001 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 marzo 2001 stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Nomina Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Lì, 15 febbraio 2001

p. So.Fi.A. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Mario Valle

S-2007 (A pagamento).

ARTARREDI - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), via Campania n. 1/6
 Capitale sociale € 2.100.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso
 Cancelleria del Tribunale di Siena al n. 1752
 C.C.I.A.A. Siena n. 49696
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050360528

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, Poggibonsi, via Campania n. 1/6 in prima seduta per il giorno 29 aprile 2001 ore 9 ed occorrendo, in seconda il 30 aprile 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio e nota integrativa esercizio 2000;
 Approvazione relazione sulla gestione;
 Esame della relazione del Collegio sindacale;
 Destinazione del risultato;
 Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del presidente del Collegio sindacale, dei sindaci effettivi e dei supplenti;
 Determinazione compenso degli amministratori e dei sindaci.

I signori soci sono invitati a depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea per essere ammessi all'adunanza.

Poggibonsi, 14 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Borri

S-2008 (A pagamento).

S.B.C. ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gounod n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Monza n. 15040
 Partita I.V.A. n. 00768870966

Il sottoscritto Ottorino Salvalai nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società S.B.C. Elettronica S.p.a. comunica che per il giorno 15 marzo 2001, alle ore 16, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (Mi), via Gounod n. 1, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione in carica e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;

Dimissioni del Collegio sindacale in carica e nomina del nuovo Collegio sindacale;

Delibere relative e conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ottorino Salvalai

S-2024 (A pagamento).

S.E.T.A. - S.p.a.

Società editrice tipografica Atesina

Sede sociale in Bolzano, via A. Volta, n. 10
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 000672 - R.E.A. n. 31088
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126610211

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società S.E.T.A. Società editrice tipografica Atesina S.p.a. è convocata nella sua sede di Bolzano, via A. Volta n. 10, per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

2. Nomina consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scaduto triennio;

3. Conferimento incarico alla società di revisione.

Parte straordinaria:

4. Conversione del capitale sociale in euro e contestuale frazionamento del valore nominale delle azioni ad € 1 ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

5. Modifica dell'articolo 2; nuova versione dell'articolo 9 e aggiunta del nuovo articolo 38 dello statuto sociale.

Saranno ammessi in assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano.

Bolzano, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giorgio Pasquali

S- 2029 (A pagamento).

LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.

Sede in Riva del Garda (TN), viale Rovereto n. 146
 Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6227 del registro imprese C.C.I.A.A. di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01504270222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Riva del Garda, viale Rovereto n. 146 con le seguenti modalità:

Parte ordinaria:

In prima convocazione lunedì 19 marzo 2001 alle ore 14 ed occorrendo venerdì 23 marzo 2001 alle ore 14 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere conformi art. 2364 Codice civile;
2. Delibere inerenti alla stipula di polizza responsabilità civile e spese per procedimenti penali a carico degli amministratori;
3. Delibere di assunzione in capo alla società delle eventuali sanzioni fiscali ed amministrative ex art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

In prima convocazione lunedì 19 marzo 2001 alle ore 15 ed occorrendo giovedì 12 aprile 2001 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 22.500.000.000 a L. 32.500.000.000 (art. 2438, 2439, 2441, 2442 Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale, presso la Caritro S.p.a., succursale di Riva del Garda e presso la Cassa Rurale di Arco.

Riva del Garda, 13 febbraio 2001

Il presidente: arch. Mauro Malfer.

S-2041 (A pagamento).

TECHNICOLOR - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1138
 Capitale sociale € 7.400.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10290/88
 Codice fiscale n. 01365030590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede della Technicolor S.p.a., in via Tiburtina n. 1138 alle ore 10 del giorno 13 marzo 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 marzo 2001 alla stessa ora e medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio e conseguente modifica dell'art. 20 dello statuto sociale;
2. Riunioni del consiglio di amministrazione mediante tele o videoconferenze e conseguente modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione i signori azionisti che a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745 entro cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i loro titoli presso la cassa della sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Filardi.

S-2143 (A pagamento).

VOICE & COMMUNICATION - S.p.a

Sede in Roma, via Vertunni n. 72
 Capitale sociale € 116.667 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Roma n. 05223921007
 R.E.A. n. 864704
 Partita I.V.A. n. 05223921007

Avviso di comunicazione assemblea ordinaria e straordinaria

Si avvisano i sigg.ri azionisti che il giorno 14 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 15 marzo 2001 alle ore 15 in seconda convocazione si terrà l'assemblea degli azionisti di Voice & Communication S.p.a., presso la sede della società sita in Roma, via Vertunni, 72 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni Consiglio di amministrazione;
 Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
 Definizione compensi consiglieri di amministrazione per l'anno 2001.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da € 116.667 a € 2.170.059 mediante utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni pari a € 2.053.392;
 Modifiche statutarie conseguenti all'aumento di capitale ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale aggiornato;
 Varie ed eventuali.

Roma, 15 febbraio 2001

Voice & Communication S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Graziano

S-2042 (A pagamento).

SOCIETÀ VINICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede in Sciacca, contrada Piana Scunchipani n. 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 parzialmente versato
 Registro società Tribunale di Sciacca n. 2713

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Sciacca in prima convocazione, per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e delle relazioni di accompagnamento;
2. Eventuale ammissione nuovi azionisti (art. 8 dello statuto sociale);
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
5. Determinazione dei compensi a favore dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale sempre nello stesso termine.

Il presidente: geom. Giuseppe Spagnolo.

S-2003 (A pagamento).

CIMA BRENTA - S.p.a.

Sede sociale in Trento, corso 3 Novembre n. 48
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 86735 - Registro imprese n. 4163

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società Cima Brenta S.p.a. è convocata presso la sede della controllata S.E.T.A. S.p.a. in Bolzano, via A. Volta n. 10, per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 12,45 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scaduto triennio.

Parte straordinaria:

3. Conversione del capitale sociale in euro e contestuale frazionamento del valore nominale delle azioni ad 1 euro ai sensi dell'art. 17 decreto legge 24 giugno 1998 n. 213 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Nuova versione dell'articolo 9 e soppressione dell'articolo 25 dello statuto sociale.

Saranno ammessi in assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano.

Trento, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giorgio Pasquali

S-2031 (A pagamento).

S.G.F. - S.p.a.**Società generale fondazioni**

Sede legale in Roma, via di Pietralata, n. 140
 Capitale sociale € 3.859.680 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7026/91, codice fiscale n. 01089690307

Gli azionisti della S.G.F. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via di Pietralata n. 140, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 20 marzo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione della retribuzione.

Roma, 19 febbraio 2001

L'amministratore delegato:
 dott. Alberto Liberatori

S-2019 (A pagamento).

TAPE SYSTEM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Casalzuigno (VA), via Ronco di Capo Caccia n. 20
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. imp. di Varese al n. 12067700158
 Partita I.V.A. n. 02610150126

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ciliesa Gianni in Pray Biellese (BI), via Bartolomeo Sella n. 178/b, per il giorno 13 marzo 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sui fatti denunciati al Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 Codice civile;
2. Esame documentazione pervenuta al Collegio;
3. Revoca del liquidatore;
4. Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente Collegio sindacale:
 dott. Ciliesa Gianni

S-2030 (A pagamento).

SAC - S.p.a.**Società aeroporto Catania**

Sede legale Aeroporto Fontanarossa Catania
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 033377710870

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della SAC, Società aeroporto Catania, viene convocata presso la sede sociale per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 23 in 1ª convocazione ed, occorrendo per il giorno 21 marzo 2001 ore 15 in 2ª convocazione, stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento della composizione del Consiglio di amministrazione e relative nomine e compensi;
2. Sostituzione consigliere dimissionario;
3. Legge finanziaria 2001: determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: U. Colajanni.

C-3827 (A pagamento).

BNL FINANCE - S.p.a.*Gruppo bancario Banca Nazionale del Lavoro*

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 7
 Capitale sociale L. 269.913.550.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 3808/73, R.E.A. n. 385788
 Partita I.V.A. n. 01014411001
 Codice fiscale n. 01776500587

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 7 per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Giacomo Attolico.

S-2036 (A pagamento).

ACEMA - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, strada Adriatica n. 81
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pesaro n. 665 - R.E.A. Pesaro n. 17584
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101430411

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Zaccarelli, in Pesaro, piazzale Lazzarini n. 35, per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale di L. 450.000.000 in € 234.000;
2. Aumento del capitale sociale da € 234.000 a € 1.170.000;
3. Modifica del primo comma dell'art. 17 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, presso la sede sociale.

Pesaro, 14 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carla Tomassoli

S-2000 (A pagamento).

C.EDI.ME. - S.p.a.

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola, n. 3
 Capitale sociale L. 1.094.816.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Salerno n. 4177
 Partita I.V.A. n. 00717850655

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti e' indetta in prima convocazione per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 marzo 2001 alla stessa ora e medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Pellezzano, 12 febbraio 2001

C.Edi.Me. S.p.a.
 L'amministratore unico: Galdi Silvana

S-2025 (A pagamento).

FIDEREVEUROPA - S.p.a.**Società fiduciaria e di revisione**

Sede in Firenze, viale dei Mille n. 137

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese n. 26924 - R.E.A. n. 273424

Partita I.V.A. n. 01484040488

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, convoco le assemblee straordinaria e ordinaria dei soci in Firenze, viale dei Mille n. 137 per il giorno 13 marzo 2001 rispettivamente alle ore 11,30 l'assemblea straordinaria e alle ore 13 l'assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e aumento del capitale a € 260.000, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale.

Assemblea ordinaria:

1. Nomina di un nuovo consigliere;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 2001.

Possono intervenire alle assemblee tutti i soci debitamente iscritti e che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Firenze, 15 febbraio 2001

Fidereveuropa S.p.a.

L'amministratore delegato: dott.ssa Poggiali Elsa

C-3778 (A pagamento).

UMBRIAFIERE - S.p.a.

Sede sociale Bastia Umbra (PG)

Piazza Moncada (presso centro fieristico)

Capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 5329/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02270300540

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale, in Bastia Umbra, piazza Moncada, in prima convocazione per le ore 23 del 15 marzo 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 del 16 marzo 2001 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e documenti allegati;
2. Rinnovo del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
4. Adeguamento gestionale legge quadro settore fieristico;
5. Varie ed eventuali.

Bastia Umbra, 14 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente Quintilio Trepiedi

S-2012 (A pagamento).

SEBI - S.p.a.

Sede in Perugia, località Ponte Felcino, str. Tiberina nord 26/T

Capitale sociale L. 203.308.350 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 217169

Partita I.V.A. n. 02440620546

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 marzo 2001 alle ore 18 presso la sede in strada Tiberina nord 26/T ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio esercizio 2000;
2. Cariche sociali nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Responsabilità fiscali di coloro che agiscono per la società - Manleva.

Parte straordinaria:

1. Copertura della perdita di esercizio ex art. 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termine di legge e di statuto.

Il presidente: Cesaretti.

C-3768 (A pagamento).

INTERPUMP GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25

Capitale sociale € 42.629.600 interamente versato

Reg. imp. di Reggio Emilia e codice fiscale n. 11666900151

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 204185

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in S. Ilario d'Enza (RE), in via Einstein n. 2, presso lo stabilimento di Interpump Group S.p.a., per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione degli amministratori sulla gestione; delibere inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000 corredato dalle relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
4. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
5. Compensi degli amministratori.

Si rende noto che sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato di quotazione, nei termini di legge, la relazione illustrativa degli amministratori redatta in conformità al regolamento Consob. Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere, nei termini di legge, apposita certificazione agli intermediari autorizzati aderenti al sistema Monte Titoli S.p.a. Per le azioni non accentrate, ai sensi della vigente normativa Consob, i relativi certificati azionari dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato che provvederà alla loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ed all'emissione della certificazione ai fini della partecipazione alla predetta assemblea. Ai

sensi dell'art. 19 del vigente statuto sociale, le liste relative alla nomina dei membri del Collegio sindacale devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, unitamente al curriculum vitae di ciascun candidato, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato. Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.

S. Ilario d'Enza, 12 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente, amministratore delegato:
ing. Giovanni Cavallini

S-2011 (A pagamento).

FARMAC-ZABBAN - S.p.a.

Farmaceutici medicazione articoli chirurgici

Sede in Calderara di Reno (BO)

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Registro soc. Tribunale Bologna n. 5789

R.E.A. n. 54016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 11, ed occorrendo, per il giorno successivo 23 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo del maggior termine statutario per convocazione assemblea approvazione bilancio 2000 (art. 8 statuto);
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari debbono essere depositati secondo legge presso la sede sociale.

Bologna, 13 febbraio 2001

Il dottore commercialista incaricato:
dott. Alfonso Venturi

S-2010 (A pagamento).

DIADEMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Nazario Sauro n. 14

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 37406/2000

Repertorio economico amministrativo

tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano n. 1603423

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

Il Consiglio di amministrazione della società ha il piacere, con la presente comunicazione, di convocare gli azionisti, gli amministratori ed i componenti il Collegio sindacale alla assemblea straordinaria che si terrà martedì 20 marzo 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio Luigi Francesco Rizzo in Genova, Galleria Mazzini n. 3, interno 8, convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno mercoledì 21 marzo 2001 alle ore 12 nello stesso luogo in seconda convocazione, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Milano, viale Nazario Sauro n. 14 a Genova, viale G. Byron n. 14, con conseguente modifica dello statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Genova, 15 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Yaech

S-2033 (A pagamento).

TIESSE - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, vicolo Antoniniano n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 0840386

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0508281009

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Tiesse S.c.p.a., presso la sede legale in Roma, vicolo Antoniniano n. 13, per il giorno 27 marzo 2001 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 15 febbraio 2001

Il presidente: dott. Enzo Cisilotto.

S-2037 (A pagamento).

CAPURSO - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA), via Dante n. 93

Capitale sociale L. 13.500.000.000

C.C.I.A.A. di Bari n. 301161

Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Bari n. 04215140726

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 16 marzo 2001 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione il 17 marzo 2001, stessa ora, presso la sede sociale della «Caseificio Fratelli Capurso S.p.a.», in Gioia del Colle alla via Santeramo n. 97 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione redatta dall'amministratore unico al bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Gioia del Colle, 13 febbraio 2001

L'amministratore unico: Giuseppe Capurso.

S-2009 (A pagamento).

SINTERPLAST - S.p.a.

Sede legale in Ciserano (BG), via Campania n. 26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 34915 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887600169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ciserano (BG), via Campania n. 26, per il 26 aprile 2001, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Qualora non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il 27 aprile 2001, nello stesso luogo e ora.

Lì, 14 febbraio 2001

Il presidente: ing. Mondini Francesco.

C-3834 (A pagamento).

S.S.I. - Stamperia Serica Italiana - S.p.a.

Sede legale in Como, via Mugiasca n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 21320
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01684010133

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, di S.S.I., Stamperia Serica Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dr. Alberto Nessi in Como, via Garibaldi n. 30 per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 marzo 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di parziale rimborso agli azionisti dei conferimenti in conto capitale per esuberanza di liquidità.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la cassa sociale le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per la prima e la seconda convocazione.

Como, 13 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Orazio Ansalone

C-3814 (A pagamento).

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 29
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 252553/6633/3 del reg. imp. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via P. Custodi n. 34, presso lo studio Dulio, per il giorno 31 marzo 2001, alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 2 aprile 2001, stessi luoghi ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 (costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Fissazione dell'emolumento al liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea medesima, abbiano depositato presso lo studio Dulio in Novara, via P. Custodi n. 34, i propri certificati azionari.

Il liquidatore: Maria Donata Campostori.

S-2034 (A pagamento).

JCB International (Italy) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Barberini, n. 47
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 09875280159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della JCB International (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 10, presso la sede sociale di Roma in via Barberini n. 47 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 15 marzo 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. JCB International (Italy) S.p.a.:
 Okabe Tomohiko

S-2174 (A pagamento).

GASPARINI - S.p.a.

Sede in Mirano (VE), via Pigafetta n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 15550

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Francesco Candiani in Mestre-Venezia, via Pepe n. 8, per il giorno 13 marzo 2001 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di aumento gratuito del capitale sociale ex art. 2442 Codice civile per L. 3.591.902.700, con contestuale conversione in euro, da L. 300.000.000 ad € 2.010.000;
2. Varie ed eventuali.

Mirano, 19 febbraio 2001

Il presidente: Gasparini Filippo.

S-2180 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.**

*Iscritto all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Banca Intesa,
iscritto all'albo dei gruppi bancari.*

Sede sociale in Chiavari

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
riserve di L. 294.114.742.615

Iscritto al n. 16 del Tribunale di Chiavari

Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Genova

Gli azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2001 alle ore 10, nella sede sociale in Chiavari, via Sen. N. G. Dallorso n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
- b) Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del suo compenso;
- c) Nomina del Collegio sindacale e determinazione del suo compenso;
- d) Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci e di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali per il triennio 2001-2003.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che richiedano ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 in tema di azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi ad azioni non ancora accentrate in Monte Titoli S.p.a. sono esercitabili esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario, autorizzato per la loro immisione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda avrà luogo il giorno 28 marzo 2001, alla stessa ora e nel medesimo locale ove è stata indetta la prima.

Genova, 20 febbraio 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Ferretti

S-2187 (A pagamento).

RARUM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Noto n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano ai nn. 130044/3302/44

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Noto n. 10 per il giorno 12 marzo 2001, alle ore 11,30 e in seconda convocazione il giorno 15 marzo 2001 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio e allegati;
2. Valutazione della situazione economico e patrimoniale della società;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Palmieri

S-2144 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA MOLISE - S.p.a.

Sede legale in Campobasso, piazza Cesare Battisti n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Reg. delle imp. di Campobasso - R.E.A. di Campobasso n. 108177

Codice fiscale n. 06285591001

Partita I.V.A. n. 01434970701

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Roma via Calabria n. 46/48, presso la sede di Sviluppo Italia S.p.a., per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Società Molisa per l'imprenditorialità Giovanile S.r.l.» nella «Sviluppo Italia Molise - Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 2000, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Campobasso;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364, nn. 2 e 3 Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-2109 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA CALABRIA - S.p.a.

Sede legale Roma via Calabria n. 46/48

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Roma - R.E.A. di Roma n. 960283

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06285631005

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Roma via Calabria n. 46/48, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Società Calabrese per l'imprenditorialità Giovanile S.r.l.» nella «Sviluppo Italia Calabria - Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 2000, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Roma e di Catanzaro;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364, nn. 2 e 3 Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-2110 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA PUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Amendola n. 168/5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Bari - R.E.A. di Bari n. 429358

Codice fiscale n. 06285531007

Partita I.V.A. n. 05636300724

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Roma via Calabria n. 46/48, per il giorno 9 marzo 2001 alle ore 11,45 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Società Pugliese per l'imprenditorialità Giovanile S.r.l.» nella «Sviluppo Italia Puglia - Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 2000, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Bari;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364, nn. 2 e 3 Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-2111 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA CAMPANIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, piazza Municipio n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Napoli - R.E.A. di Napoli n. 647393

Codice fiscale n. 06285571003

Partita I.V.A. n. 07693500634

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Roma via Calabria n. 46/48, presso la sede di Sviluppo Italia S.p.a., per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 10,15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Società Campania per l'imprenditorialità Giovanile S.r.l.» nella «Sviluppo Italia Campania - Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 2000, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Napoli;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 nn. 2 e 3 Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-2108 (A pagamento).

INDUSTRIE MECCANICHE G.M.F. - S.p.a.

Sede in Curtarolo (PD), via delle Industrie n. 4

Capitale sociale L. 287.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 11551

R.E.A. di Padova n. 133320

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00729720284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 14 marzo 2001 alle ore 13, in prima convocazione, in Curtarolo (PD), via delle Industrie n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 marzo 2001 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica finanziaria della società alla data odierna;
2. Proposta di trasformazione di forma societaria della G.M.F. S.p.a.;
3. Adempimenti previdenziali;
4. Riorganizzazione aziendale e produttiva;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Curtarolo, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Golfetto

S-2147 (A pagamento).

ESPANSIONE TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Cassola (VI), via San Pio X n. 38

Codice fiscale n. 02432670269

Partita I.V.A. n. 02832340240

I signori azionisti della Espansione Telecomunicazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio Antonio D'Urso in Mogliano Veneto, via Marconi n. 51, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 marzo 2001 alle ore 10 nella stessa sede in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Disamina della situazione economica, finanziaria, patrimoniale della società;

Dimissioni del Collegio sindacale;

Nomina del nuovo Collegio sindacale.

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Delibere conseguenti alla perdita di capitale sociale maturata, e provvedimenti inerenti alla ricostituzione del capitale sociale, o alla trasformazione della società o alla sua messa in liquidazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Sbrizzi

S-2140 (A pagamento).

CONTROLCAR SYSTEMS - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 dello statuto societario, si comunica che per il giorno 14 del prossimo mese di marzo 2001 alle ore 10, su decisione del Consiglio di amministrazione della società è convocata in prima convocazione l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio dott. Marcello Squillaci in Roma, via Marcantonio Colonna n. 28; la medesima è convocata in seconda convocazione nello stesso luogo per le ore 10 del successivo giorno 29 dello stesso mese per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di emissione di un prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, il Consiglio di amministrazione è a completa disposizione dei soci. Si rammenta altresì che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto societario, è possibile farsi rappresentare in assemblea, ma non da amministratori o sindaci, mediante conferimento di delega scritta.

Roma, 20 febbraio 2001

L'amministratore delegato: dott. Angelo Marcello.

C-4007 (A pagamento).

LINEE LAZIALI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Radiotelegrafisti n. 44

Capitale sociale deliberato L. 49.639.200.000

Reg. delle imp. di Roma n. 06043731006, (già n. 85121/2000)

R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 942379

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043731006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Roberto Giacobini in Roma, via Domenico Alberto Azuni n. 9, per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 13 marzo 2001 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Abrogazione secondo comma dell'articolo 26 dello statuto e previsione della possibilità, per il presidente del Consiglio di amministrazione e/amministratore unico, di nominare procuratori speciali;
3. Verifica del definitivo importo del capitale sociale a seguito della sottoscrizione dell'aumento dello stesso deliberato dall'assemblea straordinaria in data 6 aprile 2000;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale con determinazione dei relativi emolumenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Corradino Posdomani

S-2115 (A pagamento).

OTTICA MECCANICA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma via di Vannina, n. 76/78

Registro delle imprese di Roma n. 602352/66

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05140661009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Guido Gilardoni in Roma via Nicotera n. 4 per il 14 marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il 16 marzo 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ed attribuzione della carica di presidente;
2. Esame della situazione dei conti al 31 dicembre 2000 accompagnata dalla relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria

1. Eventuale adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Eventuale trasferimento della sede sociale;
3. Aumento del numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea;
5. Eventuale conseguente modifica degli articoli 5, 2, 17 e 12 dello statuto sociale.

Ai sensi di legge, possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la sede della società.

Il presidente del Collegio sindacale:
Gaspere Gabriele

S-2148 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124

Capitale sociale € 150.000.000

Codice fiscale e numero iscrizione al reg. imp. n. 01038320162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 marzo 2001 alle ore 12 in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 16 marzo 2001 alla stessa ora nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina consigliere;
3. Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi; nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: dott. Mario Colombini

S-2118 (A pagamento).

SERTUBI - S.p.a.

Trieste, via K. L. von Bruck, n. 32
 Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste n. 20794/1997
 Partita I.V.A. n. 00937280329
 Codice fiscale n. 03405040175

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Sertubi S.p.a. con sede in Trieste via K. L. von Bruck n. 32, iscritta al n. 20794/1997 del registro imprese di Trieste sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paparo in Trieste via S. Nicolò n. 13, il giorno 13 marzo 2001 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 6 e 20 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 28.000.000.000 (ventotto-miliardi) a L. 29.000.000.000 (ventinovemiliardi);
3. Delibera di aumento del capitale sociale fino a L. 35.000.000.000 (trentacinquemiliardi) con emissione azioni privilegiate;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta e Cariplo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gozzi Antonio

S-2169 (A pagamento).

XELION SIM - S.p.a.

Sede in Milano via Livio Cambi n. 1
 Capitale sociale L. 208.750.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01613300225

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso l'UniCredito italiano, in Milano via San Protaso n. 1, per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio Xelion Sim S.p.a. al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio UniCreditSim S.p.a. al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina dei consiglieri di amministrazione, previa determinazione del loro numero;
4. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
5. Responsabilità civile degli esponenti aziendali: coperture assicurative.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali del Credito Italiano S.p.a. e di Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente Dario Prunotto

S-2145 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI PIKENZ - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione e codice fiscale n. 01786440154

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 15 in Milano, viale Sarca n. 223, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
3. Conferimento incarico a società di revisione per i bilanci degli esercizi 2001, 2002, 2003.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marino Golinelli

S-2146 (A pagamento).

ATLETICO CATANIA - S.r.l.

Sede in Catania, via R. Giuffrida Castorina n.17
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 199128 R.E.A. di Catania
 Codice fiscale n. 80016260871

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 19,30 in 1ª convocazione ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2000;
2. Delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sen. Rosario Pettinato

C-3826 (A pagamento).

T.P.B. - Trasporti Pubblici della Brianza - S.p.a.

Sede legale in Monza (MI), piazza Trento e Trieste snc
 Registro imprese di Milano n. 115149/1998
 R.E.A. n. 1557131
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02715750960

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 10 presso gli uffici amministrativi della società in Monza, via Monte Bianco n. 4 ed in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Surrogazione in Consiglio di amministrazione;
 Rilascio/assunzione delle approvazioni/impegni di rispettiva competenza dei soci necessari al perfezionamento del project financing;
 Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Franco Vaninetti.

S-1976 (A pagamento).

SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD - S.p.a.

Sede sociale: Via L. Il Moro n. 4/A Basiglio - Milano 3 City

Cap. soc.: L. 400.000.000.= i.v.

C.F., P. IVA e n. di iscr. Registro Imprese Milano 12587530150

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Basiglio - Milano 3 City, Palazzo Archimede, per il giorno 22 marzo 2001, alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte Ordinaria:**

1. Bilancio al 31/12/2000; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, determinazione del compenso;

Parte Straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Aumento gratuito del capitale sociale fino a Euro 500.000;

3. Revisione generale dello statuto per l'adeguamento allo «standard» di Gruppo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Renato Corrada.

IG-34 (A pagamento).

GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.

Sede in Roma via del Fosso di Santa Maura snc

Capitale sociale L. 22.725.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5656/93 - C.C.I.A.A. Roma n. 776017

Codice fiscale n. 00248370546

Partita I.V.A. n. 04533641009

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 marzo 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 ed esame del bilancio consolidato; deliberare conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Determinazione compensi degli amministratori;

5. Informazioni sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di autodisciplina delle società quotate, ai sensi e per gli effetti della sezione IA 2.10 del regolamento di Borsa Italiana S.p.a.

Per intervenire gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione, da richiedere ai rispettivi intermediari, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale le liste dei candidati devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per la data della prima convocazione.

La relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno e le relative proposte di deliberazioni saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a. a decorrere dal 9 marzo 2001, con facoltà per i soci di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Zottola

S-2207 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI NOVARA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al reg. imp. di Novara al n. 1 del reg. società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle Banche e dei gruppi bancari comunica le seguenti variazioni di condizioni:

a decorrere dal 1° dicembre 2000 per la riscossione di somme iscritte a ruolo, mediante specifico strumento denominato RAV, recupero di L. 2.000 sia con addebito in conto nonché pagamento per cassa;

con decorrenza immediata aumento di L. 2.000 del diritto fisso su effetti insoliti cartacei ed elettronici, sia per le condizioni attualmente applicate nonché per il massimo a livello d'istituto;

aumento di L. 500 delle commissioni incasso su effetti cartacei ed elettronici relativamente alle condizioni in vigore, fermo restando l'attuale valore massimo d'istituto;

aumento di un giorno (fisso e lavorativo) della valuta su effetti cartacei ed elettronici, presentati al s.b.f., valuta maturata e dopo incasso, attualmente applicata sulle presentazioni fermo restando gli attuali limiti massimi d'istituto;

a decorrere dal 1° aprile 2001 aumento di L. 25.000 trimestrali delle spese d'istruttoria/revisione pratica fido, portando il limite minimo trimestrale a L. 75.000 fermo restando l'attuale limite massimo annuale;

aumento di L. 100 delle spese unitarie di tenuta conto attualmente in essere su gruppi e rapporti, fermo restando l'attuale massimo a livello d'istituto;

aumento del 10%, con arrotondamento alle L. 10.000 superiori, del valore di spesa forfettaria trimestrale addebitata in occasione di ogni capitalizzazione trimestrale.

p. Banca Popolare di Novara S.c.r.l.

I legali rappresentanti:

Piero Luigi Mortani - Siro Lombardini

S-1981 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° marzo 2001 al 31 agosto 2001 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000478229 OCF. 137* Em. 1993/2003 Lmd. 30,735 tasso 2,65%;

IT0000554938 OCF. 144* Em. 1995/2001 Lmd. 32,500 tasso 2,60%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° settembre 2001.

Napoli, 9 febbraio 2001

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale
Aniello Ardolino - Enrico Donadio

C-3845 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche
IT0000542826 BN OO.PP. 108^a Em.T.V. 1995/2005 LMD. 3,2

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 15 marzo 2001 al 14 settembre 2001 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito risulta pari al 2,55%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 settembre 2001.

Napoli, 9 febbraio 2001

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Aniello Ardolino - Enrico Donadio

C-3844 (A pagamento).

FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.
in forma abbreviata
BANCA FIN-ECO - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Titolo VI - Capo I) e disposizioni di attuazione, si comunica che con decorrenza 5 febbraio 2001 i tassi attivi e passivi relativi ai conti correnti in dollari-USA denominati Multicurrency, di Banca Fin-Eco S.p.a. sono ridotti dello 0,50%.

Il direttore generale: Giovanni Pezzoni.

C-3794 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA

Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76
Iscritta all'ufficio del reg. imp. Chieti n. 3051

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 decreto legislativo n. 385 del 1993 comunica, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, la seguente modifica delle condizioni in essere:

aumento nella misura di 0,50 punto percentuale dei tassi attivi applicati ai conti correnti;

aumento Top Rate d'istituto al 13,750%.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il direttore generale: Giuseppe Carletti

C-3807 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO FRIULI

Sede in Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 si comunicano le seguenti variazioni:

dal 1° gennaio 2001 le spese per singola operazione aumentano di L. 200;

dal 1° gennaio 2001 le spese trimestrali di tenuta conto (esclusi i conti «Melograno» e «Alto Vantaggio») aumentano di L. 2.500;

dal 1° aprile 2001 le spese fisse mensili sui conti «Melograno» aumentano di L. 1.000 per un massimo mensile di L. 20.900;

dal 1° febbraio 2001 aumenta al 15 per mille la commissione sulla raccolta degli ordini obbligazionari non quotati; si applica una commissione di L. 2.000 per ogni operazione di accredito cedole e/o dividendi azionari; si applica una commissione semestrale di gestione ed amministrazione di L. 20.000 per tutti i titoli di stato e di L. 50.000 per tutti gli altri titoli; si applica una commissione di L. 15.000 sulle operazioni riguardanti gli aumenti di capitale, conversioni warrant ed altre operazioni societarie.

Reana del Rojale, 7 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Cattarossi Angelino.

C-3770 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 7199

Si comunica che il tasso della quarta cedola semestrale (1° agosto 2001) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,45%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe di Paola.

C-3833 (A pagamento).

BANCA CIS - Società per azioni

Iscritta all'albo delle Banche al n. 5337

Società appartenente al «Gruppo Intesa»,

iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Cagliari, viale Bonaria, snc

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cagliari al n. 4068

Tribunale di Cagliari e all'albo delle banche al n. 5337

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati prestiti obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

IT0000260866 BCA CIS 90/05 TV ced. n. 48 01.06.2001: 1,25%;

IT0001236865 BCA CIS 98/03 TV II ced. 6 01.07.01: 2,53%;

IT0001130779 BCA CIS 97/01 TV ced. 8 01.07.01: 2,54282%;

IT0000510328 BCA CIS 94/04 TV ced. 15 01.08.01: 2,80%.

Cagliari, 9 febbraio 2001

Il direttore generale: rag. Paolo Possenti.

C-3773 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3

Capitale sociale e riserve L. 459 miliardi

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi attivi con decorrenza 1° febbraio 2001: aumento di 0,50 punti su scoperti di conto corrente e anticipi importi sia in lire che in valuta estera.

Treviso, 15 febbraio 2001

Cassamarca S.p.a.

Il direttore generale: Franco Benincasa

C-3792 (A pagamento).

TIEPOLO FINANCE - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la «legge sulla cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il «testo unico bancario»)).

Tiepolo Finance S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (TV), iscritta al numero 31619 dell'elenco generale tenuto presso Ufficio italiano cambi ai sensi dell'articolo 106 del testo unico bancario, comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari concluso in data 30 dicembre 2000 con:

Banca Popolare di Lodi società cooperativa a r.l. con sede legale in via Polenghi Lombardo n. 13, Lodi (Italia), partita I.V.A. n. 00691360150, (in seguito «BPL» o la «Prima Banca»), iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5164 e autorizzata ad operare in Italia ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (in seguito la «legge bancaria»);

Cassa di risparmio di Pisa S.p.a., con sede legale in piazza Dante n. 1, Pisa (Italia), partita I.V.A. n. 01216630507 (in seguito la «Seconda Banca»), iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 6255 e autorizzata ad operare in Italia ai sensi dell'articolo 13 della legge bancaria;

Cassa di risparmio di Lucca S.p.a., con sede legale in piazza S. Giusto n. 10, Lucca (Italia), partita I.V.A. n. 01460540469 (in seguito la «Terza Banca»), iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 6200 e autorizzata ad operare in Italia ai sensi dell'articolo 13 della legge bancaria;

Banca Bipielle centrosud S.p.a., con sede legale in via Toscana n. 45, Campobasso (Italia), partita I.V.A. n. 00053690707, (in seguito la «Quarta Banca»), iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3200 e autorizzata ad operare in Italia ai sensi dell'articolo 13 della legge bancaria;

Cassa di risparmi di Livorno S.p.a., con sede legale in piazza Grande n. 21, Livorno (Italia), partita I.V.A. n. 01055040495, (in seguito la «Quinta Banca»), iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 6015 e autorizzata ad operare in Italia ai sensi dell'articolo 13 della legge bancaria (la Prima Banca, la Seconda Banca, la Terza Banca, la Quarta Banca e la Quinta Banca sono collettivamente definite come le «Banche Cedenti»);

ha acquistato pro soluto dalla Banche Cedenti tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, danni e quant'altro) derivanti da (i) mutui fondiari, (ii) mutui, anticipazioni e in generale finanziamenti in varie forme tecniche assistiti da ipoteche volontarie e/o giudiziali e (iii) finanziamenti in varie forme tecniche non assistiti da ipoteche rispondenti ai criteri più oltre riportati. Tali mutui e finanziamenti sono stati tutti interamente erogati e non sussistono, rispetto agli stessi, obblighi di ulteriore erogazione e sono stati selezionati ed individuati in base ai criteri indicati nel contratto di cessione e che qui si trascrivono:

costituiscono oggetto della cessione tutti e soli i crediti classificati in sofferenza dicembre 2000, aventi le seguenti caratteristiche:

(i) crediti assistiti da garanzia ipotecaria, volontaria e/o giudiziale; fatto salvo che, qualora sussistano in capo allo stesso soggetto giuridico ceduto linee di credito garantite da ipoteca e linee di credito chirografarie, la cessione riguarda l'intera posizione creditoria della banca cedente o delle altre banche cedenti;

(ii) l'esposizione complessiva con riferimento a ciascun soggetto giuridico ceduto è pari o superiore a 100 milioni in linea capitale (ivi incluse comprese eventuali linee di credito chirografarie alla data di cessione) ad eccezione di posizioni debitorie collegate i cui saldi debitori possono essere inferiori a 100 milioni;

(iii) posizioni creditorie che presentano tre o più insolvenze rispetto a piani di ammortamento originariamente determinati a fronte di mutui garantiti da ipoteca o di altre operazioni di credito garantite da ipoteca ovvero, laddove i competenti organi deliberanti delle banche cedenti hanno autorizzato l'accettazione di piani di rientro rateizzati, questi presentano almeno un'insolvenza;

(iv) crediti vantati verso debitori che non sono dipendenti delle banche cedenti;

(v) crediti vantati verso debitori che non hanno in corso azioni giudiziarie verso le banche cedenti per ragioni diverse dal recupero dei crediti;

(vi) crediti vantati verso debitori per i quali i competenti organi deliberanti delle banche cedenti alla data di cessione non hanno autorizzato l'accettazione di proposte transattive comportanti remissione di debito;

(vii) posizioni creditorie per le quali non sono state in precedenza effettuate cessioni parziali di credito.

Tali crediti sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Tiepolo Finance S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti), tutti gli altri diritti derivanti alle Banche Cedenti dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto della Tiepolo Finance S.r.l. dalla Banca Popolare di Lodi, Società cooperativa a r.l. in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso le sedi delle Banche Cedenti dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 15 febbraio 2001

Tiepolo Finance S.r.l.: dott. Andrea Perin.

S-2139 (A pagamento).

UNICOMM - S.r.l.

UNIDET - S.r.l.

DUEVI - S.r.l.

DISCOUNT - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto in data 29 dicembre 1999, rep. n. 113784 notaio Ferrigato di Schio, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 30 dicembre 1999 per la Unicom S.r.l. la Unidet S.r.l. e la Duevi S.r.l. e presso il registro delle imprese di Padova in data 29 dicembre 1999 per la Discount S.r.l., la Unicom S.r.l. con sede in Malo via G. Galilei n. 27 ha incorporato la Unidet S.r.l. con sede in Schio, via SS. Trinità n. 133, la Duevi S.r.l. con sede in Malo, via G. Galilei n. 27 e la Discount S.r.l. con sede in Padova, Prima Strada n. 25, delle quali deteneva l'intero capitale sociale.

Le operazioni delle incorporate vengono imputate al bilancio delle incorporate dal 1° gennaio 1999.

Il notaio: dott. Umderto Ferrigato.

S-2149 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Edoarda Sanci e giusta ordinanza n. 48-C/01 emessa dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio - Sezione 1^a-ter, in data 18 gennaio 2001, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

dottori Enrico Nardi, Sandro De Bernardin, Guido Scalici, Stefano Stefanini, Claudio Pacifico, Stefano Ronca, Daniele Verga, Roberto Spinelli, Francesco D'orazi Flavoni, Saba D'elia, Giuseppe Deodato, Carlo Tripepi, Valentino Simonetti, Giulio Tonini, Elio Menzione, Michele Valensise, Alain Giorgio Maria Economidis, Giacomo Sanfelice Di Monteforte, Andrea Meloni, Marco Baccin, Claudio Bisogniero, Antonio Zanardi Landi, Maurizio Enrico Luigi Serra, Giandomenico Magliano, Pietro Edoardo Maria Cordone, Marcello Griccioli, Margherita Costa, Luigi Costa San Severino Di Bisignano, Umberto Colesanti, Alessandro Pietromarchi, Domenico Vecchioni, Francesco Maria Greco, Raffaele Miniere, Gherardo La Francesca, Anacleto Felicani, Stefano Benazzo, Paolo Casardi, Sergio Busetto, Alessandro Pignatti Morano Di Custozza, Vincenzo Palladino, Giorgio Malfatti Di Monte Tretto, Piergiorgio Cherubini, Elisabetta Kelescian, Claudio Calogero Zanghi, Guido Walter La Tella, Cesare Maria Ragaglini, Aldo Mantovani e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 21480/00 proposto dal dott. Agostino Lionello Chiesa Alciator contro il Ministero degli affari esteri, la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Presidenza della Repubblica per l'annullamento del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2000 n. 46 di promozione al grado di ministro plenipotenziario dei funzionari diplomatici sopra menzionati a decorrere dal 23 giugno 2000, con esclusione del ricorrente; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, e/o comunque connesso a quello impugnato. Il decreto in oggetto è stato impugnato con l'esclusione della posizione dei dott. Marcello Griccioli e Luigi Costa Sanseverino di Bisignano.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato:

I) Violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967, così come modificato dal decreto legislativo n. 85/2000, ed in particolare dei criteri di valutazione di cui all'art. 109. Eccesso di potere per sviamento funzionale, nonché sotto il profilo della manifesta illogicità e della falsità ed erronea valutazione di presupposti. In relazione a tale motivo il ricorrente ha evidenziato il mancato rispetto, nelle promozioni impugnate, dei criteri di valutazione indicati dalle leggi citate e la totale omissione di alcuni criteri in particolare.

II) Violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967, così come modificato dal decreto legislativo n. 85/2000, nonché dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa. Difetto di istruttoria e violazione della procedura di accertamento degli elementi di valutazione imposta dal citato decreto del Presidente della Repubblica illegittimità delle valutazioni effettuate dalla commissione consultiva sotto il profilo dell'eccesso di potere per sviamento funzionale, illogicità manifesta, falsità ed erronea valutazione dei presupposti.

III) Violazione e falsa applicazione di legge, in particolare di ogni norma e principio in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e di verbalizzazione delle procedure di selezione per l'avanzamento ai gradi più elevati della carriera diplomatica.

IV) Violazione e falsa applicazione dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, nonché dell'art. 3 legge n. 241/1990. Eccesso di potere per sviamento funzionale e falsità dei presupposti, nonché per illogicità, manifesta ingiustizia e disparità di trattamento. Motivazione apparente ed insufficiente.

V) Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 legge n. 241/1990. Motivazione apparente e contraddittoria delle scelte effettuate e carenza di ogni profilo comparativo.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto, in via istruttoria, che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti relativi alle procedure di promozione in questione e, in particolare dei fascicoli personali del ricorrente e dei controinteressati, degli atti preparatori predisposti dall'amministrazione degli Affari esteri, dei verbali e quanto ad essi connesso della relativa riunione della Commissione consultiva e del Consiglio dei ministri di deliberazione delle promozioni in oggetto. Nel merito il ricorrente ha chiesto l'annullamento degli atti impugnati.

Roma, 2 febbraio 2001

Prof. avv. Augusto Sinagra: Avv. Edoarda Sanci.

S-1984 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ENNA

Estratto atto di citazione

Alessandro Valeria cita Scarcella Aldo, Scarcella Rosario; Castrogiovanni Francesca; Castrogiovanni Francesco; Castrogiovanni Maria; Castrogiovanni Rosa; Alessandro Maria; Alessandro Salvatrice ed eredi di Alessandro Bianca; eredi di Castrogiovanni Giuseppa a comparire innanzi al Tribunale di Enna udienza del 23 maggio 2001 per ottenere sentenza di acquisto ad usucapione dell'immobile sito in Piazza Armerina, via Roccazzella n. 23 piano 1° e 2°, al NCEU di Enna alla part. 1006620; foglio A/130; particella n. 273, sub 2, cat. A/6, classe 4 di vani 1,5; R.C. 85.500.

Invita i componenti a costituirsi nei termini e modi di cui agli artt. 166 e 167 c.p.c.

Il richiedente: avv. Sebastiana Bellofiore.

C-3772 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA

Sede distaccata di Bronte

Atto di citazione

Si notifica agli eredi e/o aventi causa di Algeri Letteria ved. Montineo fu Antonino, Montineo Alfio, fu Nunzio, Montineo Antonino fu Nicola, Montineo Francesco fu Nicola, Montineo Giuseppe fu Nunzio, Montineo Maria fu Nunzio, Montineo Paolo fu Nicola, Caggegi Salvatore, res.te in Randazzo, via Giunta, Cottone Elisabetta fu Salvatore, Cottone Giovannina fu Salvatore, Cottone Lucia fu Salvatore, Cottone Maria Paolina fu Salvatore, Cottone Mariannina fu Salvatore, Giardina Domenica ved. Cottone, Camarda Alfia, Camarda Antonino, Camarda Giuseppe, Camarda Paolo, Camarda Mariano fu Antonino, Bonfiglio Antonia fu Giuseppe, Bonfiglio Giovanna fu Giuseppe, Bonfiglio Letteria fu Giuseppe, Bonfiglio Salvatore fu Giuseppe, Giardina Giuseppe di Filippo, Di Vincenzo Graziella, Lupica Tonno Armando, Sparta Angela ved. Gangi fu Domenico, Salaniti Maria, mar. Sgroi, di Giuseppe, Sgroi Giovambattista fu Antonino, Paratore Carmelo fu Antonio, De Luca Cardillo Francesco fu Vincenzo, Fisauli Anna Maria, Fisauli Rita Anna Maria, Fisauli Gerardo, che sono citati da Parrinello Maria per l'udienza del 18 settembre 2001, per sentire accertare che la stessa ha usucapito la proprietà di alcuni tratti di terreno con annessi fabbricati rurali siti in Randazzo, c.da Sciarone-Malatterra, censiti in catasto tutti al fg. 70, part.lla 48, partita 8148, part.lla 49, partita 16457, part.lla 52, partita 11264, part.lla 53, partita 15109, part.lla 55, partita 4530, part.lla 59, partita 8370, part.lla 60 e 64, partita 16712, part.lla 65, partita 4531, part.lla 68, partita 4532, part.lla 71, partita 4533, part.lla 54, 66, 67, 69, 70, 72 e 73, partita 1291, part.lla 113, partita 4543, di iscritta proprietà dei loro danti causa.

Avv. Ludovico Del Campo.

C-3828 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto 20 dicembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13307495 di L. 2.000.000, tratto sul conto corrente n. 805/38 della filiale di Roma della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Parma, 16 febbraio 2001

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Elio Giovani

S-2018 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice, dott. Bruno Perla, del Tribunale di Perugia sezione staccata di Città di Castello, con decreto del 10 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6011695699 emesso per conto della Banca Monte dei Paschi di Siena dalla Banca Popolare di Spoleto S.p.a., sportello di Città di Castello, a favore di Zahir Abdelkebir e datato 8 maggio 2000 di L. 1.000.000 ed assegno circolare n. 6011695700 di L. 254.000, emesso per conto della Banca Monte dei Paschi di Siena dalla Banca Popolare di Spoleto S.p.a., sportello Città di Castello, a favore di Zahir Abdelkebir e datato 8 maggio 2000.

Autorizza l'istituto emittente al pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* e purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal o dai detentori.

Città di Castello, 10 luglio 2000

Zahir Abdelkebir.

C-3798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 30 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. D0010191874 dell'importo di L. 600.000 tratto sulla Banca Credito Italiano da Paparusso Giacomo a favore di se stesso autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Giacomo Paparusso.

C-3817 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il G.O. del Tribunale di Trani sez. di Canosa di P. con decreto del 2 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0029326580/10 di L. 8.000.000 tratto sul c/c n. 49130/04 della Banca 121 agenzia di Canosa all'ordine di Germinario Giuseppe ed emesso e girato dallo stesso, ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Germinario Antonella.

C-3819 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, dell'assegno circolare n. BB9009591182-07 di L. 967.000 emesso il 4 maggio 2000 dalla banca Banca Carime S.p.a., agenzia Bari n. 2, in favore di Ciccarelli Umberto.

Opposizione entro quindici giorni.

Umberto Ciccarelli.

C-3821 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Roma con decreto 1° dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1080909.3 emesso dalla Banca di Legnano a favore di Montesin Franca per un importo di L. 5.000.000.

Opposizione entro 90 giorni.

Franca Montesin.

C-3837 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

«Il giudice del Tribunale di Sassari, con decreto del 15 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 30/10051565 dell'importo di L. 10.000.000 emessa in data 13 gennaio 2000 dal sig. Liori Sebastiano a favore della CO.GE.SAR. S.c.r.l., con scadenza 30 giugno 2000.

Termine di opposizione trenta giorni»

Avv. Antonello Ruii.

C-3765 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 12 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle n. 2 cambiali dell'importo di L. 20.000.000 ciascuna entrambe emesse da Felloni Nicola a favore di Matteucci Novella aventi scadenza rispettivamente 10 gennaio 1999 e 10 gennaio 2002

Pagamento 30 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Matteucci Novella.

C-3767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto, del 24 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000, emesso da Itrace S.r.l. in favore di Saferrot S.p.a., scadenza 17 settembre 1999, domiciliato su Banca Popolare di Milano.

Per opposizione 90 giorni, come specificato nel provvedimento.

Roma, 15 febbraio 2001

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-3831 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente Tribunale Roma con decreto 15 gennaio 2001 ha pronunciato ammortamento cambiale n. 6100892851 emessa il 1° ottobre 1997 per L. 14.375.000 a firma Micarelli Elda a favore Cesaritti Roberto con girata di questi ed ultima della Piccola opera della divina provvidenza di Don Orione scadenza 30 giugno 2000 domiciliata Banca Popolare dell'Adriatico, filiale via XXV Aprile Roma.

Trenta giorni per l'opposizione.

Piccola opera della divina provvidenza di Don Orione:
per delega: dott. B. Todaro

C-3832 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato il 23 gennaio 2001 l'ammortamento delle cambiali sotto indicate:

Bollo L. 13.500 luogo e data di emissione Stanghella 18 aprile 1991; importo L. 1.125.000; creditore Valfina Investimenti S.p.a.; nome ed indirizzo del debitore Zecchinato Nerino, Bersani Angelina via Paolo VI n. 8, 35100 Vigonza; firmato Zecchinato Nerino, Bersani Angelina; pagabile presso Banca Antoniana di Padova e Trieste via Grandi n. 14, 35100 Vigonza (PD); con scadenza in data 18 febbraio 1993.

Bollo L. 13.500 luogo e data di emissione Stanghella 18 aprile 1991; importo L. 1.125.000; creditore Valfina Investimenti S.p.a.; nome ed indirizzo del debitore Zecchinato Nerino, Bersani Angelina via Paolo VI n. 8, 35100 Vigonza; firmato Zecchinato Nerino, Bersani Angelina; pagabile presso Banca Antoniana di Padova e Trieste via Grandi n. 14, 35100 Vigonza (PD); con scadenza in data 18 settembre 1993.

Bollo L. 13.500 luogo e data di emissione Stanghella 18 aprile 1991; importo: L. 1.125.000; creditore: Valfina Investimenti S.p.a.; nome ed indirizzo del debitore Zecchinato Nerino, Bersani Angelina via Paolo VI n. 8, 35100 Vigonza; firmato Zecchinato Nerino, Bersani Angelina; pagabile presso Banca Antoniana di Padova e Trieste via Grandi n. 14, 35100 Vigonza (PD); con scadenza in data 18 ottobre 1993.

Bollo L. 13.500 luogo e data di emissione Stanghella 18 aprile 1991; importo: L. 1.125.000; creditore: Valfina Investimenti S.p.a.; nome ed indirizzo del debitore Zecchinato Nerino, Bersani Angelina via Paolo VI n. 8, 35100 Vigonza; firmato Zecchinato Nerino, Bersani Angelina; pagabile presso Banca Antoniana di Padova e Trieste via Grandi n. 14, 35100 Vigonza (PD); con scadenza in data 18 novembre 1993.

Bollo L. 13.500 luogo e data di emissione Stanghella 18 aprile 1991; importo: L. 1.125.000; creditore Valfina Investimenti S.p.a.; nome ed indirizzo del debitore Zecchinato Nerino, Bersani Angelina via Paolo VI n. 8, 35100 Vigonza; firmato Zecchinato Nerino, Bersani Angelina; pagabile presso Banca Antoniana di Padova e Trieste via Grandi n. 14, 35100 Vigonza (PD); con scadenza in data 18 dicembre 1993.

Bollo L. 13.500 luogo e data di emissione Stanghella 18 aprile 1991; importo: L. 1.125.000; creditore Valfina Investimenti S.p.a.; nome ed indirizzo del debitore Zecchinato Nerino, Bersani Angelina via Paolo VI n. 8, 35100 Vigonza; firmato Zecchinato Nerino, Bersani Angelina; pagabile presso Banca Antoniana di Padova e Trieste via Grandi n. 14, 35100 Vigonza (PD); con scadenza in data 18 gennaio 1994.

Bollo L. 13.500 luogo e data di emissione Stanghella 18 aprile 1991; importo: L. 1.125.000; creditore Valfina Investimenti S.p.a.; nome ed indirizzo del debitore Zecchinato Nerino, Bersani Angelina via Paolo VI n. 8, 35100 Vigonza; firmato Zecchinato Nerino, Bersani Angelina; pagabile presso Banca Antoniana di Padova e Trieste via Grandi n. 14, 35100 Vigonza (PD); con scadenza in data 18 febbraio 1994.

Bollo L. 13.500 luogo e data di emissione Stanghella 18 aprile 1991; importo: L. 1.125.000; creditore Valfina Investimenti S.p.a.; nome ed indirizzo del debitore Zecchinato Nerino, Bersani Angelina via Paolo VI n. 8, 35100 Vigonza; firmato Zecchinato Nerino, Bersani Angelina; pagabile presso Banca Antoniana di Padova e Trieste via Grandi n. 14, 35100 Vigonza (PD); con scadenza in data 18 giugno 1994.

Termine per il pagamento delle cambiali 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Antonella Gabriotti.

C-3839 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como, in data 24 gennaio 2001, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa in Como il 1° ottobre 1996 a favore della società «Dal Clochard Pizzeria Ristorante di Capano Salvatore & C. S.a.s.» per L. 1.600.000 a firma Capano Salvatore, domiciliata presso la B.P.C.I. di Como, scadenza al 24 novembre 1997, con a tergo annotazione di ipoteca iscritta il 4 ottobre 1996 presso la conservatoria dei registri immobiliari di Como ai nn. reg. 17548/3073.

Como, 7 febbraio 2001

Avv. Simonetta Vittori.

C-3813 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Palermo in data 12 gennaio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 002102012103304 emesso dal Banco di Sicilia ag. 2 di Palermo, contrassegnato Gionfriddo Maria recante un saldo di L. 19.820.901 disponendo il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni in mancanza di opposizione.

Gionfriddo Maria.

S-2017 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto 13 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 10000507 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino a favore di Ricciardi Benedetta con capitale L. 6.403.113.

Opposizione entro 90 giorni.

Ricciardi Benedetta.

C-3838 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 22 giugno 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 3148967 emesso dalla Banca del Salento filiale di Bitonto recante un saldo apparente di L. 1.481.852 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Anna Bonasia.

C-3820 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 30 ottobre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 601106.11.88 emesso dalla Banca di Roma filiale Bari 6, recante un saldo apparente di L. 500.000 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Clementina Solitario.

C-3823 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsala con decreto 1° febbraio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 53732540028 emesso dalla Banca Commerciale Italiana ag. di Castelvetro con un saldo di L. 18.000.000 e del libretto di deposito a risparmio n. 64636 cat. I emesso il 1° dicembre 1998 dal Monte dei Paschi di Siena ag. di C/vetro con un saldo di L. 6.108.365, intestati ad Ampolilla Anna, nata a C/vetro il 18 febbraio 1917, ed autorizzato gli istituti bancari a rilasciare il duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Benedetto Emanuele.

C-3799 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 17 gennaio 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11/02567 con un saldo apparente di L. 8.515.329, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. di Falconara M.ma intestato a Caponi Quinto, possessore Sfratato Armando.

Autorizza il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Elisabetta Candi.

C-3808 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari in data 22 dicembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 0400472654 emesso dal Credito Italiano agenzia n. 4 di Bari, recante un saldo apparente di L. 15.000.000 (quindicimilioni) autorizzandone l'emissione del duplicato decorso novanta giorni dalla pubblicazione purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Vincenzo Guerra.

C-3818 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice unico di Taranto, sezione distaccata di Ginosa, con decreto in data 31 gennaio 2001 ha pronunciato la inefficacia dei libretti di risparmio al portatore, tutti emessi dalla Banca Carime, filiale di Ginosa:

1. n. 40/405/000/060099/01 di L. 10.000.000;
2. n. 40/405/154/000/792/04 di L. 18.000.000;
3. n. 40.405/266/1338/02 di L. 20.000.000;

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente: Iannuzziello Anna, nata a Ginosa il 30 marzo 1929, i duplicati dei menzionati libretti di risparmio al portatore, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore; osservata altresì la notificazione per legge.

Ginosa, 12 febbraio 2001

Il cancelliere C-1: Carmelo Galeota.

C-3797 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto 25 gennaio 2001 il giudice del Tribunale di Foggia, sezione distaccata di Trinitapoli, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1. buono fruttifero C.I. serie A n. 722792.08 di L. 5.000.000 (cinquemilioni), emesso dalla filiale Banco Napoli di Margherita di Savoia il 9 maggio 1994 con n. 3 cedole di interessi allegate;

2. buono fruttifero C.I. al portatore serie A n. 722850.01 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso dalla filiale Banco Napoli di Margherita di Savoia il 29 giugno 1994 con n. 3 cedole di interessi allegate,

ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei detti buoni trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Michele Piazzolla.

C-3824 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. pronuncia l'ammortamento del titolo obbligazionario cod. UIC 114185 emesso dalla Banca Popolare di Ancona S.p.a. in data 14 agosto 1997, per L. 700.000.000 (liresettecentomilioni). Assegnando gg. 90 (giorni novanta) per eventuali opposizioni.

Riselli Marcellino.

C-4012 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico di Bergamo con proprio decreto del 2 febbraio 2001 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11942 di L. 85.000.000, emesso al motto sig.ra «Ruggeri Angela 881187» dalla Banca di Credito Cooperativo della Bergamasca-Zanica, filiale di Zanica Sud autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 13 febbraio 2001

Italo Dentella.

C-3836 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico di Bergamo con proprio decreto del 2 febbraio 2001 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 12192 di L. 80.000.000, emesso al motto sig.ra «Aceti Luciano» dalla Banca di Credito Cooperativo della Bergamasca-Zanica, filiale di Stezzano autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 13 febbraio 2001

Italo Dentella.

C-3835 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 3 agosto 2000, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4000 654710 emesso dalla Comit, filiale di Perugia, con un saldo di L. 5.000.000. Termine per l'opposizione giorni novanta.

Rossella Pampanini.

C-3771 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto del 29 gennaio 2001 Cron. 176 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 189887 di L. 40.000.000 scadente il 18 gennaio 2003 emesso dalla Banca Popolare di Ancona S.p.a., filiale di Porto Potenza Picena, autorizzando la emissione del duplicato alla scadenza dei 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Giustini Gisella.

C-3805 (A pagamento).

Ammortamento di certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Pinerolo con decreto in data 19 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di certificato al portatore n. 4330, emesso il 14 aprile 1986, contrassegnato a Chiattone Andrea, rappresentativo del contratto n. 023872, a fronte del quale sono state rilasciate n. 381.462 quote del fondo «Prime Capital», dalla S.p.a. Prime Consult S.I.M., quote del valore al 12 luglio 1991 di L. 28.799 per quota e così complessivamente di L. 10.985.724.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Franco Manassero.

S-2035 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto del 18 maggio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carbone Maria-Olga, nata a Bari il 28 maggio 1945, residente a Bari, via Campione 45, ha chiesto il cambio del nome da Maria-Olga in quello di Maria Olga.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Francesco Chieco.

C-3815 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cirigliano Maria, Isabella nata il 9 aprile 1978 ad Acquaviva (BA) ed ivi residente in via Quatraro ha chiesto il cambio del nome da Maria, Isabella in quello di «Maria Isabella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Avv. Domenico Ciocia.

C-3822 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 30 gennaio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sùnto, della domanda con la quale Lus Julia Vitalijina, nata ad Odessa (Ucrania) il 12 agosto 1997, residente in Portici in via Libertà n. 166, legalmente rappresentata dal padre Lus Giacomo, nato a Napoli il 21 marzo 1957, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Julia Vitalijina in quello di Maria Pia (nome unico e composito).

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Il padre: Giacomo Lus.

C-3846 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 maggio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scattarelli Pasquale e D'Eliso Fara genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Giacomo, Alessio nato il 31 dicembre 1999 e residente in Valenzano (BA) hanno chiesto il cambio del nome da Giacomo, Alessio in quello di Giacomo Alessio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore:
D'Eliso Fara - Scattarelli Pasquale

C-3816 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 4 gennaio 2001, il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna, vista l'istanza con la quale Caccone Anna Maria, nata a Ravenna il 4 dicembre 1951 residente in Procida (NA), via Libertà n. 46, chiedeva di essere ammessa alla procedura per il cambiamento del cognome «Caccone» in quello di «Casali» ha autorizzato a far inserire per sùnto la domanda nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, parte seconda, con invito a chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nei termini di legge.

Il procuratore generale: dott. Francesco Pintor.

C-3774 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli (*Omissis*) invita chiunque abbia notizie dello scomparso signor Chimenti Gennaro di Martino e Fontanarosa Carolina nato a Napoli 6 gennaio 1930 e residente a Napoli, via L. Santamaria n. 54 di farle pervenire a questo ufficio entro sei mesi dall'ultima pubblicazione della presente ordinanza.

Napoli, 30 gennaio 2001

Il presidente: Montella
Il cancelliere: Sasso Fausto

C-2750 (A pagamento - Dalla G.U. n. 36).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CO.PA.LAT.

Cooperativa padania latte - a.r.l.

Calvisano (BS), via Brescia n.77
in liquidazione coatta amministrativa
Reg. soc. n. 33540 Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 02807740176
Partita I.V.A. n. 00691170989

La Co.Pa.Lat. Cooperativa padania latte a r.l., via Brescia n. 77, Calvisano (BS), in liquidazione coatta amministrativa (decreto ministero del lavoro del 17 gennaio 1991) codice fiscale n. 02807740176 partita I.V.A. n. 00691170989, reg. soc. n. 33540 Tribunale di Brescia ha effettuato ai sensi dell'art. 213 l.f. in data 13 febbraio 2001 il deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Brescia del:

bilancio finale della liquidazione;
conto della gestione;
piano di riparto finale.

Brescia, 13 febbraio 2001

I commissari liquidatori:
dott. V. Mariotti - dott. A. Bonomelli - dott. G. Rizzardi

S-2040 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI BRACCIANO (Provincia di Roma)

Avviso di gara (estratto)

Gara per l'appalto dei servizi di igiene urbana e ambientale

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che il Comune di Bracciano appalta per la durata di anni 5 i servizi di igiene urbana e ambientale come previsti nel capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 31/2000.

L'importo massimo ammissibile per l'intero periodo è di L. 6.818.181.000 (€ 3.521.296) + I.V.A. al 10%.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il sistema di cui alla lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, che ha recepito la direttiva 92/50/CEE.

Le richieste di partecipazione debbono essere presentate entro il termine del 5 aprile 2001.

Il presente estratto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su n. 2 quotidiani.

Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni, Uffici della comunità europea in data 16 febbraio 2001, ed è disponibile sul sito internet del Comune di Bracciano: www.comunedibracciano.it

Per informazioni più complete contattare l'Ufficio tecnico del Comune (06/99840031-60-61-63, fax 06/99840036).

Bracciano, 26 febbraio 2001

Il capo area tecnica: ing. Luigi Di Matteo.

S-1971 (A pagamento).

PROVINCIA DI PIACENZA

Piacenza, corso Garibaldi n. 50

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture che si intendono appaltare nell'anno 2001.

Tale bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio di questa Provincia, del Comune di Piacenza, sul QUASAP, su Gazzette aste e appalti pubblici, sul Bollettino ufficiale dell'Ente stesso e sul sito internet: www.provincia.pc.it

La responsabile dell'U.O.A.
provveditorato - economato: Elena Malchiodi

S-2013 (A pagamento).

APAM - S.p.a.

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova

Bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante: APAM - Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a., strada Dosso del Corso n. 4, 46100 Mantova, (tel. 0376-2301; fax 0376-380591).

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 modificata.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Mantova, via dei Toscani n. 3, loc. Pioppone;

3.2. descrizione lavori: ampliamento e completamento dell'officina aziendale; costruzione edificio servizi per il personale;

3.3. importo complessivo dell'appalto con corrispettivo a corpo (oneri per la sicurezza compresi): L. 3.978.000.000 (lire tremiliardinovecentosettantottomilioni), (€ 2.054.465,54), categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 139.230.000 (centotrentanovecentotrentamila) (€ 71.906,29);

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	L.	€
Opere civili ed industriali	OG1	2.759.604.640	1.425.216,86
Strutture prefabbricate	OS13	116.660.260	60.250
impianti tecnologici	OG11	1.101.735.100	568.998,69

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, commi 4 e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 modificata.

4. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 modificata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 modificata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

6. Domanda di partecipazione: deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18 nei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, alla segreteria dell'APAM S.p.a., sita in strada Dosso del Corso n. 4, Mantova, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per ampliamento e completamento dell'officina aziendale e costruzione dei servizi per il personale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indi-

rizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Inoltre dovrà essere acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni nell'art. 75, comma 1, lett. a), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi imposti dalla legge n. 68/99 ovvero certifica, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di aver ottemperato alle suddette norme di assunzione obbligatoria in rapporto al numero degli occupati.

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c).

3) la dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre per esclusività di partecipazione nel rispetto dell'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 modificata.

La dichiarazione al punto 1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIF. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro gg. 45 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'agenzia 1 della Banca Agricola Mantovana, corso Vittorio Emanuele II n. 30, Mantova;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 dicembre 2002.

9. Finanziamento: risorse proprie dell'APAM S.p.a.

10. Condizioni minime tecnico-economiche richieste per la partecipazione i concorrenti devono possedere alternativamente:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione si effettuerà al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

12. Varianti: non saranno ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 modificata nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in

h) lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura prescritta dall'art. 92, comma 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, rispettivamente per le associazioni di tipo orizzontale e quelle di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 6 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale, pari al prezzo offerto, aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) responsabile del procedimento: dott. ing. Ezio Bizzo domiciliato presso la sede APAM S.p.a., tel. 0376/2301 (centralino) e 0376/230324 (segreteria).

Mantova, 16 febbraio 2001

Il direttore generale:
dott. ing. Franco Boschetti

S-2014 (A pagamento).

AUTOSTRADIE CENTRO PADANE - S.p.a.

Sede in Cremona, località San Felice

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Autostrade centro padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2.a) Aggiudicazione: pubblico incanto (legge n. 109/94 e s.m.);
b) contratto a misura.

3.a) Luogo esecuzione: Autostrada Piacenza/Cremona/Brescia;
b) descrizione/importo: manutenzione ordinaria e periodica della segnaletica orizzontale anni 2001/2003. Importo complessivo L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87) più I.V.A. Categoria OS10 prevalente e unica.

4. Termine ultimazione lavori: mesi 36 dalla consegna.

5.a) Documenti gara: (schema di contratto/CSA/elaborati) consultabili presso l'Ufficio contratti/appalti società; riproduzione a proprie spese.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 27 marzo 2001 a mezzo servizio postale di stato oppure a mano. In alternativa, consegna a mano alla commissione dalle 8 alle ore 9 del 28 marzo 2001 fissato per la gara. Ciascun plico dovrà riportare all'esterno: denominazione ditta mittente, partita I.V.A. e sede, cui spedire le notizie relative alla gara (se ATI: denominazione tutte imprese riunite e indicazione capogruppo), oggetto gara e importo lavori, quali risultano del presente bando; b) indirizzo: sub1; c) lingua: italiano.

7.a) Seduta: pubblica; sono ammessi a fare osservazioni solo titolari/legali rappresentanti imprese concorrenti, oppure coloro che sono muniti di delega a rappresentare l'impresa da esibire alla commissione. Il presidente di gara potrà chiedere prova al soggetto rappresentante l'impresa;

b) data/ora/luogo: 1ª seduta dalle ore 9 del 28 marzo 2001 presso sala gare società in Cremona, località S. Felice; 2ª seduta: dalle ore 9 dell'11 aprile 2001 presso medesima sede.

8. Cauzioni/garanzie: a) provvisoria, in sede di offerta, di L. 46.000.000 (€ 23.757,02) predisposta ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis legge n. 109/94 e s.m.; può essere ridotta del 50% per concorrenti che presentino, unitamente alla stessa, copia della certificazione in lingua italiana di cui alle norme europee serie UNI/EN/ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee serie UNI/CEI/EN 45000, per attività comprendenti l'oggetto dell'appalto. Nell'ipotesi di ATI/consorzi la possibilità della predetta riduzione è condizionata al possesso di certificazione di qualità da parte di tutte le imprese raggruppate/consorziate; b) definitiva, in sede di aggiudicazione (art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/94 e s.m.); c) la somma assicurata, ai sensi dell'art. 1.4.3 schema di contratto, è di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

9. Pagamenti: a) completamento di ogni ordinativo (schema di contratto). Autofinanziamento. Spese relative all'appalto a carico dell'appaltatore.

10. Soggetti ammessi: di cui all'art. 10, legge n. 109/94 e s.m., qualificati nella categoria prevalente per adeguata classifica, in base ai tit. I, II, III (SOA), oppure tit. IV decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (art. 31). Imprese residenti stati UE ammesse ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Imprese riunite/consorzi ammessi ai sensi art. 13, legge n. 109/94 e s.m., art. 93 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e con le modalità di seguito indicate: 10.a) il raggruppamento deve presentare: 1) mandato e procura alla capogruppo oppure atto di impegno contenuto nel modello offerta A1 (art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.), da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; 2) documenti sub 11.f), g);

10.b) ciascuna impresa partecipante all'ATI/consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis), legge n. 109/94 e s.m., deve presentare la documentazione di cui ai punti 11.a), b), e), d), c). I requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi devono essere posseduti da ciascuna partecipante all'ATI orizzontale come segue: mandataria minimo 40% e comunque in misura maggioritaria; la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti/altre imprese consorziate, ciascuna minimo 10% di quanto richiesto all'ATI, fermo restando il possesso complessivo dei requisiti nella misura richiesta all'impresa singola. I requisiti da possedersi anche in percentuale ai fini della qualificazione sono quelli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per capogruppo e mandanti;

10.c) i consorzi di cui all'art. 10, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

11. Condizioni minime: i concorrenti devono possedere e produrre:

a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; categorie/classifiche devono essere adeguate a categorie/importi dei lavori da appaltare; in alternativa le seguenti dichiarazioni relative al possesso requisiti economico-finanziari/tecnico-organizzativi (art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) con riferimento al quinquennio antecedente (data pubblicazione bando: 1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto; 2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto; 3) costo complessivo personale dipendente non inferiore al 15% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, comma 10 e 15 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); 4) dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore al 2% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, comma 8 e 15 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000). In caso di ATI, consorzi o G.I.H.: i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura indicata sub 10.b);

b) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti, ai sensi dell'art. 75, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

c) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1) insussistenza delle cause di esclusione di cui al medesimo art. 75, commi 1 e 2; 2) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 17, comma 1, lett. a), con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 e comma 1, lett. f);

d) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1) che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17, legge n. 68/99); 2) che l'impresa ha adempiuto, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 327 del 7 novembre 2000, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

e) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; 2) di non trovarsi con altre concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile; 3) di eleggere il proprio domicilio presso l'ente appaltante;

f) cauzione provvisoria sub8a) presente bando;

g) eventuale indicazione lavori/parti di opera che il concorrente intenda subappaltare.

Tutte le dichiarazioni, in carta semplice, vanno sottoscritte dal legale rappresentante con data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara, accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità e possono essere rese utilizzando il «modello B/impresе singole e partecipanti ad ATI» disponibile presso Ufficio appalti società.

I certificati vanno presentati in originale o copia conforme ed in corso di validità.

12. Facoltà svincolo offerta: 180 gg. dall'aggiudicazione.

13.a) Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi ed esclusione automatica offerte anomale ex art. 21, legge n. 109/94 e s.m.. Offerte comprese nel 10% di maggiore e minore ribasso non comprese nel calcolo dello scarto medio aritmetico. In ciascuna operazione matematica di cui al citato art. 21, si utilizzeranno fino a quattro cifre decimali mediante arrotondamento matematico. Esclusione offerte alla pari/in aumento. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida; b) caratteristiche offerta: in italiano e in bollo da L. 20.000 su appositi moduli denominati: «A - modello offerta», per imprese singole e ATI costituite prima dell'appalto; «A1 - modello offerta», per ATI da costituirsi dopo l'appalto (art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.), disponibili presso Ufficio appalti società. Il modello A relativo all'offerta deve essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore (se im-

presa individuale) o dal legale rappresentante (se società/cooperativa/consorzi) della concorrente o della capogruppo di ATI costituita prima della presentazione dell'offerta; oppure dall'istitutore, dal procuratore, o dal procuratore speciale, purché sia allegata procura o copia autenticata della stessa.

Il modello A1 relativo all'offerta per ATI da costituirsi dopo l'aggiudicazione, deve essere sottoscritto dai soggetti di cui sopra per tutte le imprese riunite e contenere l'indicazione dell'impresa capogruppo.

Il modello A o A1 relativo all'offerta predisposto come sopra indicato, dovrà essere chiuso in apposita busta sigillata riportante la dicitura «Offerta per l'appalto di...» seguita dall'oggetto dei lavori.

Questa busta, in cui non devono essere inseriti altri documenti, deve essere chiusa in un plico a sua volta sigillato, il quale deve contenere la documentazione sub 1) (per ATI/consorzi, sub 10). In caso di discordanza tra prezzi in cifre e in lettere indicati in offerta, prevale il prezzo in lettere. Se l'offerta è composta da più di quattro decimali, ai fini dell'aggiudicazione, viene considerato il ribasso con quattro cifre decimali, mediante arrotondamento matematico. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono escluse dalla gara.

14. Altre informazioni: esclusione dalla gara nei seguenti casi: a) di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; b) qualora manchi/risulti scaduto uno dei documenti/dichiarazioni richiesti sub 10, 11; c) qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica (modello A o A1) in busta sigillata separata dalla rimanente documentazione; d) qualora le ditte chiamate a comprovare le dichiarazioni rilasciate in merito al possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi non adempiano nei termini fissati dalla legge e dal presente bando; e) qualora i concorrenti partecipino alla gara in più di un'ATI o consorzio, ovvero in forma individuale e in ATI o consorzio; f) qualora il plico non pervenga entro i termini sub 6.a) (recapito del plico ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile). In caso di offerte uguali, sorteggio (art. 77 del regio decreto n. 827/24).

Durante la 1ª seduta di gara si eseguirà il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m. ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi. Tale verifica non troverà attuazione per quei concorrenti che abbiano presentato in gara l'attestazione di SOA autorizzata. Per consentire le citate verifiche, la 1ª seduta di gara viene sospesa ed aggiornata al giorno stabilito al punto 7.b) del presente bando. L'ente appaltante si riserva la facoltà di insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di subappalto, disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/90, nelle parti vigenti, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dall'art. 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la società non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori: è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicate le eventuali ritenute di garanzia.

L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria e impegnativa per l'aggiudicatario, mentre diviene vincolante per la società in seguito all'approvazione della stessa da parte del competente organo societario.

La società, ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m., entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, inoltra all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi fra i sorteggiati, richiesta di comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi. Qualora essi non fornissero la prova troveranno applicazione le sanzioni previste dalla legge e si procederà altresì alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*ter* della citata legge n. 109/94 e s.m., si riserva la facoltà di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo o terzo classificato. La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui alla presente lettera di invito, allo schema di contratto ed al capitolato speciale d'appalto. Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Il presidente: rag Augusto Galli.

S-2016 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Sede in Cremona, località San Felice

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2.a) Aggiudicazione: licitazione privata (legge n. 109/94 s.m.); b) contratto a corpo;

3.a) luogo esecuzione: Comune di Manerbio (BS); b) descrizione e importo: realizzazione nuovi svincoli tra la viabilità di adduzione al casello di Manerbio e la S.S. 45 bis. Importo complessivo L. 4.533.000.000 (€ 2.341.099,12) più I.V.A., composto da L. 4.495.600.000 (€ 2.321.783,64) a corpo, già comprensivi di L. 198.212.236 (€ 102.368,08) per oneri di sicurezza; cui si sommano L. 37.400.000 (€ 19.315,49) per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili.

Categoria OG3 prevalente per lavorazioni di importo L. 4.065.676.508 (€ 2.099.746,68); categoria ulteriore: OG10 per lavorazioni di importo L. 374.822.492 (€ 193.579,66). Qualora il soggetto offerente non fosse qualificato anche nelle lavorazioni di cui alla categoria scorporabile OG10, a qualificazione obbligatoria, (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 74 comma 2) e non intendesse presentarsi in ATI verticale, sarà tenuto ad indicare tali lavorazioni tra quelle oggetto di subappalto, pena l'esclusione. In qualunque caso l'esecutore dei lavori di cui alla categoria OG10 dovrà possedere l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, lett. a).

4. Termine esecuzione: giorni 500 naturali/consecutivi dalla consegna.

5. Soggetti ammessi: di cui all'art. 10, legge n. 109/94 e s.m., qualificati nella categoria prevalente per adeguata classifica, in base ai tit. I, II, III (SOA), oppure tit. IV decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (art. 31). Imprese residenti stati UE ammesse ex art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Imprese riunite/consorzi ammessi ai sensi art. 13 legge n. 109/94 e s.m., art. 93 segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e con le modalità di seguito indicate va presentata: 5.a) domanda partecipazione contenente l'indicazione delle partecipanti all'ATI e rispettivo ruolo; 5.b) la documentazione di cui ai punti 10.a), b), c), d), per ciascuna impresa partecipante all'ATI/consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lett. d), e), e-bis), legge n. 109/94 e s.m., con le seguenti avvertenze: requisiti sub 10.a) vanno posseduti da ciascuna partecipante all'ATI orizzontale: mandataria minimo 40% e comunque in misura maggioritaria, restante percentuale cumulativamente mandanti/consorziate, ciascuna minimo 10%, fermo restando il possesso complessivo dei requisiti nella misura richiesta per l'impresa singola.

Per ATI/consorzi verticali, requisiti sub 10.b) vanno posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti percentuali da possedersi ai fini della qualificazione sono quelli di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sia per capogruppo sia per mandanti. Per domanda e dichiarazioni sub 5, utilizzabile dalle imprese associate «modello D» disponibile presso Ufficio appalti società.

6.a) Termine ricezione domande: domande carta semplice, contenente documentazione/dichiarazioni sub 10 (per ATI/consorzi sub 5), entro le ore 12 del 23 marzo 2001 a mezzo servizio postale di stato oppure a mano all'Ufficio appalti società, in plico chiuso riportante denominazione/sede mittente, oggetto/importo gara, (se ATI: denominazione tutte imprese riunite e indicazione capogruppo). Domande anche via fax purché confermate per lettera spedita entro le 12 del 23 marzo 2001; b) indirizzo: sub 1; c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo spedizione inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni/garanzie: provvisoria, in sede offerta, (art. 30, comma 1 e 2-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.); definitiva, in sede aggiudicazione (art. 30, comma 2 e 2-*bis* legge n. 109/94 e s.m.); somma assicurata di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70 (art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

9. Pagamenti: a completamento delle singole fasi di costruzione come da cronoprogramma autofinanziamento. Spese relative all'appalto a carico dell'appaltatore.

10. Condizioni minime: concorrenti devono possedere e produrre: a) attestazione, rilasciata da società attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso validità; categorie/classifiche vanno adeguate a categorie/importi dei lavori da appaltare; in alternativa le seguenti dichiarazioni relative al possesso

requisiti economico finanziari/tecnico-organizzativi (art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) con riferimento al quinquennio antecedente data pubblicazione bando: 1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto; 2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto; 3) costo complessivo personale dipendente non inferiore al 15% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, comma 10 e 15 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); 4) dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore al 2% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, comma 8 e 15 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000). In caso di ATI, consorzi o GEIE i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura indicata sub 5.b);

b) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti, ai sensi dell'art. 75 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

c) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1. l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al medesimo art. 75, commi 1 e 2; 2. il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 17, comma 1, lett. a), con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 e comma 1 lett. f);

d) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1. che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17, legge n. 68/99); 2. che l'impresa ha adempiuto, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 327 del 7 novembre 2000, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Per domanda sub 6 e dichiarazioni sub 10 utilizzabile «modello C» disponibile presso Ufficio appalti società.

Tutte le dichiarazioni, in carta semplice, vanno sottoscritte dal legale rappresentante con data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara, accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità.

I certificati vanno presentati in originale o copia conforme ed in corso di validità.

11. Criterio aggiudicazione: ribasso sull'importo, con esclusione automatica offerte anomale ex art. 21, legge n. 109/94 e s.m., ed offerte alla pari/in aumento. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida.

12. Altre informazioni: esclusione dalla gara nei casi di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, per mancato rispetto del termine sub 6 o qualora manchi/risulti scaduto uno dei documenti/dichiarazioni sub 5 e 10. La partecipazione alla gara costituisce accettazione piena/incondizionata delle norme del Bando.

Per quanto qui non riportato, si rinvia norme vigenti in materia che si intendono integralmente riportate. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-2015 (A pagamento).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Vibo Valentia, corso V. Emanuele III
Tel. 0963/474111, fax 0963/474666

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta accelerata

Si rende noto che con bando di gara disponibile presso questa prefettura viene indetta licitazione privata per la provvista di hl 650 di gasolio, con facoltà di aumento o diminuzione, occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di questa provincia nel periodo 1° aprile 2001/31 marzo 2002.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 5 marzo 2001 corredate dalla documentazione richiesta nel bando.

Vibo Valentia, 13 febbraio 2001

Il prefetto: Casilli.

C-3764 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. n. 080/5293111, fax n. 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: lavori di adeguamento della rete fognante in località Lido di Chiatona e Marina di Ferrara del Comune di Massafra, importo a base d'appalto L. 5.276.896.228 (€ 2.752.289,46)

4.a) Forma di indizione: bando di gara.

b) il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale foglio inserzioni n. 280 del 29 novembre 1999;

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) ATI Millenium Costr. S.r.l./Cataldo Costr. S.r.l./Fermotet S.p.a. - Rapolla; 2) Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma; 3) Bruno Erroi - Tuglie; 4) Guzzi Ermanno - Lamezia Terme; 5) Piero Chiodi - Teramo; 6) Dibattista Antonio Costr. S.r.l. - Gravina in P.; 7) ATI geom. De Donno/geom. Salvatore Petrilli - Lecce; 8) Cogit S.p.a. - Brindisi; 9) Fratelli Andresini; 10) ATI Forte Giovanni/Romano Leonardo Cataldo - Botricello; 11) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave; 12) Alfa Costruzioni S.p.a. - Bari; 13) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 14) ITR - Lugo; 15) ATI Rizzo Costruzioni/I.P.R. Costruzioni S.a.s. - Salice Salentino; 16) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 17) Concoop - Forlì; 18) Rocco Magazzini - Massafra; 19) Edil Putignano S.r.l. - Noci; 20) Domenico Conte S.r.l. - Palo del Colle; 21) Salinardi Giuseppe Costruzioni S.r.l. - Ruoti; 22) Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia; 23) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Montelupo Fiorentino; 24) Siam Sud S.r.l. - Massafra; 25) Simone Nicola e Figlio S.r.l. - Poggio Imperiale; 26) Florio Floriano e Figli S.r.l. - Foggia; 27) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di Sant'Andrea; 28) ATI D'Alessandro Antonio/Uniplant S.r.l. - Tursi; 29) ATI Galva S.p.a./Pasucci S.a.s. - Pomezia; 30) Malaspina Rocco Mario S.a.s. - Pomezia; 31) ATI Torre Compagnia Italiana S.r.l./Fesi S.r.l. - Scisciano; 32) Cons. Naz. Coop. Produzione Lavoro Ciro Menotti - Ravenna; 33) Consorzio Ravennate - Ravenna; 34) ATI Rausa Francesco/Anacleto/Pachechi Eugenio - Poggiardo; 35) ATI Mattioli S.p.a./Bollita S.C.A.R.F. - Padova; 36) ATI Intini Angelo S.r.l./Comin di Rizzi Domenica & C. S.n.c. - Noci; 37) ATI Coop. Giovanni XXIII S.a.r.l./Russo Angelo - Altamura; 38) Scavisud S.a.s. - Cannole; 39) Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Cannole; 40) Sitef S.r.l. - Lecce; 41) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. - Bari; 42) Candito e Lezzi & C. S.n.c. - Sternatia; 43) ATI Nuzzacci Strade S.r.l./Leone Domenico - Matera; 44) Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. - Napoli; 45) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 46) Giuseppe Luperto - Lecce; 47) Nardelli Francesco - Lecce; 48) Comat S.p.a. - Taranto; 49) Costruzioni Edili Stradali S.a.s. - Rombio; 50) ATI Geosonda S.p.a./Europea Costruzioni S.p.a. - Roma; 51) Pietro De Pascalis S.r.l. - Galatina; 52) ATI G.Chiefa/lli Zingariello Giovanni e Michele Antonio Di Filippo S.n.c. - Gravina in Puglia; 53) Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari; 54) ATI G.F.C. S.r.l. - Ciuffreda Costruzioni S.r.l. - Galassia; 55) De.Mo.Ter. S.r.l. - Messina; 56) Opere Idriche S.p.a. - Roma; 57) ATI Opus Gas Metano S.r.l./Tecnomontaggi S.r.l. - Triggiano; 58) ATI Montemurro S.r.l./Angelo De Cesaris S.r.l. - Altamura; 59) ATI Edil.Cos. S.r.l./Delle Donne Antonio - Caprarica di Lecce; 60) Eurocostruzioni S.r.l. - Bisceglie; 61) Igeco S.r.l. - Galugnano S. Donato; 62) ATI Ediltunnel Calabrese Rosario Romeo - Lecce; 63) ATI Latino S.r.l./Co.I.Dra. S.r.l. - Lecce; 64) Sled S.p.a. - Napoli.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerte le ditte: 3, 6, 5, 61, 7, 4, 31, 2, 26, 1, 25, 10, 47, 46, 37, 57, 17, 49, 22, 55, 27, 42, 63, 40, 18, 24, 12, 16, 62, 48, 28, 13, 50, 15, 8, 53, 52, 39, 38, 23, 33, 14.

8. Data di aggiudicazione: 18 gennaio 2000.

9. Impresa aggiudicataria: Siam Sud S.r.l., con sede in Massafra (TA), con il ribasso del 25,634% sul prezzo a base di gara.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

11. Importo complessivo di aggiudicazione: L. 3.938.029.629 (€ 2.033.822.571) di cui L. 3.924.216.649 I.V.A. esclusa (€ 2.026.688.762) per lavori a corpo al netto del ribasso e L. 13.812.980 (€ 7.133,81) per oneri di sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso.

Bari, 5 gennaio 2001

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Tommaso Blonda

C-3758 (A pagamento).

T.E.R.N.A.
Società per azioni

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95)

Riferimento: gara 0000000478.

Società appaltante: T.E.R.N.A. S.p.a., gruppo Enel, viale R. Margherita n. 125, 00198 Roma. Telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di Somplago, Comune di Cavazzo Carnico (UD).

Oggetto: stazione elettrica di Somplago. Opere civili per il rifacimento della stazione elettrica (opere ricadenti nella categoria «OG1», ex G1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Importo relativo ai lavori: L. 1.800.000.000 circa (lire unmiliardoottoocentomilioni), pari a € 929.622.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 210 (duecentodieci) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2001. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 (ventidue) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti di sabato o in giorno festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: T.E.R.N.A. S.p.a., gruppo Enel, Funzione acquisti e appalti presso AOT/CA, via Logudoro n. 5, 09127 Cagliari. Telefono 070/6074303, telefax 070/6074299.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara 0000000478 - Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di: «Stazione elettrica di Somplago. Opere civili per il rifacimento della stazione elettrica».

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a L. 90.000.000 (novantamiloni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto costituita a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati d'avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Si precisa che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla impresa «mandataria» nella misura minima del 60% (sessantapercento); per le «mandanti» i requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura minima del 20% (ventipercento).

Requisiti di idoneità, professionali, economici e tecnici: il concorrente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

2) che il concorrente è in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria «OG1» (ex G1), classe III del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34. Le imprese non ancora in possesso della suddetta attestazione possono partecipare alla procedura di affidamento dichiarando il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, lettere a), b), c). Si precisa che per «esecuzione di attività appartenenti alla categoria prevalente» di cui al punto b) del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono da intendersi le «opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industria, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale»;

3) l'insussistenza di forme di controllo con altre imprese partecipanti ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti. Si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Al riguardo si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo alla categoria «OG1», ex G1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 (categoria prevalente). Si precisa altresì che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a T.E.R.N.A., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/97: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da T.E.R.N.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è T.E.R.N.A. S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato quale «responsabile» il responsabile acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso T.E.R.N.A. S.p.a., viale R. Margherita n. 125, Roma.

Data di spedizione del bando: 15 febbraio 2001.

Il responsabile dell'unità appalti e servizi:
M. Bizzarro

C-3757 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

La gara per la fornitura a quantità determinata di carburanti per autotrazione (rifornimento a domicilio), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 276 del 25 novembre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.a. con il prezzo di L. 7.527.348.480 I.V.A. esclusa (contratto n. 8229 di rep. del 9 febbraio 2001).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982660;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3759 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

La gara per la fornitura di n. 100 stampanti bianco/nero, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 213 del 12 settembre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Italware S.r.l. con il prezzo di L. 65.033.580 I.V.A. esclusa (contratto n. 8219 di rep. del 30 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/809825190;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3761 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per la fornitura in lotti di carburanti per autotrazione (rifornimento in cedole), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 276 del 25 novembre 2000, è stata aggiudicata come di seguito indicato:

I lotto:

oggetto: fornitura di carburanti per autotrazione (rifornimento in cedole);

data stipula contratto: 9 febbraio 2001 (n. 8231);

fornitore: Agip Petroli S.p.a. di Roma;

prezzo: L. 5.799.956.840 I.V.A. esclusa.

II lotto:

oggetto: fornitura di carburanti per autotrazione (rifornimento in cedole);

data stipula contratto: 9 febbraio 2001 (n. 8230);

fornitore: Esso Italiana S.r.l. di Genova;

prezzo: L. 4.617.875.000 I.V.A. esclusa.

III lotto:

oggetto: fornitura di carburanti per autotrazione (rifornimento in cedole);

data stipula contratto: 9 febbraio 2001 (n. 8228);

fornitore: Kuwait Petroleum Italia S.p.a. di Roma;

prezzo: L. 1.750.667.563 I.V.A. esclusa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982660;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3760 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura a quantità determinata di ton. 28,2 di lubrificanti per autotrazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 276 del 25 novembre 2000, è stata aggiudicata alla ditta Conqord Oil S.r.l. con il prezzo di L. 66.404.255 I.V.A. esclusa (contratto n. 8227 di rep. dell'8 febbraio 2001).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982660;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3762 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura di prodotti hardware, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 179 del 2 agosto 2000, è stata aggiudicata alla ditta Megabyte S.p.a. con il prezzo di L. 397.339.656 I.V.A. esclusa (contratto n. 8216 di rep. del 30 dicembre 2000).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982055;

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3763 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

*Bando di preinformazione
(sopra la soglia di ricevo comunitario)*

Regione autonoma Valle D'aosta - Dipartimento bilancio, finanze e programmazione - Servizio patrimonio e servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa, piazza Delfeyes n. 1, 11100 Aosta, telefono e fax 39/165/273309-273125; telefono e fax 39/165/273361-273530.

2. Polizza di responsabilità civile terzi (R.C.T.) e polizza di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.), (31 gennaio 2002 - 31 gennaio 2007) valore presunto per l'intera durata del contratto prevista in anni 5 L. 2.250.000.000 pari a € 1.162.028,02 CPC 821C;

b) polizza globale fabbricati (31 gennaio 2002 - 31 gennaio 2007) valore presunto per l'intera durata del contratto prevista in anni 5 L. 2.800.000.000 pari a € 1.446.079,32 - CPC 812C;

c) polizza infortuni professionale dipendenti regionali, docenti e alunni iscritti alle scuole di ogni ordine e grado (31 luglio 2002 - 31 luglio 2007) valore presunto per l'intera durata del contratto prevista in anni 5 L. 5.000.000.000 pari a € 2.582.284,50 - CPC 812C;

d) fornitura triennale dalla data di stipulazione del contratto di biglietti aerei e ferroviari e di prestazioni alberghiere per conto dell'amministrazione regionale - valore presunto per tutta la durata contrattuale L. 1.300.000.000 pari a € 671.393,27 CPC 63.30.12;

e) affidamento quinquennale dalla data di stipulazione del contratto del servizio di pulizia immobili sede di attività regionali valore presunto per tutta la durata contrattuale prevista in anni 5 € 9.800.000 CPC 874.

3. Maggio a), b) e e), aprile d), novembre c).

4. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto il bando di gara per la stipulazione dei contratti indicati al punto 2 sarà successivamente pubblicato.

5. Data spedizione bando: 6 febbraio 2001.

6. Data ricezione bando GUCE: 6 febbraio 2001.

7. Responsabili dei procedimenti (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18): capo servizio del patrimonio: Ercole Balliana; economo regionale: Roberto Meynardi; servizio credito assicurazioni e previdenza integrativa: Massimiliano Mombelli.

Capo servizio del patrimonio: Ercole Balliana
Economo regionale: Roberto Meynardi

Servizio credito assicurazioni e previdenza integrativa:
Massimiliano Mombelli

C-3781 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Bando di preinformazione**
(sopra la soglia di rilievo comunitario)

1. Regione autonoma Valle D'aosta - Coordinamento bilancio, finanze e programmazione - Servizio patrimonio, piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta, telefono e fax 39/165/273309-273125;

2.a) Fornitura di carta per macchine copiatrici, valore presunto L. 200.000.000 pari a € 103.291,38 - CPA 21.12;

b) fornitura di articoli di cancelleria, valore presunto L. 150.000.000 pari a € 77.468,53 - CPA 36.63.2;

c) fornitura di borse in tessuto con l'intestazione dell'amministrazione regionale, valore presunto L. 40.000.000 pari a € 20.658,28 CPA 36.63.77;

d) fornitura banchi pieghevoli, valore presunto L. 30.000.000 pari a € 15493,71 - CPA 36.1

3. Febbraio a) e b); aprile c) e maggio d).

4. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto il bando di gara per la stipulazione del contratto indicato al punto 2 sarà successivamente pubblicato.

5. Data invio bando per la pubblicazione nel bollettino ufficiale: 6 febbraio 2001.

6. Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18): Roberto Meynardi.

Responsabile del procedimento:
Roberto Meynardi

C-3782 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda unità locale socio sanitaria n. 10**
«Veneto Orientale»**Bando di gara**

L'azienda ULSS n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, gara a licitazione privata per il servizio di trasporto utenti dializzati (categoria 2 all. 1 del suddetto decreto), secondo le modalità e le condizioni indicate nel capitolato speciale. Il contratto avrà validità dal 5 maggio 2001 al 31 maggio 2002. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 5 marzo 2001 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, all'ufficio protocollo dell'ULSS n. 10, piazza De Gasperi n. 5 San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana.

L'ULSS spedisce entro il giorno 15 marzo 2001 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rappresentante legale della ditta, da cui risulti che la medesima non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risulti, l'iscrizione per l'attività di noleggio da rimessa con conducente, nonché le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta);

3) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di certificazione del rappresentante legale della ditta);

4) indicazione della forma giuridica prescelta per un eventuale raggruppamento d'impresе (tutti i requisiti stabiliti per la partecipazione alla gara dovranno essere posseduti e provati da ognuna delle ditte che intendono raggrupparsi).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95, ossia nei confronti dell'offerta al prezzo più basso.

Si ricorre alla procedura accelerata per consentire l'avvio del servizio nel termine previsto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 15 febbraio 2001.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al Servizio risorse patrimoniali e materiali - Ufficio economato tel. 0421/228130.

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-3783 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - Sant'Anna»****Estratto bando di gara**

(deliberazione n. 223/2001/DG del 31 gennaio 2001)

Stazione appaltante: azienda ospedaliera «O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia, n. 60, 10126 Torino, telefono 011/3134360, fax 011/3134362; procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.; luogo di esecuzione: azienda ospedaliera O.I.R.M., Sant'Anna; descrizione: «Fornitura di gas medicinali, tecnici e di laboratorio; servizi inerenti il loro approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione; gestione e manutenzione delle centrali primarie e di back-up per un periodo di 36 mesi solari»; importo presunto dell'appalto: L. 2.340.000.000 € 1.208.509,14 più I.V.A. 20% CPA: 241111, CPC: 34210.1; varianti: non ammesse; documentazione: c/o U.O.A. tecnica della stazione appaltante; criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) e comma 2 e successivi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i. e come dal capitolato speciale; termine: ore 12 del 17 aprile 2001; invio bando G.U.C.E.: 21 febbraio 2001; responsabile del procedimento: arch. Antonio Benevento, tel. 011/3134.915.

Il direttore generale:
dott. Gianluigi Boveri

C-3785 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA**Area assistenza agli organi istituzionali****Estratto bando di gara - Licitazione privata**

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio di cattura cani randagi o vaganti incustoditi nel territorio del Comune di Novara e dei Comuni convenzionati, per la gestione del canile sanitario comunale e per la raccolta spoglie animali, per il periodo di anni 3 decorrenti dalla data del verbale di consegna e di inizio del servizio.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, a favore del prezzo più basso offerto.

Importo complessivo stimato a base di gara: L. 525.960.000 (€ 271.635,67) oltre I.V.A. pari ad anne L. 175.320.000 (€ 90.545,22) oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 12 marzo 2001 e indirizzate a: Comune di Novara - Ufficio archivio e protocollo, via Rosselli n. 1, 28100 Novara.

Bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Novara e sul sito internet: www.comune.novara.it

Il vice segretario generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-3777 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Comunicazione di pubblicazione bando di gara*

È indetta asta pubblica per la fornitura e posa di segnaletica negli edifici comunali. Importo a base di gara: L. 166.666.666 (€ 86.076,15)+I.V.A. Iscrizione richiesta C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2001.

Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio Comune di Novara e sito internet: www.comune.novara.it.

Responsabile del procedimento: ing. Piero Scroffi.

Per informazioni: tel. 0321/370.2477 - 0321/370.2248;

Per richiesta bando: U.R.P. tel. 800/500257 fax 0321/3702207.

Il vice segretario generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-3776 (A pagamento).

**COMUNE DI CORREGGIO
(Provincia di Reggio Emilia)**

Si rende noto che è avvenuta la pubblicazione, presso l'albo pretorio del Comune, del bando indicativo relativo alle forniture di beni e servizi anno 2001, superiore a € 50.000.

Il responsabile del procedimento:
dott. Luciano Pellegrini

C-3779 (A pagamento).

**COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Servizio patrimonio U.O.C. Acquisti beni e servizi,
Magazzini generali, autorimessa, tipografia***Estratto di avviso di gara*

L'amministrazione comunale in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2346 del 2 febbraio 2001, comunica che presso l'albo pretorio del suddetto ente sono pubblicati i bandi di gara indicativi relativi agli appalti di forniture di beni e servizi sia sottosoglia che sopra soglia le cui procedure concorsuali verranno esperite nel corso dell'anno 2001.

Il dirigente del servizio patrimonio:
dott. Rodolfo Galloni

C-3766 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)**

Si rende noto che il pubblico incanto per il servizio di pulizia dei locali delle circoscrizioni 1, 2, 3, 4 e 5 e centri civici 1 e 2, indetto per il giorno 9 gennaio 2001, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 9 ditte. Aggiudicataria: P.A. Mar di Marcella Barbucci di Monteriggioni (SI), con il ribasso del 14,73%, sull'importo annuo posto a base di gara di L. 35.000.000 (€ 18.075,99).

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 6 febbraio 2001

Il responsabile contratti ed espropri:
Aldo Ierardi

C-3769 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNACAVALLO*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Comune di Bagnacavallo, piazza della Libertà n. 12, 480123 (RA), telefono 0545-280811, fax 0545-63747.

2. Categoria di servizio: servizi di pulizia degli edifici. Numero di riferimento CPC 874. Appalto del servizio di pulizia di locali comunali di proprietà delle OO.PP.RR. Importo: L. 912.000.000 (€ 471.008,89).

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere prestato nel territorio del Comune di Bagnacavallo negli immobili di proprietà del Comune e delle Opere Pic Raggruppate che stipuleranno ognuno per la sua parte il relativo contratto.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese di pulizia iscritte al registro delle imprese artigiane fascia classificazione d) fino a L. 1 miliardo (€ 516.456,90).

4.b) Disposizioni legislative: artt. 6 c. 1 a), 23 c. 1 b), del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157, legge n. 82/94 e decreto ministeriale n. 274/97 e D.C.P.M. n. 117/99.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: tre anni; decorrenza presunta: 1° luglio 2001 eventualmente rinnovabile art. 7 c. 2 f) del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) Possono essere richieste informazioni e documenti al Comune di Bagnacavallo, servizio segreteria e contratti, piazza Libertà n. 12, 48012 Bagnacavallo (RA), telefono 0545/280281 presso il quale è in visione il capitolato;

8.b) termine per la richiesta dei documenti: 10 giorni prima del termine di cui al punto 9.a);

8.c) costo e modalità di pagamento: L. 7.000 (€ 3,62), più eventuali L. 8.000 (€ 4,13) per la spedizione dei documenti, pagabili sul conto corrente postale n. 15531486 oppure presso la tesoreria della Rolo Banca filiale di Bagnacavallo o presso l'Ufficio economato.

9.a) Termine di ricevimento delle offerte: ore 13 del 18 aprile 2001;

9.b) indirizzo cui devono essere avviate: vedi punto 1;

9.c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura: seduta pubblica;

10.b) data, ora, luogo dell'apertura: 19 aprile 2001 ore 10 nella sede comunale, sala consiliare.

11. Cauzione provvisoria 2%, cauazione definitiva 10% importo di aggiudicazione annua.

12. Finanziamento: fondi di bilancio. Pagamento: rate mensili da pagarsi entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento: è ammesso con sottoscrizione congiunta (compresi consorzi e loro associate) con modalità e forme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Non è ammessa partecipazione di imprese singole qualora partecipino contestualmente in raggruppamento. È vietata la partecipazione in più raggruppamenti o consorzi e la contemporanea partecipazione di imprese collegate e/o controllate, pena l'esclusione di tutte le offerte.

14. Condizioni minime (economiche e tecniche): i requisiti minimi sono indicati nel bando integrale.

15. Periodo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore, sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

1) qualità del servizio: massimo 45 punti;

2) prezzo del servizio: massimo 55 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Informazioni: internet: www.racine.ra.it/bagnacavallo/bandi

18. —

19. Data di invio del bando: 14 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del G.U.C.E.: 14 febbraio 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott. Daniela Garelli

C-3786 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio sistema informativo

Pisa, via degli Uffizi n. 1
Telefono n. 050/910440, telefax n. 050/910581

1. Oggetto del contratto. Questa amministrazione ha indetto una gara mediante procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura di cablaggi in rete locale e servizi connessi per i servizi comunali e per le scuole del progetto «Computer in ogni aula». L'appalto ha ad oggetto: 1) la revisione ed integrazione del cablaggio di rete locale dei palazzi del Comune di Pisa. Le attività relative a tale realizzazione sono le seguenti: 1.1 realizzazione di una rete locale di comunicazione; 1.2 servizio di assistenza e manutenzione hardware e software per la durata di 2 (due) anni, a partire dal termine del periodo di garanzia; 1.3 manutenzione apparati e cablaggi preesistenti, che terminerà contestualmente al servizio di cui al punto 1.2.; 2) secondo intervento del progetto «Computer in ogni aula». Le attività relative a tale progetto sono le seguenti: 2.1 realizzazione di una rete locale di comunicazione dati per ogni sede scolastica; 2.2 garanzia di tre anni, di cui il primo on site, degli apparati e del cablaggio di cui al punto 2.1. L'importo a base d'asta per la realizzazione della rete e la sua manutenzione è stabilito in complessive L. 458.333.334 (€ 236.709,42) oltre I.V.A. 2. Pagamenti. Il pagamento avverrà entro 90 giorni dal collaudo positivo dell'intera fornitura. Il pagamento del servizio di assistenza e manutenzione avverrà al termine di ogni semestre ed entro 90 giorni dal collaudo positivo del servizio stesso. 3. Finanziamento. La fornitura di cui trattasi è finanziata per L. 330.000.000 (€ 170.430,77) con parte del mutuo di L. 1.090.000.000 (€ 562.938,02), concesso dalla Cassa DD.PP. in data 21 novembre 2000 (pos. 437969000) e per L. 220.000.000 (€ 113.620,51) con parte del mutuo di L. 448.000.000 (€ 231.372,69) concesso dalla Cassa DD.PP. il 26 settembre 2000 (pos. 437551000). Il servizio di assistenza e manutenzione sarà finanziato con mezzi ordinari del bilancio. 4. Requisiti di partecipazione. Possono partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o nei registri professionali o commerciali dello stato di residenza per attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto; 2) avere realizzato con esito positivo nel triennio 1998/2000 forniture identiche a quelle oggetto della gara per un importo netto complessivo pari ad almeno tre volte l'importo a base d'asta; 3) abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 per la realizzazione degli impianti elettrici. Nel caso di partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, il requisito sopra indicato al n. 1 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate; il requisito di cui al numero 2 deve essere raggiunto globalmente da tutte le imprese riunite. Il requisito di cui al punto 3 deve essere in possesso di una delle imprese costituenti il raggruppamento. Nel caso in cui l'impresa o l'A.T.I. partecipante non sia in possesso del requisito di cui al punto 3, la realizzazione degli impianti elettrici dovrà essere obbligatoriamente subappaltata ad impresa appositamente qualificata. È vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di imprese: in posizione di reciproco controllo, così come definito dall'art. 2359 Codice civile; che aderiscano a più di una associazione temporanea; che aderiscano ad un consorzio qualora partecipino anche il consorzio. 5. Modalità di partecipazione. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione e l'offerta utilizzando i prescritti moduli messi a disposizione dall'amministrazione comunale, atti ai quali si rinvia per le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara. Copia del capitolato speciale d'appalto e della modulistica necessaria alla partecipazione alla gara è disponibile sulla rete civica comunale (www.comune.pisa.it) o può essere ritirata presso l'URP, Ufficio Relazioni con il pubblico (tel. n. 050/26212), orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8,30/12,30; martedì, giovedì ore 8,30/12,30 e 15/17. Può essere richiesta allo stesso ufficio via fax (050/28544) non oltre 10 giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, e sarà spedita tramite posta celere con spese e conseguente rischio a carico del destinatario. Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto; allegata copia del versamento delle spese di spedizione più L. 1.000 per spese di riproduzione. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a Comune di Pisa, tesoreria comunale; a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a Comune di Pisa, servizio di tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Pisa, tesoreria comunale. Possono partecipare alla gara le imprese che presenteranno la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta e all'offerta economica redatte in lingua italiana, entro e non oltre il giorno 9 aprile 2001, pena l'inammissibilità dalla gara, a: Ufficio archivio e protocollo del Comune di Pisa, Lungarno Galilei n. 43, 56100 Pisa. 6. Garanzie. Alle imprese partecipanti all'appalto è richiesta cauzione provvisoria,

pari a L. 4.584.000 (€ 2.367,43). L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione della fornitura. 7. Aggiudicazione. L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 10 aprile 2001, alle ore 9,30, presso la residenza comunale in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso. L'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria, previa valutazione di una commissione, che sarà nominata dopo l'ammissione dei concorrenti alla gara, all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, determinata sulla base dei seguenti criteri di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza: 1) completezza della soluzione offerta; 2) affidabilità; 3) prezzo dei prodotti offerti, comprensivo dei costi di assistenza e manutenzione e di ogni altro costo necessario per attivare la fornitura.

L'amministrazione si riserva la facoltà, nel caso in cui il costo del progetto prescelto sia inferiore all'importo a base d'asta, di acquisire ulteriori forniture e/o servizi indicati nell'offerta fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara. L'amministrazione si riserva inoltre la possibilità di aggiudicare anche solo parte della fornitura. L'amministrazione si riserva, inoltre, a suo insindacabile giudizio di non far luogo alla gara o di prorogare i termini senza che le imprese possano accampare alcun diritto. L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. L'impresa designata provvisoriamente aggiudicataria riceverà specifica comunicazione dell'affidamento da parte dell'amministrazione e sarà tenuta a stipulare il relativo contratto, producendo nel termine fissato la documentazione occorrente. Ove nel predetto termine la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'escussione della cauzione provvisoria, oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. 8. Subappalto. È consentito l'affidamento in subappalto di parte della fornitura nei limiti e con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/90. 9. Altre informazioni. Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Paoli, dirigente del Servizio sistema informativo (tel. 050/910440). Informazioni tecniche sul capitolato speciale d'appalto e appuntamenti per i sopralluoghi possono essere richiesti al dott. Franco Chesi (tel. n. 050/910388, e-mail: fchesi@comune.pisa.it), responsabile del progetto Rete civica e infrastruttura telematica. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 13 febbraio 2001.

Il dirigente: dott. Luigi Paoli.

C-3775 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
(Provincia di Udine)

Prot. 3793

Bando di gara a procedura aperta

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, (casa di riposo), c.a.p. 33052, telefono 0431/370363, fax 0431/370843, orario d'ufficio dalle ore 10,30 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 17,30 il lunedì e il mercoledì.

Responsabile del procedimento: capo settore politiche sociali, cultura e sport, dott.ssa Barbara Muz.

Categoria del servizio: cat. 25, Servizi sanitari e sociali CPC 93.

Servizio di assistenza e cura alla persona presso la casa di riposo «V. Sarcinelli». Prezzo a base d'asta L. 3.038.534.000, più I.V.A., per un periodo di 24 mesi, salvo quanto previsto dal punto 7.

Luogo di esecuzione: Casa di riposo «V. Sarcinelli» in via Mercato n. 12 a Cervignano del F. (UD).

4.b) Riferimenti legislativi: regio decreto n. 827/1924 e decreto legislativo n. 157/95;

4.c) obbligo di indicare nome e qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio: dichiarazione d'iscrizione all'albo degli infermieri professionali o di possesso dei titoli e requisiti abilitanti della professione.

Facoltà di presentare offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: due anni con decorrenza dal 1° maggio 2001, (prorogabili per altri due anni) salvo diversa disposizione dell'amministrazione.

8.a) Servizio al quale possono essere chiesti i documenti: casa di riposo all'indirizzo di cui al punto 1;

8.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 15 giorni prima della presentazione delle offerte;

8.c) costo documenti richiesti: invio copie previa esibizione della ricevuta di versamento dei soli costi di spedizione sul c/c postale n. 14622336 intestato al Comune di Cervignano del Friuli (UD).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 13 del giorno 26 marzo 2001;

9.b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui al punto 1;

9.c) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'offerente;

10.b) data, ora e luogo dell'apertura: 28 marzo 2001, ore 9 sala consiliare del Comune di Cervignano del Friuli.

11. Cauzione provvisoria nella misura del 2% del prezzo a base d'asta e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, nella misura del 5% del prezzo a base d'asta.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri di bilancio; pagamento delle fatture mensili entro 60 giorni dal ricevimento.

13. Forma che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Posizione dei prestatori e loro requisiti minimi per la partecipazione alla gara: iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro e fatturato medio annuo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000 nei servizi oggetto dell'appalto svolti in strutture residenziali per anziani, a L. 1.500.000.000. Per le associazioni temporanee di concorrenti si veda quanto previsto dall'art. 4 del bando integrale.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, all'offerta economicamente vantaggiosa, con esclusione delle offerte in aumento.

17. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 2 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 2 febbraio 2001.

Il capo settore terzo: dott.ssa Barbara Muz.

C-3791 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA Settore edilizia servizio progettazioni impianti direzione lavori e appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 si rende noto che con inizio il giorno 17 luglio 2000 si è tenuto un pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 però l'appalto del servizio gestione, manutenzione e fornitura combustibile per gli impianti termici degli istituti scolastici ed immobili di competenza della Provincia di Caserta, nonché lavori di trasformazione e riqualificazione impianti.

Ditte partecipanti: 1) Dalkia; 2) Siemens; 3) ATI Elyo - Combustibili Nuova Prenestina; 4) Siram; 5) Zanzi; 6) Pro.ge.co.; 7) Mugnai.

Ditta aggiudicataria: ATI Elyo - Combustibili Nuova Prenestina con sede alla via Barcellona n. 3, Sesto San Giovanni (MI) col prezzo di L. 12.286.002.765.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Alessandro Diana

C-3796 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Direzione regionale per la Toscana

Avvisi di gara esperita

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si rende noto l'esito della gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dello stabile di via della Scala n. 52, Firenze, per la realizzazione di un centro polidiagnostico:

procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

importo a base d'asta: L. 2.248.523.097, oltre I.V.A.;

data di aggiudicazione: 26 ottobre 2000;

criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con applicazione della procedura automatica di esclusione;

numero di offerte ricevute: n. 33;

nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: ditta Alberto Aglietti S.n.c. di Rodolfo Aglietti & C., via G. Verdi n. 2, S. Clemente, Reggello (FI);

valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.887.828.939 per i lavori a corpo e misura, oltre I.V.A. ed opere in economia.

Il direttore regionale: dott. Piero Giorgini.

C-3795 (A pagamento).

INFM

Istituto Nazionale per la Fisica della Materia

Bando di gara a procedura ristretta

1. Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, corso Perrone n. 24, 16152 Genova, tel. 010-6598768, fax 010-6598732, e-mail: imperatore@infm.it

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 17 servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto, n. di rif. CPC 64, per un importo complessivo presunto triennale di L. 898.128.000 (€ 463.844,40) incluso I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Sede centrale dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia.

4.b) Norme regolatrici: decreto legislativo n. 157/95 così modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, regolamento di contabilità generale dello stato, capitolato speciale e lettera di invito.

5. Offerte per la totalità del servizio.

6. Nessun limite previsto di offerenti.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: triennale, dal 1° maggio 2001 al 31 aprile 2003.

9. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per garantire la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 6 marzo 2001;

c) indirizzo di invio domande: vedi punto 1. d) lingua di redazione delle domande: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data sub 10.b).

12. Cauzione definitiva all'atto della stipula contrattuale: L. 30.000.000. (€ 15.493,71.).

13. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte, secondo le modalità e con la documentazione stabilita dall'amministrazione alla quale potrà essere richiesto il bando integrale di gara.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 comma 1.a) del decreto legislativo n. 157/95.

18. Data di ricevimento del bando da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 13 febbraio 2001.

Il direttore generale: Manuela Arata.

C-3787 (A pagamento).

DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA

Bando di gara per appalto di servizio (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni) - *Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Diocesi Patriarcato di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 320/a, tel. 041-2702411, telefax 041-2702420.

2. Categoria di servizi: 6b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2001, di L. 800.000.000 (€ 413.165,51) di cui all'art. 54, comma 1, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e al D.M. tesoro bilancio e programmazione economica 1° febbraio 1999 n. 108767.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione della Diocesi Patriarcato di Venezia a valere sul suddetto limite di impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante il «periodo di utilizzo» dei finanziamenti, in cui saranno effettuate le erogazioni di mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato alla Procuratoria di San Marco di Venezia presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Venezia, Calle Goldoni. Il contratto di mutuo sarà stipulato in Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli artt. 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni di recepimento della direttiva comunitaria 1992/50;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; legge 23 dicembre 1999 n. 488; decreto del Ministro del tesoro bilancio e programmazione economica 1° febbraio 1999 n. 108767; decreto del Ministro del tesoro bilancio e programmazione economica 9 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 17 marzo 1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 2001.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammessa la riunione tra imprese che si siano qualificate singolarmente alla gara, successivamente a detta qualificazione.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 marzo 2001, ore 12;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Venezia, San Marco n. 320/a;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore abilitato; in tal caso, sempre a pena di esclusione, dovranno essere indicati gli estremi di tale procura.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata a/r, o via corriere e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993.

Per i paesi membri dell'Unione europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «documenti di gara - Non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro bilancio e programmazione economica 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a 6 mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swaps (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in euro a 10 anni rilevato alle ore 12, ora italiana, del 10° giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Telerate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente in sede di offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno. L'aggiudicazione, disposta con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, riguarderà il tasso di interesse relativo al periodo successivo a quello di utilizzo del finanziamento, nel corso del quale si avranno le singole erogazioni del mutuo, come sarà specificato nella lettera di invito.

Nel caso di parità tra due o più offerte si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/1924.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicataria rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 30 settembre 2001.

Non sono accettate offerte condizionate. La Diocesi Patriarcato di Venezia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, alla Diocesi Patriarcato di Venezia - rag. Vincenzo Esposito.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Diocesi Patriarcato di Venezia
Il pro Vicario generale: Mons. Ezio Memo

C-3784 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554330

Avviso di appalto concorso

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia», p.le S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine, tel. 0432/554330, fax 0432/554395.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto del servizio di: a) fornitura ai degenti e al personale usufruttore della mensa, di pasti confezionati all'esterno dell'A.O. in vassoi personalizzati, «linea fredda» per il periodo necessario all'eventuale completamento del centro di ristorazione e cottura (circa tre anni) sito all'interno dell'A.O.; b) per la fase successiva al punto a) le ditte potranno formulare proposte tra loro alternative per: b1) completamento locali centro ristorazione in attuazione del progetto esecutivo dell'A.O., produzione pasti a linea calda e distribuzione con vassoio personalizzato; b2) completamento locali centro ristorazione a carico della ditta comprensiva di impianti e attrezzature, produzione a linea fredda e distribuzione pasti con vassoi personalizzati; b3) prosecuzione produzione pasti in linea fredda come da punto a). La spesa presunta per ogni soluzione viene quantificata in L. 6.300.000.000 (€ 3.253.678,46 (I.V.A. esclusa) per anno. N./anno presunto pasti/giomata alimentare 244.000, n./anno presunto pasti/mensa 71.200. Categoria 17, CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4. Disp. leg.ve decreto legislativo n. 157/95 e successive mod. ed integrazioni, decreto legislativo n. 358/92 e modif., D.M. n. 274/97, decreto legislativo n. 155/97, legge n. 109/94 e modif.

5. L'offerta non può essere presentata per una parte dei servizi. L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata in lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti. Possono essere presentate offerte per le diverse soluzioni indicate.

7. Durata del contratto: nove anni. Termine ultimo presunto per l'avvio: marzo 2002.

8. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: pena esclusione, entro le ore 12 del 26 marzo 2001.

10. Termine invio inviti: 90 gg. dalla data di ammissione alla gara.

11. Indirizzo: Protocollo generale dell'azienda di cui al punto 1. Sulla busta sarà indicato l'oggetto dell'appalto e il n. di protocollo del bando.

12. Lingua: italiana.

13. Termine invio inviti: entro 60 gg. dall'avvenuta esecutività del decreto di ammissione alla gara.

14. Capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese: dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di: a) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92; b) circa la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 indicando l'importo globale dei servizi realizzati nel triennio 1998-1999-2000, ovvero dal momento di inizio dell'attività aziendale nel settore della ristorazione con indicazione del fatturato suddiviso per appalto.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: prezzo: punti 40/100-qualità: punti 60/100 con i criteri che saranno esplicitati nel capitolato speciale.

16. Varie: il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere invito. Per ulteriori informazioni tel. 0432/554330.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e di ricevimento: 14 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-3790 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEI RIFIUTI A QUESTI ASSIMILABILI

Sede in Ciriè (TO), via don Lorenzo Giordano n. 21

Estratto bando di gara servizi ingegneria

È indetta procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ex art. 6, comma 1b e 10, comma 8 decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva, D.L., coordinatore sicurezza decreto legislativo n. 494/96 e redazione capitolato di gestione lavori di realizzazione impianto di trattamento della frazione residuale dei rifiuti urbani in Grosso (TO). Importo lavori L. 10.760.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 5.557.076,23. Criterio aggiudicazione ex art. 23, comma 1b decreto legislativo n. 157/95.

Scadenza domande partecipazione, redatta su modulo predisposto dalla stazione appaltante: ore 12 del 9 marzo 2001 pena esclusione. Richiesta bando integrale al fax 011/9211960 o e-mail info@consorzio-smaltimentorifiuti.it

Informazioni: 011/9202214-9211960. Data invio e ricezione estratto bando di gara alla G.U.C.E. 15 febbraio 2001.

Il direttore del consorzio:
arch. Giovanni Piero Perucca

C-3809 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana Venezia

Sede operativa in Dorsoduro 2050

Telefono: 041/2724354 telefax: 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it> e-mail: appalti@insula.it

Esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione delle seguenti aste pubbliche, con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata con legge n. 415/98:

Appalto n. 07/2000, commessa n. 113: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti, principalmente, per lo scavo dei ri, trasporto e smaltimento del fango scavo, restauro, risanamento e/o ricostruzione delle strutture delle sponde pubbliche, sistemazione e rialzo delle rive, manutenzione e consolidamento dei ponti, verifica, restauro, risanamento e/o ricostruzione dei paramenti murari, Insula di S. Giacomo dell'Orto, Venezia.

a) Imprese partecipanti n. 38:

ammesse: n. 36;

escluse: n. 2.

b) Aggiudicataria: associazione temporanea di imprese da costituirsi tra «Ing. E. Mantovani S.p.a.» con sede in Padova (mandataria) e «Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.» con sede in Marcon-Venezia (mandante) per l'importo complessivo di L. 9.254.296.490, € 4.779.445,27, comprensivo degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia;

c) tempi di realizzazione dell'opera: giorni 775 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

d) direttore dei lavori: ing. Renato Vitaliani.

Appalto n. 8/2000, commessa n. 305: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti, per l'esecuzione dei lavori di restauro della Riva di Biasio - Canal Grande Venezia.

a) imprese partecipanti n. 39;

ammesse: n. 37;

escluse: n. 2.

b) Aggiudicataria: associazione temporanea di imprese da costituirsi tra: «SACAIM - Società per azioni cementi armati ing. Mantelli» con sede in Venezia (mandataria) e «Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.» con sede in Marcon-Venezia (mandante) per l'importo complessivo di L. 3.332.527.849, € 1.721.107,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia;

c) tempi di realizzazione dell'opera: giorni 420 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

d) direttore dei lavori: ing. Rodolfo Schiesari.

Venezia, 14 febbraio 2001

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-3780 (A pagamento).

COMUNE DI BELVI (Provincia di Nuoro)

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 39 del 29 dicembre 2000, viene indetto il seguente pubblico incanto: realizzazione di un nuovo depuratore fognario consortile (Belvi - Aritzo) e relativi collettori.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza): L. 3.556.000.000 (€ 1.836.520,73); finanziamento: R.A.S., ass.to LL.PP., categoria prevalente: OG6. Scadenza presentazione delle offerte: giorno 3 aprile 2001 ore 12. Per informazioni, bando di gara integrale, schemi autocertificazioni rivolgersi a Ufficio tecnico comunale, tel. 0784/628272 dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

Il responsabile del procedimento:
geom. Paolo Vacca.

C-3802 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a.
Azienda multiservizi igiene ambientale Torino

Avviso di gara (rif. ap 3/01)

1. Stazione appaltante: Amiat S.p.a., via Germagnano n. 50, 10156 Torino, tel. 0112223.111, fax 0112223.289.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: Torino, via Germagnano n. 50 in Regione Basse di Stura;

b) natura ed entità dei lavori: coltivazione della discarica di I categoria, compresi lavori accessori e collaterali. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 12.629.818.000 (€ 6.522.756,64) di cui a corpo L. 9.575.142.000 (€ 4.945.148,15) e a misura L. 2.262.000.000 (€ 1.168.225,51), categoria prevalente OS1 classifica VI. Oneri per l'attuazione de piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 792.676.000 (€ 409.382,99). Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavori in terra OS1 L. 12.295.877.819 (€ 6.350.290,93);

acquadotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione OG6 L. 333.940.181 (€ 172.465,71).

4. Termine di esecuzione: giorni 914 (novecentoquattordici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta e/o visione documenti: Amiat S.p.a., Divisione impianti, tutti i giorni feriali dalle 8,30-12,30 e 14-16 via Germagnano n. 50, Torino;

b) modalità di pagamento: presso Amiat S.p.a., Ufficio cassa, via Germagnano n. 50 Torino, nei giorni feriali dalle ore 8,30-12,30 alle ore 14-16, sabato escluso, previo versamento di L. 211.000 (€ 108,97).

6.a) Termine perentorio di presentazione delle offerte: ore 12 del 9 aprile 2001;

b) indirizzo: Amiat S.p.a., divisione approvvigionamenti servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50, Torino;

c) lingua: italiana.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i soggetti di cui all'art. 2 del disciplinare di gara;

b) apertura offerte: seduta pubblica e sorteggio ex art. 10 legge n. 109/1994 il giorno 10 aprile 2001 alle ore 10 presso la sede Amiat S.p.a.; seconda seduta pubblica il giorno 2 maggio 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

8. Cauzioni: nella forma e nella misura previste all'art. 2 del disciplinare di gara.

La somma da assicurarsi ai sensi dell'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 da parte dell'esecutore dei lavori sarà di L. 968.135.000 (€ 500.000,00).

9. Finanziamento: a mezzi propri. Pagamenti: ai sensi dell'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, e art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: come stabilito dall'art. 2 del disciplinare di gara.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'espertamento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del disciplinare di gara.

14. Altre informazioni:

a) le voci di prezzo più significative per le giustificazioni a corredo delle offerte per la verifica delle anomalie di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 sono quelle indicate nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ai riferimenti n. 1, 2, 3, 4, 7 e 18;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o coltimita verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

e) l'Amiat applicherà le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

f) —.

g) i documenti richiesti nel presente avviso e nel disciplinare di gara devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

17. —.

18. Data di invio/ricevimento bando all'Ufficio pubblicazioni della U.E. il giorno 14 febbraio 2001.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Azienda multiservizi igiene ambientale Torino S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi

C-3788 (A pagamento).

PROCURATORIA DI SAN MARCO - VENEZIA

Bando di gara per appalto di servizio (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni) Procedura ristretta.

1. Ente appaltante: Procuratoria di San Marco, con sede in Venezia, San Marco n. 328, telefono 041/5205507, telefax 041/5208289.

2. Categoria di servizi: 6.b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2001, di L. 800.000.000 (€ 413.165,51) di cui all'art. 54, comma 1, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e al D.M. tesoro bilancio e programmazione economica 1° febbraio 1999 n. 108767.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione della Procuratoria di San Marco a valere sul suddetto limite di impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante il «periodo di utilizzo» dei finanziamenti, in cui saranno effettuate le erogazioni di mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato alla Procuratoria di San Marco di Venezia presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Venezia, Calle Goldoni. Il contratto di mutuo sarà stipulato in Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli artt. 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni di recepimento della direttiva comunitaria n. 1992/50;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; legge 23 dicembre 1999 n. 488; decreto del Ministro del tesoro bilancio e programmazione economica 1° febbraio 1999 n. 108767; decreto del Ministro del tesoro bilancio e programmazione economica 9 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 17 marzo 1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 2001.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammessa la riunione tra imprese che si siano qualificate singolarmente alla gara, successivamente a detta qualificazione.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 marzo 2001, ore 12;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Venezia, San Marco n. 320/a;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore abilitato; in tal caso, sempre a pena di esclusione, dovranno essere indicati gli estremi di tale procura.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata *a/r*, o via corriere e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri dell'Unione europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «documenti di gara - non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro bilancio e programmazione economica 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a 6 mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swaps (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in euro a 10 anni rilevato alle ore 12, ora italiana, del 10° giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Telerate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente in sede di offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno. L'aggiudicazione, disposta con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, riguarderà il tasso di interesse relativo al periodo successivo a quello di utilizzo del finanziamento, nel corso del quale si avranno le singole erogazioni del mutuo, come sarà specificato nella lettera di invito.

Nel caso di parità tra due o più offerte si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/1924.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicata rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 30 settembre 2001.

Non sono accettate offerte condizionate. La Procuratoria di San Marco di Venezia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, alla Procuratoria di San Marco a mons. Antonio Meneguolo, procuratore delegato alla segreteria.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Procuratoria di San Marco
Il primo procuratore: prof. avv. Giorgio Orsini

C-3789 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

Tra i Comuni di Montebello Vic.no e Zermeghedo

Montebello, via G. Vaccari n. 18

Tel. 0444/648398, fax 0444/440131

Codice fiscale n. 00675230247

Avviso di avvenuta aggiudicazione appalto

Ai sensi dell'art. 80, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si rende noto che questa amministrazione ha esperimento pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di potenziamento e sistemazione finale dell'impianto di stoccaggio definitivo di rifiuti speciali consortile esistente nel Comune di Zermeghedo (VI): 2° stralcio potenziamento. Importo a base di gara: L. 6.344.000.000 (€ 3.276.402,57) + I.V.A. Aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94. Data di aggiudicazione definitiva: 22 gennaio 2001. Numero di offerte ricevute: ventisette. Escluse: otto. Aggiudicatario: f.lli Manghi S.p.a., via Ceriati n. 19, 43012 Fontanellato (PR). Ribasso offerto: 14,86% responsabile del procedimento: Culpò dott. Luigi, direttore dell'ente.

Montebello Vic.no, 6 febbraio 2001.

Il direttore: Culpò dott. Luigi.

C-3842 (A pagamento).

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) Ufficio di piano

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, si rende noto che alla gara del giorno 10 gennaio 2001 per l'affidamento del «programma integrato per lo sviluppo dell'area dei Regi Laghi come business park per l'agricoltura e le connesse attività di trasformazione», hanno partecipato n. 11 imprese, come da documentazione agli atti. La realizzazione del «progetto pilota» è stata aggiudicata all'A.T.I. arch. G. Miano, ing. M. Di Natale e geol. G. De Falco, con sede in Pomigliano d'Arco (NA), per aver praticato l'offerta più economicamente vantaggiosa, per l'importo di L. 423.970.588 (pari a € 218.962,54), oltre oneri previdenziali ed I.V.A.

Il responsabile del procedimento:
arch. Stefano Sasso

C-3843 (A pagamento).

COMUNE DI TRADATE (Provincia di Varese)

Avviso di gara esperita

Il responsabile dei servizi amministrativi, visto l'art. 20 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, rende noto che a seguito di asta pubblica del 25 agosto 2000 e successiva seduta del 12 settembre 2000, l'appalto delle opere di urbanizzazione primaria in via Vittorio Veneto è stato aggiudicato alla ditta Giordano Antonino di Misilmeri (PA) con offerta in ribasso del 19,11% corrispondente all'importo contrattuale di L. 633.655.620 (€ 327.255,82) oltre I.V.A.

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 13 ditte.

Tradate, 2 febbraio 2001

Il responsabile dei servizi amministrativi:
dott.ssa Paola Martinelli

C-3830 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Sede in Matera, via Moro
Tel. 0835/241321- Fax 241369

Bando di gara indicativo

Ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che questo ente intende aggiudicare per l'anno 2001 le seguenti forniture:

	Importo L.	Importo €
1) Cancelleria	36.000.000	18.592,44
2) Carta per fotocopiatrici	11.000.000	5.681,02
3) Moduli in continuo	50.000.000	25.822,84
4) Stampati e manifesti	90.000.000	46.481,12
5) Rilegature	10.000.000	5.164,56
6) Carburanti e lubrificanti	310.000.000	160.101,63
7) Materiale per computer e manutenzione	50.000.000	25.822,84
8) Buoni mensa personale dipendente	200.000.000	103.291,37
9) Acquisto attrezzature elettroniche	30.000.000	15.493,70
10) Materiale di consumo, pezzi di ricambio e manutenzione fotocopiatrici	30.000.000	15.493,70
11) Pneumatici per automezzi e moto e interventi di riparazione	20.000.000	10.329,13
12) Riparazione automezzi	40.000.000	20.658,27
13) Riparazione moto	5.000.000	2.582,28
14) Timbri in gomma	3.000.000	1.549,37
15) Combustibili per riscaldamento	5.000.000	2.582,28
16) Fornitura arredo per ufficio	30.000.000	15.493,70
17) Attrezzature elettroniche	30.000.000	15.493,70
18) Materiale di pulizia	6.000.000	3.098,74
19) Materiale di utensileria	24.000.000	12.394,96
20) Materiale idraulico	24.000.000	12.394,96
21) Scope e attrezzature varie per spazzamento stradale	20.000.000	10.329,13
22) Buste in plastica per raccolta R.S.U. e buste in mater-bi	120.000.000	61.974,82
23) Disinfestanti e disinfettanti	20.000.000	10.329,13
24) Latte per il personale	100.000.000	51.645,68
25) Vestiario personale Settore igiene	50.000.000	25.822,84
26) Piante, sementi, concimi per il verde pubblico	30.000.000	15.493,70
27) Ricambi elettrici, meccanici e di carrozzeria per automezzi N.U.	70.000.000	36.151,98
28) Ricambi elettrici, meccanici e di carrozzeria per attrezzature verde pubblico	5.000.000	2.582,28
29) Pneumatici e lavori di riparazione, equilibratura, convergenza, ecc.	30.000.000	15.493,70
30) Batterie per automezzi civili e industriali	10.000.000	5.164,56
31) Lubrificanti	25.000.000	12.911,42

	Importo L.	Importo €
32) Automezzi e attrezzature per verde pubblico	10.000.000	5.164,56
33) Attrezzature per cimiteri cittadini	40.000.000	20.658,27
34) Attrezzature varie per la raccolta differenziata (bidoncini)	100.000.000	51.645,68
35) Carpenteria metallica	20.000.000	10.329,13
36) Sale industriale	10.000.000	5.164,56
37) Prodotti enzimatici per impianto di compostaggio	30.000.000	15.493,70

Per quanto riguarda la pubblicazione dei singoli bandi si farà riferimento alle forme di pubblicazione previste dalle vigenti norme di legge in materia.

Matera, 12 febbraio 2001

Il dirigente: Fortunato.

C-3806 (A pagamento).

COMUNE DI TRADATE
(Provincia di Varese)

Avviso di gara esperita

Il responsabile dei servizi amministrativi, visto l'art. 20 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, rende noto che a seguito di asta pubblica del 24 agosto 2000 e successiva seduta dell'11 settembre 2000, l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate del palazzo comunale è stato aggiudicato alla ditta Liuzzi S.n.c. di Como con offerta in ribasso dell'11,28% corrispondente all'importo contrattuale di L. 367.416.000 (€ 189.754,53) oltre I.V.A.

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 7 ditte.

Tradate, 2 febbraio 2001

Il responsabile dei servizi amministrativi:
dott.ssa Paola Martinelli

C-3829 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/432.3009 - Fax 011/432.3612

Avviso di postinformazione

1. Progetto per «studio del bilancio idrico e programma di riequilibrio dei prelievi d'acqua per il bacino idrografico del fiume Stura di Lanzo».

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Data di aggiudicazione: 14 dicembre 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo citato.

5. Numero offerte ricevute: 2.

6. Aggiudicatario: A.T.I Hydrodata S.p.a., consorzio Intecno-Dhi corrente in Torino, via Pomba n. 23.

7. Importo di aggiudicazione: L. 375.044.280 (€ 193.694,20) I.V.A. esclusa.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 26 giugno 2000.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 19 febbraio 2001.

Il dirigente del settore: dott.ssa M. G. Ferreri.

C-3810 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/432.3009 - Fax 011/432.3612

Avviso di postinformazione

1. Progetto per indagini e studi finalizzati predisposizione programmi intervento e relativi piani finanziari per ammodernamento impianti e reti servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione comuni appartenenti ambito territoriale ottimale n. 3, Torinese.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Data di aggiudicazione: 14 dicembre 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo citato.

5. Numero offerte ricevute: 2.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Hydrodata S.p.a., Azienda acque metropolitane Torino S.p.a., Azienda Po Sangone, Consorzio ACEA, Risorse idriche S.p.a., Gruppo Soges corrente in Torino, via Pomba n. 23.

7. Importo di aggiudicazione: L. 555.000.000 (€ 286.633,57) I.V.A. esclusa.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 26 giugno 2000.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 19 febbraio 2001.

Il dirigente del settore: dott.ssa M.G. Ferreri.

C-3811 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/432.3009 - Fax 011/432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Oggetto: servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi ai corsi di formazione professionale gestiti da terzi per il periodo 2001-2002, cat. 9 CPC 862.

4. Importo base di gara: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04) I.V.A. esclusa.

5. Durata del contratto: anni due (art. 4 C.S.A.).

6. Disciplina applicabile decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., direttiva 97/52/CEE, decreto del Presidente della Repubblica n. 22/99, legge regionale n. 8/84 e s.m.i., regio decreto n. 827/24, regio decreto n. 2240/23, decreto del Presidente della Repubblica 403/98, legge regionale n. 34/97.

7. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

8. Non ammesse varianti.

9. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «Disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando (ii) e capitolato speciale d'appalto (C.S.A.), sarà inviata tramite il servizio delle Poste italiane S.p.a. previa richiesta via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

10. Termine ultimo presentazione richieste degli atti di gara: ore 12 del 29 marzo 2001.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 6 aprile 2001.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

11. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 17 aprile 2001, pena esclusione.

12. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

13. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

14. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o delegati muniti di apposita procura.

15. Apertura offerte giorno 19 aprile 2001 ore 16, via Viotti n. 8, 1° piano, Torino.

16. Cauzioni provvisoria e definitiva rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

17. Pagamenti ex art. 13 capitolato speciale d'appalto.

18. Ammessi raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

19. Non versare cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Condizioni minime di carattere economico e tecnico (I) art. 13, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. (II) fatturato globale e fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto svolti negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08) e L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), I.V.A. esclusa, (III) principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno uno analogo oggetto di un unico contratto di importo annuo non inferiore a L. 650.000.000 (€ 335.696,98) I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 10% da ciascuna mandante.

20. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

21. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. prezzo più basso.

22. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

23. Data invio e ricevimento estratto U.P.U.C.E.: 19 febbraio 2001.

24. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il dirigente settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-3812 (A pagamento).

**COMUNE DI CADONEGHE
(Provincia di Padova)****Avviso di postinformazione**

1. Ente appaltante: comune di Cadoneghe, piazza Insurrezione n. 4, 35010 Cadoneghe, Italia, tel. 049/700555, fax 049/8872508.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizi alberghieri e di ristorazione 6418 allegato I B alla direttiva n. 92/50.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 dicembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. B) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più, vantaggiosa).

6. Numero di offerte ricevute: n. 1.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: ditta Sodexo Italia, viale Stelvio n. 71, 20159 Milano.

8. Importo di aggiudicazione: L. 2.930.459.200 (€ 1.513.455,87) + I.V.A.

9. Eventuale valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: servizi di trasporto e parzialmente pulizia, valore in corso di definizione.

10. Altre informazioni: per ulteriori informazioni: settore servizi al cittadino del Comune di Cadoneghe, piazza Insurrezione n. 4, 35010 Cadoneghe, Italia, tel. 049/700555.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 18 ottobre 2000 S2000 n. documento 128/960/2000.

12. Data d'invio dell'avviso: 13 febbraio 2001.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 febbraio 2001.

Responsabile del settore servizi al cittadino:
dott. Girotto Dante-Maria

C-4008 (A pagamento).

AGAC - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30

Codice fiscale n. 00261300354

Appalti aggiudicati

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 lett. b) della legge n. 109/94 e succ. mod.
2. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 dicembre 2000.
3. —
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo base d'appalto.
5. Numero 53 offerte ricevute.
6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario:
Manghi f.lli di Fontanelato (PR).
7. Lavori di realizzazione del sistema di raccolta di collettori e scolmatori di piena delle acque meteoriche provenienti dai bacini Tassarola III nel Comune di Albinea (RE), gara 00125, stralcio es.
8. Importo a base d'appalto: L. 2.327.899.916 pari a € 1.202.259,97.
9. Importo di aggiudicazione dell'appalto:
L. 2.050.347.926 pari a € 1.058.916,33.
10. Eventualmente, vapore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: 30%.
11. Direttore dei lavori: ing. Giovanni Maria Susin (ditta Sicem di Padova).
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 13 giugno 2000.
13. Data di spedizione del presente avviso.
14. Data di ricezione dell'avviso.

C-3803 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.**Polo immobiliare territoriale Emilia Romagna****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo immobiliare territoriale Emilia Romagna, via Zanardi n. 2, Bologna, tel. 051/4168099 fax 051/4168200, e-mail: BelloP@posteitaliane.it
2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di L. 9.703.567.500 (diconsi lire novemilardisettecentotremilionicinquecentosessantasettemilacinquecento) (€ 5.011.474,39), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14 e 16 allegato 1 CPC 874 e 94 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Luogo di esecuzione: uffici postali della Regione Emilia Romagna.
4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i., D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a. edizione 1998 n. 1.3 - 139 e n. 1.3 - 140, disciplinare di gara e presente bando.
5. Varianti: Sono ammesse varianti.
6. Durata del contratto: anni 3 (tre) decorrenti dal 1° maggio 2001 con facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori tre anni, a norma art. 7, comma 2 lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.
- 7.a) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni, modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile e reperibile anche su supporto informatico presso l'indirizzo di cui al punto 1;
b) termine ultimo per richiesta documenti: 20 marzo 2001;
c) modalità di pagamento: versamento L. 20.000 (€ 10,33) su c/c postale n. 354431 - Proventi filiale, intestato a Poste Italiane S.p.a. filiale di Parma S.A.A con causale «documentazione gara appalto servizio igiene ambientale Regione Emilia Romagna».
8. Incontro informativo: giorno 8 marzo 2001 ore 15,30 presso Ufficio Poste Italiane polo immobiliare via Zanardi n. 28 incontro con responsabili servizio per ulteriori informazioni. È necessario comunicare partecipazione, con nome e funzione della persona che interverrà, via fax al numero 051/4168288 entro giorno 7 marzo 2001.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: improrogabilmente entro le ore 13 del 26 marzo 2001;

b) indirizzo: stazione appaltante di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10 del 27 marzo 2001; seconda seduta ore 10 giorno 10 aprile 2001, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio avente validità non inferiore a 180 giorni dalla data stabilita per la presentazione dell'offerta con modalità indicate al capo C, punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo L. 388.142.700 (€ 200.458,98). La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio, a norma art. 22 dello schema di contratto (all. G).

13. Soggetti ammessi: imprese iscritte nel registro ditte o all'albo provinciale delle imprese secondo le fasce di classificazione individuate con D.M. dell'industria 7 luglio 1997 n. 274 (per imprese straniere analogo registro). Sono altresì ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi.

14. Condizioni minime dei partecipanti: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni data presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, determinata in base al regolamento approvato con D.P.C.M. n. 117/99 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo.

17. Data di invio del bando: 1° febbraio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 1° febbraio 2001.

Il responsabile: ing. Simonetta Scalabrini.

C-3800 (A pagamento).

**COMUNE DI ROSARNO
(Provincia di Reggio Calabria)****Notiziario di gara di appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)**

Si rende noto che nei giorni 2 dicembre 2000 e 15 gennaio 2001 sono state espletate operazioni della commissione giudicatrice per l'affidamento di uno studio per la rinaturalizzazione del fiume Mesima e dei suoi affluenti, per l'importo a base d'asta di L. 495.000.000, compreso I.V.A. ed ogni altro onere, pari ad € 255.646,1650.

Alla gara, a procedura aperta ex art. 6 lettera a) decreto legislativo n. 157/95, hanno partecipato i seguenti gruppi:

- 1) Via Servizi snc, via Flaminia n. 872, Roma;
- 2) consorzio Suggest, via Gaspare Spontini n. 22, Roma;
- 3) Eco & Eco S.r.l. arch. P. Malara e dott. V. Pizzonia, via Aschenez Prol n. 2/S, Reggio Calabria;
- 4) Naturstudio Piccola S.c.r.l., via G. Bruno n. 29, San Ferdinando.

Lo studio oggetto dell'appalto è rimasto aggiudicato al gruppo «Consorzio Suggest», via G. Spontini n. 22, Roma, per l'importo di L. 448.000.000 compreso I.V.A. ed ogni altro onere, pari ad € 231.372,690.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Mastruzzo

C-3804 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Bando di gara - Procedura aperta
(direttiva 77/62/CEE - 80/767/CEE - 88/295/CEE)

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Verona - Servizi tecnici, generali e patrimonio, via dell'Artigliere n. 8, 37129 Verona, telefono 045/8028276-448, telefax 045/8028722, internet:

<http://www.univr.it/concorsi.htm>

2. Descrizione - Base d'asta: l'oggetto dell'appalto è la fornitura e posa in opera di apparecchiature informatiche (120 PC) per l'Università di Verona.

Importo a base d'asta L. 540.000.000 I.V.A. esclusa (€ 278.886 I.V.A. esclusa).

3. Luogo della prestazione: Università di Verona, facoltà di scienze, aula di informatica.

4. Imprese ammesse: le imprese devono possedere i requisiti meglio specificati nelle «prescrizioni di gara» e nel «capitolato d'oneri».

5. Normativa principale di riferimento: regio decreto n. 827/24; il decreto legislativo n. 358/92 (in attuazione delle direttive CEE 77/62, 80/767 e 88/295) modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e decreto legislativo n. 39/93; DPCM n. 452/97.

5. Lotto: unico.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Termine di esecuzione del contratto: trentesimo giorno successivo all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

8. Documentazione: il capitolato d'oneri ed i documenti di gara possono essere visionati presso la direzione 5ª - Servizi tecnici, generali e patrimonio all'indirizzo specificato al punto 1.

9. Termine ricezione offerte: ore 12 del 2 aprile 2001 secondo le modalità indicate nelle «prescrizioni di gara»; l'offerta dovrà essere espressa in lire ed in euro.

10. Indirizzo: vedi punto 1.

11. Lingua: italiana.

12. Possono presenziare alle fasi pubbliche della gara esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati.

13. Svolgimento della gara: l'apertura del plico «documentazione amministrativa» avverrà alle ore 9,30 del giorno 6 aprile 2001, l'apertura del plico 3) «prezzo offerto» sarà comunicata alle ditte partecipanti; entrambe le sedute saranno pubbliche ed avranno luogo presso una sala dell'Università di Verona, via dell'Artigliere n. 8, 37129 Verona.

14. Cauzioni: le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale di L. 10.800.000 (pari ad € 5577,7), come indicato nelle prescrizioni di gara; altre cauzioni e garanzie specificate nel capitolato d'oneri.

15. Il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio. Il pagamento avverrà con le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

16. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

17. Requisiti di partecipazione: adempimento alle prescrizioni specificate nelle prescrizioni di gara e capitolato d'oneri.

18. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza della gara.

19. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 con il metodo di cui all'art. 19, comma 1 lett. b) in base agli elementi ed alle modalità di attribuzione previste nelle prescrizioni di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

20. Altre informazioni: si rimanda alle «prescrizioni di gara» ed al «capitolato d'oneri». Eventuali informazioni di natura tecnica possono essere richieste a: dott. Roberto Posenato, tel. 045/8027967, fax 045/8027929, e-mail posenato@sci.univr.it Eventuali informazioni di natura amministrativa possono essere richieste a: dott. Fabrizio De Angelis, tel. 045/8028449, fax 045/8028722, e-mail fabrizio.deangelis@univr.it

21. Responsabile del procedimento: arch. Gianfranco Arieti, tel. 045/8028448, fax 045/8028722.

22. Avviso di preinformazione non pubblicato.

23. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 9 febbraio 2001.

24. Data di ricevimento: 9 febbraio 2001.

Il direttore: prof. Elio Mosele.

C-3840 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Commissario delegato

Bando di gara RC-001-2001 (ex O.P.C.M. 18 marzo 1996 n. 2425, 31 ottobre 1996 n. 2470, 2 maggio 1997 n. 2560, 31 marzo 1998 n. 2774, 25 febbraio 1999 n. 2948, 21 ottobre 1999 n. 3011 e 21 dicembre 1999 n. 3032).

1. Amministrazione aggiudicatrice: presidente Regione Campania, commissario delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive, via Dè Cesare n. 7, 80132 Napoli, tel. 0039-817641301, 0039-817641303, fax 0039-81/2451288. 2. — 2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per fornitura mediante acquisto di attrezzature per attivazione del recupero di inerti da edilizia, importo presunto L. 6.200.000.000 + I.V.A. (E 3.202.032,77 + I.V.A.). 2.b) forma della fornitura: secondo modalità disciplinare. 3. — 3.a) Luogo di consegna: comunicato in sede di aggiudicazione; 3.b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di attrezzature per l'attivazione del sistema di recupero degli inerti da edilizia prodotti nella Regione Campania; 3.c) la fornitura è la seguente: impianti mobili e attrezzature per il recupero del materiale inerte. Importo a base gara L. 6.200.000.000. Comprensivi costo fornitura, montaggio e almeno 12 mesi di manutenzione; 3.d) i partecipanti devono presentare offerte per l'intera fornitura. 4. Termine ultimo per inizio della fornitura: contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5.a) Nome ed indirizzo presso cui richiedere la documentazione: vedi punto 1. 6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 10, del 6 marzo 2001; b) indirizzo di cui al punto 1, anche a mano; c) in lingua italiana e in un plico chiuso e sigillato con dicitura «fornitura attrezzature, gara n. RC 001-2001». 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: delegati ditte partecipanti; b) data e luogo di apertura delle offerte: 6 marzo 2001 ore 12, sede di cui al punto 1. Cauzione: fidejussione provvisoria pari al 2% dell'importo base di gara. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato che verrà svincolata sei mesi dalla scadenza del periodo di manutenzione della fornitura. Tale fidejussione dovrà contenere la clausola di escussione a prima richiesta. 8. Modalità essenziali finanziamento: fondi disponibili del commissario delegato. 9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: conforme all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successivi. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti. 10. Requisiti del partecipante: pena l'esclusione i partecipanti dovranno presentare: a) certificazione iscrizione Camera di commercio e per imprese non residenti in Italia secondo le modalità previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/92; b) dichiarazione secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98 contenente le seguenti indicazioni: b1) media del fatturato globale dell'impresa nel triennio 1997/1998/1999 non deve essere inferiore come media a due volte dell'importo base di gara; b2) aver realizzato negli ultimi tre anni 1997/1998/1999 un totale di impianti di frantumazione del materiale inerte di importo pari a 0,5 volte l'importo base di gara; b3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 punti a), b) c) d) ed e); b4) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 (disabili) 11) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data fissata al 7.b). 12) Criteri aggiudicazione fornitura: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successivi, offerte solo in ribasso, offerta economicamente più vantaggiosa su base di: prezzo offerto; periodo di manutenzione, termine di consegna. 13) Varianti non ammesse. 14) Ricorso a procedura accelerata a seguito dichiarazione stato di emergenza con DPCM del 15 dicembre 2000. Responsabile del procedimento: dott. Giulio Facchi. 15) Esclusione dalla gara nel caso non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite nel capitolato. L'amministrazione appaltante si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. 16) Capitolato disponibile per consultazione su www.inforifiuti.campania.it Offerta redatta con allegato il capitolato da ritirare presso la sede di cui al punto 1; 17) Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 16 febbraio 2001.

Il commissario delegato: Antonio Bassolino

C-4010 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
10° Centro rifornimenti e mantenimento
Servizio amm/vo - Sez. contratti
 Napoli, corso Malta n. 110

Avviso di gare a licitazione privata

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questa direzione intende espletare le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale:

1. Riparazione mezzi del genio:
 - a) zona Campania-Basilicata importo presunto L. 80.000.000 (€ 41.316,56);
 - b) zona Puglia-Calabria importo presunto L. 70.000.000 (€ 36.151,99).
 2. Riparazione mezzi brigata Garibaldi:
 - a) zona Caserta e provincia importo presunto L. 190.000.000 (€ 98.126,82);
 - b) zona Salerno e provincia imp. pres. L. 190.000.000 (€ 98.126,82);
 - c) zona Cosenza e prov. imp. pres. L. 70.000.000 (€ 36.151,99).
 3. Riparazione mezzi Brigata Pinerolo:
 - a) zona Bari e provincia imp. pre. L. 230.000.000 (€ 118.785,09);
 - b) zona Foggia e provincia imp. pres. L. 70.000.000 (€ 36.151,99).
 4. Riparazione mezzi impiegati fuori area:
 - a) genio imp. pres. L. 100.000.000 (€ 51.645,69);
 - b) ruotati imp. pres. L. 250.000.000 (€ 129.114,23).
 5. Riparazione mezzi zona Calabria-Basilicata:
 - a) zona Cosenza-Catanzaro e provincia imp. pres. L. 90.000.000 (€ 46.481,13);
 - b) zona Potenza e provincia imp. pres. L. 60.000.000 (€ 30.987,42).
 6. Riparazione mezzi zona Campania:
 - a) zona Napoli e provincia imp. pres. L. 100.000.000 (€ 51.645,69);
 - b) zona Caserta-Campobasso e provincia imp. pres. L. 100.000.000 (€ 51.645,69);
 - c) zona Avellino e Provincia imp. pres. L. 50.000.000 (€ 25.822,85);
 - d) zona Salerno-Benevento e provincia imp. pres. L. 50.000.000 (€ 25.822,85).
 7. Riparazione mezzi zona Puglia:
 - a) zona Bari e provincia imp. pres. L. 100.000.000 (€ 51.645,69);
 - b) zona Foggia e provincia imp. pres. L. 50.000.000 (€ 25.822,85);
 - c) zona Lecce-Taranto-Brindisi e provincia imp. pres. L. 100.000.000, (€ 51.645,69).
 8. Ricambi esigenza Kosovo imp. pres. L. 150.000.000 (€ 77.468,54).
 9. N. 1 gara per la fornitura di materiali di pulizia per l'anno 2001 imp. pres. L. 35.000.000, (€ 18.076).
 10. N. 1 gara per la fornitura di materiali di cancelleria, per l'anno 2001 imp. pres. L. 50.000.000 (€ 25.822,85).
 11. N. 1 gara per sfalcio erba presso il deposito munizioni di Poggiorsini (BA) imp. pres. L. 130.000.000, (€ 67.139,40).
- Le ditte interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione entro e non oltre 31 marzo 2001.
- Alle gare di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7 possono partecipare tutte le ditte che abbiano capacità economica, finanziaria e tecnica e che rispondano ai requisiti di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (art. 13 e 14).
- Gli importi sopra elencati sono da ritenersi comprensivi di I.V.A.
- Alla gara di cui al punto n. 11 possono partecipare solo le ditte che hanno per oggetto sociale lavori di sfalcio in genere o pulizia e manutenzione di giardini e verde pubblico, o attività di giardinaggio in genere.

Le istanze di partecipazione dovranno essere corredate da certificazione della Camera di commercio autocertificazione.

Un'apposita commissione esaminerà la documentazione pervenuta e provvederà a redigere l'elenco delle ditte da invitare alle gare suddette.

Informazioni potranno essere chieste ai numeri 081/7485749-081/7807132.

Lì, 14 febbraio 2001

Il direttore: col. Sandro Tognon.

C-3793 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, I - 44100 Ferrara, telefono 0532/299422-299457, fax 299412. URL <http://www.provincia.fe.it>

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV 74200000, 74230000; 74232000; categoria 12, CPC 867. Idrovia ferrarese. Progettazioni preliminari, definitive ed esecutive per lavori di riqualificazione e potenziamento del ramo ferrarese dell'idrovia Padano-Veneta. Lotto 1: nuovo tratto di idrovia per il by-pass della città di Ferrara, dal Po di Volano a valle di Baura, fino all'immissione nel fiume Po in località Sabbioni di Pescara; lotto 2: adeguamento tratto da l'inal di Rero a Migliarino al traffico idroviario di classe V; lotto 3: adeguamento tratto da Valle Lepri a- Porto Garibaldi al traffico idroviario di classe V, con correzione dei moli foranci e costruzione di un bacino per il porto commerciale.

Lavori presunti: L. 112.333.333.333 (€ 58.015.325) I.V.A. esclusa. Importi presunti degli incarichi di progettazione, I.V.A. ed oneri accessori esclusi: lotto 1: L. 3.265.949.785 (€ 1.686.722,30); lotto 2 L. 1.806.507.696 (€ 932.983,36); lotto 3: L. 1.267.806.863 (€ 654.767,60). Gli importi comprendono rimborso spese e prestazioni progettuali speciali (calcolati per la gara al 30% dell'importo di parcella) e prestazioni accessorie specificate all'art. 3 dei disciplinari d'incarico di cui al punto 8.a). Gli incarichi comprendono tutto quanto specificato nei disciplinari di cui al punto 8.a).

Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza saranno subordinati alla determinazione favorevole della stazione appaltante in merito al progetto definitivo ed alla autorizzazione a procedere a tale fase di progettazione.

3. Luogo della consegna: Ferrara.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti singoli od associati, iscritti all'albo professionale e legalmente abilitati, secondo la legislazione dello stato U.E. di appartenenza, ad eseguire le progettazioni di cui al presente bando nonché persone giuridiche autorizzate a svolgere tali prestazioni (art. 17, comma 1, lett. da d) a g) legge n. 109/94);

4.b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/00; legge n. 109/94; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; D.P.C.M. n. 116/97; decreto legislativo n. 494/96; legge n. 143/49;

4.c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: i concorrenti dovranno indicare nome e qualifiche professionali delle persone responsabili della progettazione, con estremi di iscrizione all'ordine professionale e nome del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

5. Divisione in lotti: sì. Non è possibile l'aggiudicazione di più di un lotto al medesimo partecipante. Qualora uno stesso soggetto risultasse primo nella graduatoria di più lotti il lotto di importo minore verrà aggiudicato al secondo in graduatoria.

6. Varianti: no.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: progettazione preliminare: giorni 90; definitiva: giorni 180 (solo per il lotto 1 consegna elaborati relativi alla sola conca di navigazione entro giorni 90); progettazione esecutiva; giorni 120. Le decorrenze dei suddetti termini, naturali e consecutivi e suscettibili di riduzione in sede di offerta, sono precisate nei disciplinari d'incarico di cui al punto 8.a).

8.a) Richiesta di documenti: disciplinari d'incarico e di gara e bando integrale prelevabili al sito internet di cui al punto 1. Informazioni di natura amministrativa: vedi punto 1. Documentazione tecnica in visione presso Azienda regionale navigazione interna, viale Cavour n. 77, 44100 Ferrara, tel. 0532/214011, fax 0532/214025, previo appuntamento, dalle ore 9 alle 13 sabato escluso. Copie presso fotocopisteria «La Copia S.n.c.», viale Cavour n. 214, Ferrara, tel. 0532/207269;

8.b) —;

8.c) costo e modalità pagamento documentazione: L. 100.000 (€ 51,65).

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 7 aprile 2001 ore 13;

9.b) indirizzo: vedi punto 1;

9.c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

10.b) data ora e luogo: prima seduta: 9 aprile 2001 ore 9,30. Data apertura offerte economiche sarà comunicata via fax ai partecipanti.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia: cauzione provvisoria: 2% dell'importo base d'asta. Cauzione definitiva: 5% importo presunto servizi. Polizze responsabilità civile professionale previste nei disciplinari d'incarico.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi legge n. 194/98, anticipati della Regione Emilia-Romagna. Pagamento: vedi art. 4 disciplinare d'incarico.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: articoli 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/94 e 51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro UE di residenza.

14. Condizioni minime:

a) requisiti ex art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 precisati nel disciplinare di gara;

b) insussistenza cause generali di esclusione (art. 12 decreto legislativo n. 157/95);

c) ottemperanza norme collocamento obbligatorio disabili (legge n. 68/99).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 1 anno dalla data prevista al punto 9.a).

16. Criteri di aggiudicazione per lotti mediante pubblico incanto (art. 23, comma 1b, decreto legislativo n. 157/95 e 65 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri e fattori ponderali:

a) professionalità e merito tecnico desunti dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva relativa ai progetti svolti: 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio: 40;

c) ribasso percentuale indicati nell'offerta economica: 25;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al termine di consegna: 5. Il punteggio verrà incrementato del 10% qualora almeno un componente del candidato possieda certificato qualità aziendale.

17. Altre informazioni: i candidati dovranno attenersi alle modalità di partecipazione previste nel disciplinare di gara. Valgono i divieti di partecipazione ex art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'ente effettuerà verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate (art. 70 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98). Si applica l'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95. Non è ammesso il subappalto, salvo quanto previsto all'art. 17, legge n. 109/94. Responsabile procedimento: ing. Gabriele Andrighetti.

18. Preinformazione: no.

19. Data di invio del bando: 2 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 2 febbraio 2001.

Il dirigente del settore amministrativo:
dott. Roberto Mazzoni

C-3801 (A pagamento).

CONSORZIO S.I.S.R.I.

Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante: consorzio S.I.S.R.I., via Gobetti n. 5, 74100 Taranto, tel. 099/7793842, fax 099/7796684;

2. Procedura di gara: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Taranto, area Strada Statale 106 Jonica;

3.2 descrizione: realizzazione di un sistema viario costituito da una strada secondaria e da un asse di spina completi delle relative opere di urbanizzazione primaria;

3.3 importo dell'appalto: L. 2.191.170.533 (€ 1.131.645,13) di cui L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per oneri per la sicurezza;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: 25.000.000 (€ 12.911,422);

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:
opere stradali-categ. OG3, importo L. 1.688.175.402 (€ 871.869,83);

acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione categ. OG6, importo L. 477.995.131 (€ 246.863,88).

3.6 modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituite da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

6. Domanda di partecipazione: la domanda deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, e pervenire, a pena di esclusione, entro quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana fino alle ore 12; è altresì possibile la consegna a mano della domanda entro il suddetto termine perentorio, ovvero mediante telegramma o fax confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine sopra indicato. Sull'esterno della busta deve essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per le opere di urbanizzazione primaria dell'area oggetto di variante al PRG ASI, comparto ovest». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero di telefono e di fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e s.m. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

1) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettera), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestazione SOA relativa alla categoria dei lavori da appaltare, ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) dichiarazione sottoscritta dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lett. a), b) e c);

c) (per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione da cui risulti la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

d) (per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che hanno effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

e) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIF. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

8. Finanziamento: delibere G.R. Puglia nn. 4281/96 e 6250/97.

9. Condizioni minime per la partecipazione: (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, Codice civile 1 e 2.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

12. Condizioni speciali:

a) l'aggiudicazione definitiva non equivale a contratto, rinviandosi la costituzione del vincolo alla stipulazione dello stesso;

b) il contratto sarà sottoposto a clausola risolutiva espressa, nota alle parti, in virtù della quale, ove per qualsiasi ragione il finanziamento dovesse essere revocato, lo stesso si risolverà di fatto e di diritto senza che nessuna delle parti possa chiedere danni nei confronti dell'altra;

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari al 50% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione e per una somma assicurata pari a L. 968.135.000 (€ 500.000) a titolo di assicurazione contro la responsabilità civile;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 10 del bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

Taranto, 20 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento, direttore:
ing. Giovanni De Luca

Il commissario straordinario:
dott. Salvatore Graniglia

S-2116 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
per i dirigenti di aziende industriali

Roma, viale delle Province n. 196, tel. 06/49741

Avviso di gara n. 45/2000

Questo istituto intende procedere, tramite asta pubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79, all'acquisto della licenza Microsoft «Backoffice cal 4,5» per 420 stazioni di lavoro. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58 punto 2a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79 all'impresa che offrirà il prezzo più basso, a partire dal prezzo base d'asta di L. 164.000.000, (pari ad € 84.698,93) oltre I.V.A.

Il bando integrale di gara è pubblicato sull'albo dell'istituto, sul sito internet: www.inpdai.it sezione novità ed è disponibile presso la sede dell'istituto.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 19 marzo 2001, ore 13.

Il direttore centrale: dott.ssa M. Pia Cascino.

C-4006 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda lombarda per l'edilizia residenziale della Provincia di Sondrio, piazza Radovljica n. 1, 23100 Sondrio, tel. 0342/512999, fax 0342/512430.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'ente appaltante si riserva la facoltà prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Sondrio via Gianoli;

3.2. descrizione: lavori di costruzione di un fabbricato composto da 26 alloggi e relative pertinenze;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 4.160.000.000 (€ 2.148.460,70); categoria prevalente OG1 edifici civili, classifica IV (4° comma, art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 119.100.000 (diconsi lire centodiciannovemilioncentomila) euro 61.510,02;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento

Lavorazione	Categoria	Importo lire	Euro
Edifici civili	OG1	1.842.000.000	950.280,69
Imp. idrico-sanitari	OS3	161.000.000	82.633,10
Imp. elet. trasport	OS4	132.000.000	69.721,68
Fin. Mat. lignei-plastici metallici-velrosi	OS6	570.000.000	294.380,43
Finiture natura edile	OS7	810.000.000	418.330,08
Finiture tecniche	OS8	300.000.000	154.937,07
Impianti termici	OS28	192.000.000	99.159,72
Imp. interni elettrici	OS30	153.000.000	79.017,90

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali, consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: le condizioni di esecuzione, i prezzi unitari ed i dettagli tecnici delle opere in aggiudicazione sono visibili, dietro presentazione del presente avviso, presso gli uffici dell'ente nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,15 alle ore 16,45, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12. Copia degli elaborati di progetto potrà essere ritirata presso la copisteria Rigamonti Giovanna, Sondrio, via Boffalora n. 7, versando direttamente il corrispettivo di circa L. 200.000 più I.V.A. nella misura di legge.

6. Modalità e termini per la presentazione dell'offerta. L'offerta redatta in lingua italiana, dovrà pervenire presso la sede dell'Azienda lombarda per l'edilizia residenziale della Provincia di Sondrio entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 2001 pena la non ammissione alla gara, tramite corriere o per posta raccomandata, anche consegnata a mano, in un apposito plico chiuso riportante chiaramente esposta la dicitura «Offerta per la gara del giorno 19 marzo 2001 relativa ai lavori di costruzione di un fabbricato in Sondrio, via Gianoli» e contenente:

A) Offerta. L'offerta, in bollo redatta secondo lo schema più avanti riportato, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società od ente cooperativo o da tutte le imprese che intendano costituire associazione temporanea per l'effettuazione dei lavori. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura ed in questa busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Schema di offerta

«Il sottoscritto..... nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa..... con sede in, preso atto dell'avviso di pubblico incanto in data 19 febbraio 2001 per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un fabbricato in Comune di Sondrio, via Gianoli

si obbliga

ad assumere l'esecuzione dei lavori contemplati dai documenti d'appalto offrendo un ribasso del ...% (trascrivere in lettere...) sull'importo a base d'asta.

Data..... Timbro della ditta e firma».

B) Lavori da subappaltare: dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni, ivi comprese quelle previste dalla legge n. 46/90 in materia di impianti. La dichiarazione dovrà altresì contenere espressa attestazione che per le opere non oggetto di subappalto il concorrente è in possesso delle specifiche qualificazioni nonché l'attestazione delle ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso delle stesse specifiche qualificazioni.

C) Dichiarazione conforme al modulo allegato debitamente sottoscritta. Copia del modulo potrà essere ritirato presso gli uffici dell'azienda.

D) Certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti. Certificato attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste alle lettere b) e c) del 2° comma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 riferite a tutti i soggetti dalla norma indicati.

E) Certificazione relativa a imprese o società con sede in altro Stato dell'Unione europea. Per i documenti e certificati previsti ai precedenti punti C e D si applica il disposto del 3° comma, art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

F) Presa visione del luogo di intervento: il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante che l'impresa si è recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e preso visione dello stato dello stesso. A tal fine l'impresa dovrà prendere accordi con l'ufficio tecnico della stazione appaltante che provvederà a fissare la data per l'accesso.

N.B.: si precisa che al sopralluogo sarà ammesso esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa o suo delegato munito di specifica delega alla quale dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante.

G) Cauzione:

a) cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture quindi pari a L. 83.200.000 (€ 42.969,21) costituita, alternativamente:

da versamento in contanti da effettuarsi presso il tesoriere dell'azienda «Credito Valtellinese» di Sondrio o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e la sua operatività entro 15 giorni a richiesta della stazione appaltante;

b) impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva prevista dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente.

H) Possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, o copia autenticata, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: dichiarazione attestante:

a) cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1995/1999 non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare e pertanto pari a L. 7.280.000.000 (€ 3.759.806,22);

b) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare e pertanto pari a L. 1.664.000.000;

c) costo complessivo del personale riferito al quinquennio 1995/1999 non inferiore a quanto stabilito dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'8° comma, art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferita alla cifra di affari effettivamente realizzata.

I) Norme sul diritto al lavoro dei disabili.

(Art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68).

Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione, in data posteriore a quella del presente bando, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99. Se il datore di lavoro rientra nella fascia da 15 a 35 dipendenti computabili e non ha effettuato nessuna assunzione a partire dal 18 gennaio 2000 ovvero se occupa meno di 15 dipendenti deve autocertificare la condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria e non è quindi tenuto a presentare il certificato di ottemperanza.

N.B. Tutte le dichiarazioni sostitutive devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Verifiche preliminari all'apertura delle buste contenenti l'«offerta». Il giorno 19 marzo 2001 alle ore 9 si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione prodotta ed al sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore del totale dei concorrenti ai quali sarà chiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 6 lettera H. I concorrenti sorteggiati dovranno produrre la documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In caso di mancata presentazione della documentazione di cui sopra entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta o di discordanza con le dichiarazioni sostitutive presentate, si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La suddetta richiesta sarà altresì inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti precedentemente sorteggiati. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: sono ammesse ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, che avverrà il giorno 30 marzo 2001 alle ore 9 presso la sede dell'A.L.E.R. di Sondrio in piazza Radovljica n. 1, nonché alle operazioni preliminari di cui al punto 7, i legali rappresentanti delle ditte che hanno proposto offerta o loro incaricati muniti di delega.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) finanziamento: fondi privati;

b) pagamento: stati di avanzamento come da CSA.

10. soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Esclusione dalla gara: la mancata o incompleta produzione della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla gara.

13. Polizza assicurativa: l'appaltatore dovrà produrre la polizza assicurativa prevista dall'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La somma assicurata per tenere indenne l'Amministrazione appaltante dai rischi di esecuzione deve essere pari a L.4.160.000.000 (€ 2.148.460,70) e quella per la responsabilità civile verso terzi a L. 968.135.000 (€ 500.000).

L'aggiudicazione definitiva è riservata alle competenze del Consiglio di amministrazione dell'azienda ed è subordinata alla verifica dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi nel termine fissato dall'Ente appaltante all'obbligo della costituzione della garanzia fidejussoria di cui al 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e della sottoscrizione del contratto, si provvederà all'acquisizione della cauzione provvisoria ai sensi del 1° e 2° comma del medesimo art. 30 citato. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso valgono le disposizioni legislative vigenti, nonché le clausole tutte contenute nel capitolato speciale d'oneri.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Walter Songini, dirigente dell'Ufficio tecnico dell'azienda.

Sondrio, 19 marzo 2001

Il direttore: rag. Fausto Depedro.

S-2173 (A pagamento).

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE
GUARDIA DI FINANZA
Reparto tecnico logistico amministrativo Piemonte

Bando di gara con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Guardia di Finanza, Reparto tecnico logistico amministrativo Piemonte, corso IV novembre n. 40, 10136 Torino.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia immobili destinati a caserma, cat. 14 (all. 1 decreto legislativo n. 157/95), lotto unico, per un importo presunto posto a base d'asta, per il periodo 1° aprile 2001 - 31 dicembre 2001, di L. 220.000.000 (duecentomilioni) I.V.A. esclusa, pari ad € 113.630,52.

3. Luogo di esecuzione: Torino: Compendio demaniale «Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta» corso IV novembre n. 40: caserma «S. ten. Paolini» e poligono di tiro, via Zino Zini.

4. Durata del contratto: l'appalto decorre dal 1° aprile 2001 e avrà termine il 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 23 dicembre 1999 n. 488 ovvero ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924 da esperirsi con il sistema previsto dal successivo art. 76 con aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso (art. 23, comma 1 lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e meglio specificato nella lettera d'invito. Sono ammesse solo offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte in aumento o pari alla base d'asta. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di valutare l'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm. e integrazioni.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio: saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti che faranno regolare richiesta, ritenuti idonei dall'Ente e per i quali non sussistano cause ostative.

7. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm. L'impresa facente parte di un raggruppamento non potrà partecipare, contestualmente, quale impresa singola.

8. Termine, indirizzo e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, entro le ore 10 del 1° marzo 2001, all'indirizzo di cui al punto 1. Le medesime potranno essere recapitate a mezzo r.a.r., in affrancatura di corso particolare o consegnata a mano. L'amministrazione declina ogni responsabilità per le richieste pervenute fuori tempo consentito. Sulla busta, opportunamente chiusa, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto per il servizio di Pulizia caserma», Riservato non aprire».

9. Termine per la trasmissione delle lettere d'invito: entro il 6 marzo 2001.

10. Cauzione: le imprese invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 22.000.000 (ventidue milioni) (€ 11.362,05) pari al 10% dell'importo presunto posto a base d'asta, nelle forme indicate nella lettera d'invito. All'impresa aggiudicataria sarà richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Documenti: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ovvero in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, i seguenti documenti e/o dichiarazioni redatta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 giugno 1965 n. 575 e ss. mm. e integrazioni, da omettersi qualora si alleghi la certificazione in originale o copia autenticata recante l'annotazione prevista dall'art. 9, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252, rilasciata in data non anteriore a mesi 6:

la correttezza contributiva, da omettersi qualora si alleghi apposita certificazione in originale o copia autenticata di data non anteriore a mesi 6;

l'insussistenza, a carico dell'impresa e dei legali rappresentanti, delle cause di esclusione di cui all'articolo 11, comma 1, lett. a, b, c, d, e, del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

la regolarità circa le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (documentata anche attraverso l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68);

elenco dei principali servizi, dello specifico settore, svolti nell'ultimo triennio (con indicazione della data, dell'importo e del committente);

dichiarazione concernente: il non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la P.A. ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95: il possesso delle attrezzature e del personale necessario per la corretta esecuzione dell'appalto; l'insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in modo autonomo alla gara; la non coincidenza anche parziale dei propri componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza nonché dei firmatari gli atti di gara, con quelli di altre imprese partecipanti.

12. Altre informazioni: non è ammessa alcuna forma di subappalto totale o parziale del servizio. Non potranno essere apportate modifiche al capitolato tecnico. Per ulteriori informazioni e sopralluoghi contattare l'Ufficio amministrazione - Sez. acquisti, tel./fax 011/3305348, dalle ore 8,30 alle ore 15,30 dal lunedì al venerdì.

Il comandante dell'ente:
col. t. sfp Gabriele D'Arcadia

C-4098 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27
Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso di pubblicazione bando di gara

È pubblicato all'albo pretorio dal 20 febbraio 2001 al 13 marzo 2001, nonché sul sito internet: www.comune.rimini.it/gare il bando integrale relativo alla fornitura ed installazione «chiavi in mano» di un impianto di mediateca/reference per la biblioteca civica Gambalunga, per un importo a base d'asta di L. 71.700.000 + I.V.A., pari a € 37.029,95, con il metodo di contrattazione della trattativa privata e

con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel capitolato. Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r, ovvero a mezzo fax, entro le ore 13 del giorno 13 marzo 2001 al servizio economico, via Ducale n. 7. Tel. 0541/704351-704348, fax 0541/704340. Il bando integrale potrà essere ritirato presso il servizio anzidetto.

Rimini, 15 febbraio 2001

Il dirigente del servizio economico:
dott. Marisa Donati

C-4004 (A pagamento).

S.I.A.C. - S.p.a.

Società italiana per gli appalti e le costruzioni

S.I.A.C. S.p.a., Società italiana per gli appalti e le costruzioni, viale XX Settembre n. 45/G, 95129 Catania, tel. 095/447267, fax 095/504056. Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Barone.

Licitazione privata ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di programma integrato CER ex art. 18 della legge n. 203/91 nel Comune di Mesagne (Brindisi).

Giusta convenzione del 23 luglio 1999, rep. n. 2573 con il Mistero dei lavori pubblici e il Comune di Mesagne, la S.I.A.C. è affidataria di un programma integrato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 203/91, del quale intende appaltare la realizzazione unitaria ed integrata relativamente ai seguenti lavori:

a) n. 132 alloggi condominiali comprensivi dei piani terra e relative sistemazioni esterne, per l'edilizia sovvenzionata per l'importo complessivo di L. 13.487.381.700, (€ 6.965.651,33);

b) opere di urbanizzazione primaria, per l'edilizia sovvenzionata, per un importo complessivo di L. 825.000.000, (€ 426.076,94);

c) n. 67 alloggi a schiera per l'edilizia agevolata, comprensivi delle relative sistemazioni esterne, per un importo complessivo di L. 6.767.000.000, (€ 3.494.863,84);

d) n. 60 alloggi a schiera per l'edilizia privata, comprensivi delle sistemazioni esterne, per un importo complessivo di L. 6.060.000.000, (€ 3.129.728,81);

e) opere urbanizzazione primaria, complementari a quelle per l'edilizia sovvenzionata e relative all'intero intervento integrato, per un importo complessivo di L. 1.243.704.956, (€ 642.320,00).

Si precisa che ai sensi dell'art. 11 della citata convenzione, la S.I.A.C. ha l'onere di procedere all'affidamento dei lavori mediante gara disciplinata dalla normativa in materia di lavori pubblici solo con riferimento all'intervento di edilizia sovvenzionata. Tuttavia, poiché la medesima convenzione impone l'esecuzione del programma integrato con modalità che ne garantiscano la coordinata e completa realizzazione (art. 6), la S.I.A.C. intende affidare ad unico soggetto un appalto unitario esteso a tutti gli interventi predetti.

La procedura di gara viene pertanto unitariamente disciplinata dalla legge n. 109/1994 e relativa regolamentazione attuativa. Il contratto di appalto avrà invece ad oggetto «opere pubbliche», la cui esecuzione risulterà disciplinata dalla legge n. 109/1994 e dalla normativa pubblicitica (in particolare di edilizia sovvenzionata assistita da finanziamento pubblico) ed «opere di natura privata» (di edilizia privata ed alloggi di edilizia agevolata), la cui esecuzione risulterà disciplinata dal relativo capitolato speciale di appalto e dal Codice civile.

L'importo complessivo dell'appalto è di L. 28.383.086.656, (€ 14.658.640,92), di cui L. 27.031.416.877, (€ 13.960.561,74) soggetto a ribasso d'asta.

Il corrispettivo e determinato a corpo ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il corrispettivo della esecuzione dei lavori sarà costituito da:

a) L. 13.487.381.700, (€ 6.965.651,33), erogate dal segretario generale del CER per l'edilizia sovvenzionata;

b) L. 861.843.690, (€ 445.105,12), erogate dal segretario generale del CER per l'urbanizzazione primaria dell'edilizia sovvenzionata;

c) L. 2.698.076.600, (€ 1.393.440,27), erogate dal segretario generale del CER per l'edilizia agevolata;

d) L. 3.985.784.666, (€ 2.058.485,99), erogate dalla S.I.A.C.;

e) L. 7.350.000.000, (€ 3.795.958,21), importo corrispondente alla cessione in permuta di n. 49 alloggi di edilizia privata (per un valore di mercato di L. 150.000.000 ad alloggio, (€ 77.468,53) da realizzarsi dalla ditta appaltatrice su area di proprietà della concessionaria, nell'ambito del medesimo intervento.

Tempo utile per l'ultimazione di tutti i lavori: mesi 24 (ventiquattro).

Termine: le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire, a pena di esclusione, la richiesta di partecipazione, entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2001, a mezzo raccomandata a/r affidata al servizio postale di Stato, alla S.I.A.C. S.p.a., viale XX Settembre n. 45/G, 95129 Catania. Copia integrale del bando potrà essere richiesto alla S.I.A.C. S.p.a., viale XX Settembre n. 45/G, 95129 Catania, tel. 095/447267, fax 095/504056.

L'amministratore unico:
dott. ing. Giuseppe Spampinato

C-3825 (A pagamento).

COMUNE DI SALA CONSILINA (Provincia di Salerno)

Tel. 0975/525259, fax 0975/525268

Avviso del 28 dicembre 2000 relativo bando di gara pubblico incanto infrastrutture P.I.P. «Mezzaniello» - Integrazione e modifica.

Il sottoscritto responsabile del procedimento, in esecuzione della determina reg. gen. n. 88/2001 avvisa che il pubblico incanto di cui in oggetto è stato prorogato al giorno 20 marzo 2001 ore 9, presso la Casa comunale e, quindi, il termine ultimo per la presentazione delle offerte rimane fissato per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 12. A rettifica di quanto precedentemente pubblicato si precisa che:

a) l'importo a base d'asta è di L. 3.281.882.293 (€ 1.694.950,75) (invariato), di cui a corpo L. 2.938.631.926 (€ 1.517.676,73), a misura L. 256.792.661 (€ 132.622,34), per oneri sicurezza non soggetti a ribasso L. 86.457.706 (€ 44.651,68);

b) che l'importo da assicurare, di cui al punto 15, lett. e) del bando di gara, è di L. 3.610.070.552 (€ 1.864.445,84).

Il bando di gara rimane confermato in ogni altra sua parte.

Lì, 14 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Domenico Lotierzo

C-4005 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA Direzione gestione amministrativa del patrimonio

Prot. n. 331

Avviso di revoca di gara d'appalto

Si comunica che la gara ad oggetto il servizio di vigilanza degli edifici sede degli uffici provinciali e del servizio di trasporto valori dal 1° marzo 2001 al 29 febbraio 2004, importo a base di gara L. 6.504.628.880, I.V.A. inclusa, la cui indizione è stata pubblicata su:

«Il sole 24 ore» il 10 gennaio 2001, «La Repubblica» il 10 gennaio 2001 e «Il Corriere del Mezzogiorno» il 10 gennaio 2001, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 15 gennaio 2001, sul B.U.R.C. il 15 gennaio 2001, nella G.U.C.E. e sugli albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli il 22 dicembre 2000.

È stata revocata con determinazione n. 1379 del 12 febbraio 2001.

La pubblicazione di quest'avviso avviene sui quotidiani suddetti, sul B.U.R.C., sugli albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nella G.U.C.E.

Le offerte presentate potranno esser ritirate presso la direzione gare e contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli.

Lì, 12 febbraio 2001

Il dirigente: dott. G. Errichiello.

C-4011 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica NOT/2000/417.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: BELIVON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1 mg/ml gocce orali, soluzione» 1 flacone da 100 ml. A.I.C. n. 028748097.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-2119 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: Provv. UAC/I/1142/2000 (Procedura n. NL/H/0150/01/V4).

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, P.O. Box 20, 5340 BH, Oss, Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: IMPLANON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 impianto 68 mg 034352017/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97:

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-2120 (A pagamento).

SCICLONE PHARMACEUTICALS ITALY - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2001/10.

Titolare :Sciclone Pharmaceuticals Italy S.r.l., codice fiscale n. 12259830151 e partita I.V.A. n. 06346741009.

Specialità medicinale : ZADAXIN in tutte le sue confezioni.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni o integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sciclone Pharmaceuticals Italy s.r.l.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-2026 (A pagamento).

S.A.L.F. - S.p.a.**Laboratorio farmacologico**

Sede in Bergamo, uffici via G. d'Alzano n. 12

Cenate Sotto (BG), stabilimento via Mazzini n. 9

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226250165.

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e del provvedimento 13 ottobre 1999).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: S.A.L.F. PAS X FLEB.

Confezione e numero A.I.C.:

500 ml - A.I.C. n. 0193000, classe H, prezzo L. 10.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

S.A.L.F. S.p.a.

Laboratorio farmacologico

Il procuratore: Giuseppe Di Costanzo

S-2027 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

In riferimento alla pubblicazione ammortamento assegni avvenuta in data 25 settembre 2000 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 firmata Pasquale Barca si comunica che gli assegni riportati sono circolari e non bancari e che la data di emissione è stata del 4 maggio 2000.

Pasquale Barca.

C-3841 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-1597 riguardante COMUNE DI PESCOROCCHIANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 37 del 14 febbraio 2001 alla pag. 16.

All'ultimo comma dove è scritto:

«Le richieste di partecipazione, che dovranno pervenire entro 2 febbraio 2001»,

si deve leggere:

«Le richieste di partecipazione, che dovranno pervenire entro il 2 aprile 2001».

C-4013.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.P.A.M. - S.p.a.	7
ACEMA - S.p.a.	11
ADIT - S.p.a.	8
APOLLO INDUSTRIA FILATI - S.p.a.	6
ARTARREDI - S.p.a.	8
ATLETICO CATANIA - S.r.l.	18
AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.	5
AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.	6
BANCA CIS - Società per azioni	20
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	20
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA	20
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	19
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	21
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.	15
BNL FINANCE - s.p.a.	11
BOCOGE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	5
BULGARI - S.p.a.	2
BULGARI - S.p.a.	3
C.EDI.ME. - S.p.a.	11
CALCESTRUZZI - S.p.a.	17
CAPURSO - S.p.a.	13
CASSAMARCA - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
CEOM - S.c.p.a. Centro Oceanologico Mediterraneo	7	RARUM - S.p.a.	15
CIMA BRENTA - S.p.a.	10	ST BLU - S.p.a.	5
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.	14	S.B.C. ELETTRONICA - S.p.a.	9
CONTROL CAR SYSTEMS - S.p.a.	17	S.E.T.A. - S.p.a. Società editrice tipografica Atesina	9
DIADEMA - S.p.a.	13	S.G.F. - S.p.a. Società generale fondazioni	10
DISCOUNT - S.r.l.	20	S.S.I. Stamperia serica italiana - S.p.a.	14
DUEVI - S.r.l.	20	SAC - S.p.a. Società aeroporto Catania	11
EDILCA - EDILIZIA CASAL BRUCIATO - S.p.a.	1	SARITEL - S.p.a.	2
EDIZIONI LA REPUBBLICA - S.p.a.	4	SCHIAPPARELLI PIKENZ - S.p.a.	18
ESPANSIONE TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	16	SEBI - S.p.a.	12
FARMAC-ZABBAN - S.p.a. Farmaceutici medicazione articoli chirurgici	13	SERTUBI - S.p.a.	18
FIDEREVEUROPA - S.p.a. Società fiduciaria e di revisione	12	SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD - S.p.a.	19
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a. in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.	21	SINTERPLAST - S.p.a.	14
GASPARINI - S.p.a.	14	SO.FI.A. - S.p.a.	8
GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.	19	SOCIETÀ VINICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	10
HEULIEZ TORINO - S.p.a.	3	SVILUPPO ITALIA CALABRIA - S.p.a.	15
IDROVIE - S.p.a.	2	SVILUPPO ITALIA CAMPANIA - S.p.a.	16
INDUSTRIE MECCANICHE G.M.F. - S.p.a.	16	SVILUPPO ITALIA MOLISE - S.p.a.	15
INFI INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.	4	SVILUPPO ITALIA PUGLIA - S.p.a.	16
INTERPUMP GROUP - S.p.a.	12	T.P.B. - Trasporti Pubblici della Brianza - S.p.a.	18
IRIDIUM ITALIA - S.p.a.	4	TAPE SYSTEM - S.p.a.	11
ITALCAD TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.a.	8	TECHNICOLOR - S.p.a.	9
JCB International (Italy) - S.p.a.	14	TELIT NETWORKS - S.p.a.	6
LEASING ITALEASE - S.p.a.	5	TIEPOLO FINANCE - S.r.l.	21
LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.	9	TIESSE - S.c.p.a.	13
LINEE LAZIALI - S.p.a.	17	UMBRIAFIERE - S.p.a.	12
NORDEST IPODROMI - S.p.a.	7	UNICOMM - S.r.l.	20
OTTICA MECCANICA ITALIANA - S.p.a.	17	UNIDET - S.r.l.	20
PADANA FINSERVICE - S.p.a.	4	VENETO BANCA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	7
PASTIFICO CAMPANO - S.p.a.	3	VOICE & COMMUNICATION - S.p.a.	10
PROFILO LIFE - S.p.a.	2	XELION SIM - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta, il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero d
caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 6 0 0 1 *